



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 20 dicembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 7

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 18
— Ammortamenti » 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 22
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 22

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 50

- Rettifiche » 52

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 52

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CITY TIME - S.p.a.

Sede in Firenze, via Sant'Egidio n. 14

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Firenze al n. 63624/1999

Codice fiscale n. 02270760487

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della City Time S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Direzione generale della Cassa di Risparmio di Firenze, via Bufalini, 6, Firenze, per il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Assunzione da parte della società delle sanzioni amministrative e fiscali che fanno carico ad amministratori, sindaci e dirigenti;
2. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 22 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., la quale rilascerà i biglietti di ammissione.

Firenze, 29 novembre 1999

Il presidente: dott. Pier Giovanni Marzili.

S-27968 (A pagamento).

FINTERMICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dell'Umanesimo n. 90
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma registro società n. 10238/86
 Codice fiscale n. 03048700151

Gli azionisti della Fintermica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 15,30 e straordinaria alle ore 16,30 presso la sede sociale in Roma, viale dell'Umanesimo, 90, il giorno 11 gennaio 2000, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda il giorno 25 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 30 giugno 1999; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative.

Parte straordinaria:

Revoca delibere assembleari del 13 maggio 1998;
 Modifica articoli 8 e 25 dello statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Angelo Jacorossi.

S-27975 (A pagamento).

F.M. CONSTRUCTION - S.p.a.

Sede in Montalto di Castro (VT), via Gramsci n. 22/A
 Capitale sociale L. 7.650.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Viterbo al n. 60455
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514270568

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea in Roma, via della Dataria n. 22, per il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di due membri del Consiglio di amministrazione;
 2. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1999.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici amministrativi in Bologna, via Barozzi n. 8.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 16 nello stesso luogo.

L'amministratore delegato: ing. Defendente Mangiagalli.

S-27990 (A pagamento).

**COSTRUZIONE RIORDINO ESERCIZIO
ACQUEDOTTI CREA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Mario Bianchini n. 47
 Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese, Tribunale di Roma n. 1074/94
 Codice fiscale n. 00496300013

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Rossana Ferri in Roma, via di Vigna Murata n. 1, il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 gennaio 2000, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della società in Milano, via Brisa n. 3 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alfredo Solustri

S-27976 (A pagamento).

SAMAR - S.p.a.

Sede legale in Mottalciata (BI), via Martiri Libertà n. 68
 Capitale sociale L. 26.417.800.000 interamente versato e sottoscritto
 Registro imprese di Biella n. 5124 - R.E.A. 100682
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164580029

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Samar S.p.a. in Biella, via Garibaldi n. 2/a presso lo studio del notaio Paolo Bilotti come segue: prima convocazione il 20 gennaio 2000 alle ore 9, seconda convocazione il 21 gennaio 2000 alle ore 9

Ordine del giorno:

1. Emissione di nuovo prestito obbligazionario;
2. Modifica articolo 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Mottalciata, 25 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Andrea Crestani

S-27987 (A pagamento).

INDUSTRIE FONTAUTO - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede legale in Boves (CN), via Cuneo n. 139
 Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. imprese di Cuneo al n. 3813 del Tribunale di Cuneo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00667520043

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Industrie Fontauto S.p.a. in liq. e in conc. prev., in Boves, via Cuneo n. 139, per l'11 gennaio 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il 12 gennaio 2000 in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un nuovo liquidatore.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la cassa sociale oppure presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro di Cuneo che funge da cassa incaricata.

Boves, 10 dicembre 1999

Il liquidatore: Bruno Fontana.

S-27988 (A pagamento).

MONRIF NET - S.p.a.

Sede in Assago (MI), viale Milanofiori, str. 3, pal. B/10
Capitale sociale L. 1.000.000.000 sottoscritto e versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. imp. n. 54354/1999
e alla C.C.I.A.A. di Milano n. 1580166
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12741650159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in viale Milanofiori strada 3^a palazzo B/10 - Assago (MI) per il giorno 13 gennaio 2000 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 gennaio 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 1 miliardo a L. 20 miliardi; deliberazioni relative;
2. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale; deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, nei termini di legge, il deposito dei propri certificati azionari presso la sede sociale.

Assago, 1° dicembre 1999

Monrif Net S.p.a.

Il presidente: dott. Franco Capparelli

S-27989 (A pagamento).

S.I.P.A.V. - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia (RE), via A. Nobel n. 21
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia n. 3489
R.E.A. di Reggio Emilia n. 69460
Codice fiscale n. 00269990354

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 gennaio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Versamento soci a copertura perdita infrannuale.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

S.I.P.A.V. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Isermia Anna Maria

S-27991 (A pagamento).

SAN MARTINO - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G. Macaggi n. 19/9
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritto al registro delle imprese di Genova al n. 43632
Codice fiscale n. 02692630102

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in via G. Macaggi n. 19/9, Genova, il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 febbraio 2000, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1999, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso le casse sociali, o presso la Banca Commerciale Italiana, via XXV Aprile, 5 - Genova.

Genova, 13 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andreina Boero

S-27992 (A pagamento).

**BANCA DELL'ARTIGIANATO
E DELL'INDUSTRIA - S.p.a.**

Gli azionisti della Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.a., con sede legale in Brescia, via Dalmazia n. 147 e capitale sociale di L. 30 miliardi, iscritta al n. 241722/97 reg. imp. Brescia, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso il Majestic Hotel, ubicato in via Brescia n. 49 a Castenedolo, in prima convocazione per il giorno 7 gennaio 2000 alle ore 8 ed eventualmente in seconda convocazione in data 10 gennaio 2000, nello stesso luogo, alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Sostituzione di un consigliere dimissionario;

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile subordinato di € 15.000.000 da offrire in opzione ai soci della banca e conseguente aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 40.248.000 a servizio esclusivo del prestito suddetto e dell'esercizio di warrant abbinati alle azioni derivanti dalla conversione. Delibere inerenti e conseguenti e delega di poteri;

3. Modifiche degli articoli 1, 5, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 dello statuto sociale, soppressione dell'art. 7 e conseguente ri-numerazione degli articoli dello statuto sociale successivi all'art. 6. De-libere inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Brescia, 13 dicembre 1999

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: G. Paolo Manfredi

S-27997 (A pagamento).

GELA SVILUPPO

Società consortile per azioni

Sede in Gela, contrada Brucazzi, zona industriale

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscriz. registro delle imprese CL-1997-77523

Iscriz. U.I.C. elenco interm. finanziari n. 30944

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01463880854

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa di Gela Sviluppo Società consortile per azioni, corso Vittorio Emanuele n. 242, Gela, per il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 gennaio 2000 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei consiglieri di amministrazione già precedentemente cooptati;
2. Determinazione del gettone di presenza da riconoscere agli amministratori per il triennio 1999-2001;
3. Conferimento a società di revisione dell'incarico di certificazione del bilancio sociale per il triennio 1999-2001.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Greca

S-28007 (A pagamento).

F. PONTE - S.p.a.

Sede in Palermo, via Libertà n. 103

Capitale sociale L. 9.009.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 8787/1962

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114670821

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 18 presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione il 13 gennaio 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione analitica dell'amministratore sui rapporti di credito debito correnti con la società Delta Finanziaria S.p.a. con specificazione del fondamento contrattuale degli stessi, della durata prefigurata e delle condizioni economiche e negoziali praticate all'origine;
2. Prospettive di recupero dei crediti della società ed iniziative consequenziali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Palermo, 9 dicembre 1999

L'amministratore unico: Salvatore Ponte.

S-28008 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.

Sede in Livorno, largo Strozzi n. 1

Capitale sociale sottoscritto L. 10.947.000.000

Tribunale Livorno registro società n. 12624

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 25 gennaio 2000 alla stessa ora in seconda convocazione presso la camera di commercio di Livorno, piazza del Municipio n. 48 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposte di modifiche statutarie consistenti in:

1. Aggiornata definizione delle funzioni della società;
2. Facoltà del Consiglio di amministrazione di nominare un comitato esecutivo e un amministratore delegato;
3. Modifica del quorum per deliberazioni del Consiglio di amministrazione concernenti le operazioni di cui agli articoli 4.2 e 4.3 e deleghe da parte del Consiglio di amministrazione.

Ne conseguono le proposte di modifica dello statuto come da testo inviato a parte.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sergio Del Gamba

S-28013 (A pagamento).

SYMPHONIA SICAV

Sede in Milano, corso G. Matteotti n. 7

Capitale sociale iniziale € 5.000.000

Autorizzata dal Ministero del Tesoro in data 24 marzo 1995

Iscritta all'albo delle Sicav presso la Banca d'Italia al n. 1

Registro imprese Milano n. 353626

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11523360151

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Giacomo Matteotti n. 7, presso la sede sociale per il giorno 24 gennaio 2000, alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2000, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 4 e 5 dello statuto sociale comportanti l'aggiunta di una nuova linea di investimento denominata comparto Fortissimo;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede sociale in Milano, corso G. Matteotti n. 7, ovvero presso la banca depositaria, Sanpaolo Imi, presso la sede di Milano, via Broletto n. 9.

Gli azionisti con azioni al portatore depositate presso la banca depositaria dovranno fare espressa richiesta di partecipazione, entro detto termine agli indirizzi sopra riportati.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Milano, 30 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Abbondio

M-9208 (A pagamento).

TUBI GHISA - S.p.a.

Sede in Cogoletto (GE), via L. Allegro n. 1

Capitale sociale L. 21.700.000.000

Registro imprese Genova n. 25.666 Tribunale Genova

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275210102

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 18 gennaio 2000, alle ore 9, presso gli uffici in Milano, via Romagnoli n. 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 19 gennaio 2000, ora e luogo medesimi, con il seguente:

Ordine del giorno:

Dimissioni del presidente e di un amministratore. Decadenza dell'intero Consiglio. Nomina del nuovo organo amministrativo, previa determinazione della durata e del numero dei componenti.

Potranno intervenire all'assemblea coloro che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini e modi di cui all'articolo 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Robert Pasquier

S-28019 (A pagamento).

ING. PIO GUARALDO - S.p.a.

Sede Paese (TV), strada Castellana n. 202/A

Capitale sociale L. 2.600.000.000

Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 2118

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00196760268

È convocata per il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 15 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 12 gennaio 2000, alle ore 15 presso la stessa sede, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società con i seguenti punti all'

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Guaraldo

C-32142 (A pagamento).

TELEPADOVA - S.p.a.

I signori soci della società per azioni Telepadova sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che avrà luogo il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione e il giorno 17 gennaio 2000 in seconda convocazione, presso gli uffici in Padova, via Belzoni n. 65, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Relazione in merito al nuovo palinsesto dell'emittente con decorrenza 1 gennaio 2000;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Valter Galante.

C-32143 (A pagamento).

UOP M.S. - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Calabria, località S. Leo di Pellaro

Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio registro imprese di Reggio Calabria al n. 212

Si informano i signori azionisti che il giorno 11 gennaio 2000, alle ore 11,30, in Assago (MI), centro direzionale Milano-Fiori, strada 1 - Palazzo E1, presso gli uffici amministrativi e commerciali della società, in prima convocazione, ed il giorno 12 gennaio 2000, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, si terrà l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso gli uffici amministrativi e commerciali della società in Assago (MI), Milano-Fiori, strada 1, Palazzo E1.

UOP M.S. S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Rocco Jelasi

M-9207 (A pagamento).

SOCIETÀ DI GESTIONE AEROPORTO DI CUNEO - LEVALDIGI - S.p.a. (GEAC S.p.a.)

Sede legale in Cuneo, corso Nizza n. 21

Capitale sociale L. 12.055.680.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo, società n. 2147

Fascicolo n. 2921

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società di Gestione Aeroporto di Cuneo - Levaldigi S.p.a. (GEAC S.p.a.) sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'aerostazione in Levaldigi, frazione di Savigliano, per il giorno 13 gennaio 2000 alle ore 10 in prima convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

situazione finanziaria e operativa conseguente al ritardo dell'approvazione, da parte del Consiglio regionale, della proposta di legge sul sistema Aeroportuale;

costituzione sistema aeroportuale regionale tra gli aeroporti di Torino e di Cuneo: provvedimenti;

consiglio di amministrazione: verifica composizione e rappresentanza in conseguenza della costituzione del sistema aeroportuale regionale con possibilità di ingresso di rappresentanti della SAGAT S.p.a.

Parte straordinaria:

proposta di aumento del capitale sociale da L. 12.055.680.000 a L. 12.692.160.000 con esclusione del diritto di opzione;

quota societaria: proposta di taglio minimo di partecipazione.

statuto sociale: proposta di modifica dell'art. 17.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea ordinaria e straordinaria non risultasse in numero legale per la prima convocazione resta fissata per il giorno 14 gennaio 2000 nello stesso luogo, alla stessa ora in seconda convocazione.

Prot. n. 6302/5.

Levaldigi, 9 dicembre 1999

Il presidente: geom. Remigio Galletto.

C-32161 (A pagamento).

AIR PULLMAN - S.p.a.

Gallarate, piazza Libertà angolo vicolo Prestino
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 versato
 Registro delle imprese n. 4228 Tribunale di Busto Arsizio
 R.E.A. di Varese n. 49560
 Codice fiscale n. 00216410123

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Gallarate, piazza Garibaldi n. 8 presso lo studio del notaio dott. Mario Lainati, il giorno 18 gennaio 2000 ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, in forma gratuita, da L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) a L. 2.400.000.000 (duemiliardiquattrocentomilioni);
2. Conversione del capitale sociale di L. 2.400.000.000 in Euro;
3. Modifiche statutarie conseguenti ed approvazione di nuovo testo di statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che entro il 3 gennaio 2000 risulteranno iscritti nel libro soci ed avranno depositato i loro titoli presso la sede della società.

Gallarate, 2 dicembre 1999

L'amministratore unico: rag. Giovanni Oldrini.

C-32199 (A pagamento).

FA.P.I.T. - S.p.a.

Sede legale Prato, via Brunelleschi n. 30
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Registro delle imprese di Prato n. 4415
 Codice fiscale n. 01325780482
 Partita I.V.A. n. 00254710973

L'assemblea ordinaria è convocata in prima convocazione il 20 gennaio, ore 16, presso la sede amministrativa, via Scutola - Agliana (PT) ed il 18 febbraio in seconda, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Livi Luciano.

C-32214 (A pagamento).

GARGNANO INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.460.000.000
 Registro società n. 35626 del Tribunale di Brescia
 Codice fiscale n. 02887360176
 Partita I.V.A. n. 00814730982

È convocata l'assemblea dei soci in prima convocazione il 26 gennaio 2000 alle ore 15 presso il notaio dott. Francesco Lesandrelli in Brescia, via XXV Aprile n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione il 16 febbraio 2000 stessa ora e luogo, per discutere sull'

Ordine del giorno:

- A) Parte ordinaria:
- 1) Scelta tipo organo amministrativo e nomina componenti;
 - 2) Rinnovo Collegio sindacale.

B) Parte straordinaria:

1. Modifica articoli statuto (art. 1 trasferimento sede; art. 6 cessione diritti aumento capitale; art. 7 trasferimento azioni);
2. Proposta aumento capitale e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Tenni Franco.

C-32201 (A pagamento).

CO.ME.TRA. - S.p.a.

Sede in Villanuova sul Clisi, via Dossello n. 14
 Capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia registro imprese sezione ordinaria n. 5919
 R.E.A. n. 126119
 Codice fiscale n. 00282200179
 Partita I.V.A. n. 00549440980

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Sergio Senini in Brescia, corso Martiri della libertà n. 48, per il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 17 gennaio 2000, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambio della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Carè Yvan

C-32203 (A pagamento).

RIFINIZIONE SA-VA - S.p.a.

Prato, via Castagnoli n. 29
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 00421670480
 Partita I.V.A. n. 00233310978

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società in prima convocazione per il giorno 20 febbraio 2000 alle ore 6 ed in seconda convocazione per il 21 febbraio 2000 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Balestri Stefano in Prato, via Ferrucci n. 41, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Il presidente: Vannucchi Fiorello.

C-32215 (A pagamento).

GLOBE COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 316529
 Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1367927

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 gennaio 2000 alle ore 15, presso gli uffici della società in Concorezzo (MI), alla via Brodolini n. 27/29 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 gennaio 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministrazione su apertura di filiale in Elmas (Cagliari) e su avvenuta stipulazione contratto preliminare acquisto capannone in Elmas via della Tecnica n. 12; deliberazioni relative;
2. Relazione amministratore su situazione finanziaria patrimoniale di Media Call S.r.l.; deliberazioni relative;
3. Relazione dell'amministratore su prospettiva di cessione a terzi quote sociali di Globe Communications UK Ltd; deliberazioni relative anche per ratifica della chiusura operativa di tale società;
4. Deliberazioni operate dell'amministratore in relazione ai punti 1 e 3;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale o presso gli uffici della società in Concorezzo (MI), alla via Brodolini n. 27/29.

L'amministratore unico: **Appezato Augusto.**

S-28160 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ALBERTAZZI FILMS MEDICAL DIVISION - S.p.a.**

Sede in Soliera (MO), via D. Scarlatti n. 42
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 22929
 R.E.A. di Modena n. 230866
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01620780369

Avviso di rimborso totale anticipato del prestito obbligazionario non convertibile emesso in data 25 luglio 1996

Si avvisano gli obbligazionisti portatori delle 450.000 obbligazioni emesse dalla società Albertazzi Films Medical Division S.p.a. in data 25 luglio 1996, che il Consiglio di amministrazione in data 7 dicembre 1999 ha deliberato:

a) di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario, e di procedere, quindi, al rimborso anticipato di tutte le 450.000 obbligazioni emesse dalla società Albertazzi Films Medical Division S.p.a. in data 25 luglio 1996, per un ammontare complessivo pari a L. 450.000.000;

b) di stabilire che il rimborso anticipato di tutte le 450.000 obbligazioni avverrà secondo le seguenti modalità:

avrà inizio a partire dal 1° febbraio 2000;

le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere di interessi alla data in cui saranno effettivamente rimborsate;

il termine di preavviso agli obbligazionisti viene fissato in giorni trenta e dovrà essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Salvarani

S-28010 (A pagamento).

ALBERTAZZI FILMS MEDICAL DIVISION - S.p.a.

Sede in Soliera (MO), via D. Scarlatti n. 42
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 22929
 R.E.A. di Modena n. 230866
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01620780369

Avviso di rimborso totale anticipato del prestito obbligazionario non convertibile emesso in data 6 giugno 1996

Si avvisano gli obbligazionisti portatori delle 750.000 obbligazioni emesse dalla società Albertazzi Films Medical Division S.p.a. in data 6 giugno 1996, che il Consiglio di amministrazione in data 7 dicembre 1999 ha deliberato:

a) di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario, e di procedere, quindi, al rimborso anticipato di tutte le 750.000 obbligazioni emesse dalla società Albertazzi Films Medical Division S.p.a. in data 6 giugno 1996, per un ammontare complessivo pari a L. 750.000.000;

b) di stabilire che il rimborso anticipato di tutte le 750.000 obbligazioni avverrà secondo le seguenti modalità:

avrà inizio a partire dal 1° febbraio 2000;

le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere di interessi alla data in cui saranno effettivamente rimborsate;

il termine di preavviso agli obbligazionisti viene fissato in giorni trenta e dovrà essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Salvarani

S-28011 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PEJO E OSSANA, B.C.C.**Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in Fucine di Ossana, via 3 Novembre n. 16
 Iscr. al n. 1325 registro società del Tribunale di Trento
 Partita I.V.A. n. 00104610225

La Cassa Rurale di Pejo e Ossana, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 30 novembre 1999 ha applicato un'aumento dei tassi attivi di un quarto di punto (0,25%).

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici delle sedi e delle filiali.

Il presidente: dott. Marco Dell'Eva.

C-32206 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRESSAN E SAINT CHRISTOPHE - S.c.r.l.

Sede in Gressan (AO), fraz. Taxel n. 14/b

Si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato, con decorrenza 1° dicembre 1999, l'aumento dei tassi attivi dell'1%.

Gressan, 30 novembre 1999

Il presidente: Cossard Martino.

C-32153 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA

Soc. coop. a r.l.

Credito cooperativo

Roana (VI), piazza Santa Giustina n. 47

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00266970243

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che, a decorrere dal 10 novembre 1999 i tassi attivi sono aumentati di 0,50 punti.

Roana, 30 novembre 1999

Il presidente: Sergio Bonato.

C-32160 (A pagamento).

BANCA COOPERATIVA VALSABBINA - S.c.p.a.r.l.

Albo delle banche n. ARI 5116.9

Sede a Vestone (BS), via Molino n. 4

Capitale sociale L. 45.582.685.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 26

C.C.I.A.A. di Brescia - REA n. 9187

Partita I.V.A. n. 00549950988

Codice fiscale n. 00283510170

CASSA RURALE DI STORO - S.c.p.a.r.l.

Banca di Credito Cooperativo

Albo delle Banche n. ABI 8250

Sede a Storo (TN), via Garibaldi n. 124

Capitale sociale L. 29.360.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trento n. 2304/XVI

C.C.I.A.A. di Trento - REA n. 3480

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158650226

Estratto del progetto di fusione

(ex art. 2501/bis del Codice civile) con iscrizione avvenuta:

1) per Banca Cooperativa Valsabbina S.c.p.a.r.l., presso il registro delle imprese di Brescia in data 7 dicembre 1999 al n. PRA/56812/1999/CBS9499 di protocollo;

2) per Cassa Rurale di Storo, Banca di Credito Cooperativo S.c.p.a.r.l., presso il registro delle imprese di Trento in data 9 dicembre 1999 al n. PRA/19216/1999/CTN0078 di protocollo.

Si progetta di addivenire alla fusione per incorporazione della società «Cassa Rurale di Storo, Banca di Credito Cooperativo S.c.p.a.r.l.», nella società «Banca Cooperativa Valsabbina S.c.p.a.r.l.».

1. La società incorporante non detiene alcuna partecipazione nel capitale sociale della società incorporanda.

2. In dipendenza dell'operazione di fusione non verranno apportate modifiche statutarie; tuttavia, al fine di garantire una corretta e chiara informativa, si precisa che la stessa assemblea straordinaria chiamata a deliberare sulla fusione mediante approvazione del relativo progetto varierà con separata deliberazione alcuni articoli dello statuto che è stato allegato nella sua versione aggiornata.

3. Il rapporto di cambio è determinato in n. 400 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 ciascuna della società incorporante per ogni n. 1 azione ordinaria del valore nominale di L. 20.000 ciascuna della società incorporanda.

4. Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la società incorporante procederà all'annullamento di 1.468 azioni ordinarie della società incorporanda del valore nominale di L. 20.000 ciascuna nel rispetto dei rapporti di cambio sopra indicati, ed alla conseguente emissione di n. 587.200 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 ciascuna a favore dei soci della società incorporanda per un ammontare complessivo di L. 2.936.000.000 nominali.

5. Le azioni ordinarie emesse dalla società incorporante in cambio delle azioni ordinarie della società incorporanda, parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 2000.

6. La fusione sarà attuata, per entrambe le società sulla base della situazione patrimoniale redatta al 30 settembre 1999. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali, come disposto dall'articolo 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno invece a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'articolo 2504 del Codice civile.

7. Non sussistono altri titoli diversi dalle azioni cui riservare un trattamento particolare.

8. Non è previsto alcun beneficio o vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La incorporante

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Caggioli Pietro

p. L'incorporanda

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giovanelli Gianfranco

S-27978 (A pagamento).

ANTONIO SADA & FIGLI

Industria del legno e cartone ondulato - S.p.a.

ONDULATO SALERNITANO - S.r.l.

Delibera di fusione

Le società:

Antonio Sada & Figli - Industria del legno e cartone ondulato - S.p.a., con sede in Pontecagnano Faiano, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 2809;

Ondulato Salernitano S.r.l., con sede in Pontecagnano Faiano iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 5155/6240;

con atto per notar Giuseppe Monica del 3 dicembre 1999, rep. n. 35882, iscritto il 9 dicembre 1999.

Si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima ed il rapporto di cambio è stato di n. 1,48 azioni della incorporante per ogni n. 2 quote della incorporata senza conguagli in danaro e le azioni della incorporante a seguito di aumento di capitale della stessa di cui a delibera di fusione del 19 maggio 1999 sono state attribuite ai soci della incorporata in proporzione alla loro preesistente partecipazione con godimento 1° gennaio 1999.

Le operazioni della incorporata sono state imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999, anche agli effetti fiscali.

Non vi è stato trattamento riservato a categorie di soci o possessori di titoli, né vantaggi particolari agli amministratori.

Il notaio rogante: Giuseppe Monica.

S-27979 (A pagamento).

METAL FIN - S.p.a.
(Società incorporante)

METAL WORK Service - S.p.a.
(Società incorporanda)

Estratto del progetto di fusione
(Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Metal Fin S.p.a. (società incorporante), sede legale in Concesio (BS), via Segni n. 5, capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato, registro imprese ufficio di Brescia n. 30636, R.E.A. di Brescia n. 288051, codice fiscale n. 02044190177;

Metal Work Service S.p.a. (società incorporanda), sede legale in Concesio (BS), via Segni n. 5/7/9, capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato, registro imprese ufficio di Brescia n. 38673, R.E.A. di Brescia n. 310879, codice fiscale n. 02993980172.

2. L'assemblea della società incorporante «Metal Fin S.p.a.», sarà chiamata ad approvare il nuovo testo di statuto sociale vigente al momento in cui avrà effetto la fusione. In particolare la società incorporante dovrà variare l'entità del capitale sociale a seguito dell'emissione di nuove azioni da attribuire agli attuali azionisti di Metal Work Service S.p.a. diversi dall'incorporante medesima, inoltre all'assemblea verrà chiesto di deliberare un aumento di capitale sociale gratuito di L. 289.025.000 (mediante prelievo di corrispondente somma dalle riserve disponibili). Il testo integrale dello statuto della società incorporante che verrà sottoposto all'assemblea per la relativa approvazione è stato allegato al progetto di fusione. Rispetto al vigente statuto sociale verranno proposte variazioni agli articoli 3, 6, 9, 11, 16, 21 e 23.

3. A seguito dell'incorporazione, le azioni Metal Work Service S.p.a. verranno annullate. Agli attuali azionisti di Metal Work Service S.p.a. diversi dall'incorporante, detentori del 39% del capitale sociale della società incorporanda, saranno assegnate n. 3 azioni Metal Fin S.p.a. ogni n. 1 azione Metal Work Service S.p.a. posseduta. La società incorporante delibererà un aumento di capitale sociale di complessive L. 5.733.000.000, suddiviso in n. 5.733.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, da attribuire agli azionisti dell'incorporanda (diversi dall'incorporante) in ragione del rapporto di cambio di cui sopra. Eventuali diritti frazionati su azioni della società incorporante di spettanza dei possessori di azioni Metal Work Service S.p.a. per effetto della fusione verranno liquidati dalla Società incorporante, tramite versamento di conguaglio in denaro, pari al valore della corrispondente frazione dell'azione Metal Fin S.p.a. determinato con riferimento alla valutazione effettuata in sede di determinazione del rapporto di cambio.

4. Conseguentemente alla stipula dell'atto di fusione, gli azionisti della società incorporata Metal Work Service S.p.a. avranno diritto di ricevere le azioni loro spettanti della società incorporante Metal Fin S.p.a., nel rapporto di cambio di cui al precedente punto 3), contro presentazione presso la sede sociale della Metal Fin S.p.a. delle azioni in loro possesso della società incorporata Metal Work Service S.p.a.

5. Le azioni emesse dalla società incorporante Metal Fin S.p.a. in cambio delle azioni della società incorporata Metal Work S.p.a., parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza 1° settembre 1999.

6. Le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante con decorrenza 1° settembre 1999. Entrambe le società chiudono l'esercizio sociale il 31 agosto.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia il giorno 10 dicembre 1999.

Brescia, 10 dicembre 1999

p. Metal Fin S.p.a.:
Vitale Zola

p. Metal Work Service S.p.a.:
Erminio Bonatti

S-27993 (A pagamento).

CABLES TRADE - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via per Orio n. 18
Capitale sociale di L. 20.000.000 versate
Iscritta al n. 30930 del registro imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 01741030165

ATRI - S.r.l.

Sede legale in Credaro, via XXV Aprile n. 11
Capitale sociale di L. 30.000.000 versate
Iscritta al n. 9600 del registro imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 00425960168

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 7 ottobre 1999, n.126052 di Rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, ivi registrato in data 27 ottobre 1999 e depositato al registro delle imprese di Bergamo in data 23 ottobre 1999, risulta la fusione per incorporazione nella società «Cables Trade S.r.l.» della società «Atri S.r.l.».

Si precisa che le società interessate alla fusione sono possedute dagli stessi soci nelle medesime proporzioni; pertanto, l'attuazione della fusione mediante incorporazione della società «Atri S.r.l.» non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante «Cables Trade S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 2 dicembre 1999

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-27995 (A pagamento).

SVEDALIA - S.r.l.

Sede in Como, via Giovio n. 33
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 28601
Codice fiscale n. 02038570137

Progetto di fusione per incorporazione della società Svedalia S.r.l. nella Industrial Service S.p.a.

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore la società Industrial Service S.p.a. ritiene opportuno incorporare la controllata società Svedalia S.r.l.

Lo scopo della progettata fusione è quello di consentire una gestione diretta dei mercati dell'Italia settentrionale con conseguente razionalizzazione dell'organizzazione societaria, della gestione commerciale e finanziaria.

La fusione verrà eseguita con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

Industrial Service S.p.a., sede in Roma, via di Ripetta n. 141, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo), iscritta al registro imprese di Roma al n. 80183/1998, codice fiscale n. 00394540942, partita I.V.A. n. 05505241009;

Svedalia S.r.l., sede in Como, via Giovio n. 33, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al registro imprese di Como al n. 28601, codice fiscale n. 02038570137, partita I.V.A. n. 02038570137.

2. Si allega lo statuto vigente della società incorporante dando atto che l'atto costitutivo e lo statuto della stessa incorporante non subirà alcuna modifica a seguito della progettata fusione in quanto l'intero capitale sociale della incorporata è già di proprietà della incorporante Industrial Service S.p.a.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 31 agosto 1999.

4. Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci, né per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Progetto depositato il 3 dicembre 1999 al registro delle imprese di Como.

Como, 6 dicembre 1999

L'amministratore unico: Marco Maviglia.

S-27996 (A pagamento).

GRAND HOTEL MAJESTIC già BAGLIONI - S.p.a.

ARCA - S.r.l.

RESIDENCE KING HOTEL - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione, mediante incorporazione, da parte della società Grand Hotel Majestic già Baglioni S.p.a., delle società Arca S.r.l. e Residence King Hotel S.r.l., (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società incorporante: Grand Hotel Majestic già Baglioni S.p.a., con sede in Bologna, via Santo Stefano n. 11, capitale sociale L. 20.000.000.000, iscritta al n. 67209 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 04272220379.

2. Società incorporande:

Arca S.r.l. con sede in Bologna, via S. Isaia n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 50882 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 03838430373;

Residence King Hotel S.r.l., con sede in Bologna, via Cerodolo n. 3, capitale sociale L. 47.000.000, iscritta al n. 22847 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 00872250378.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande e pertanto l'operazione di fusione verrà realizzata mediante annullamento delle partecipazioni che l'incorporante detiene nelle società incorporande, senza aumento di capitale e, conseguentemente, senza scambio.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Dalla stessa data la fusione avrà effetto ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, così come nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna al n. 56796/1 in data 25 novembre 1999, per quanto riguarda la società incorporante, al n. 56804/1 in data 25 novembre 1999 per quanto riguarda la società incorporanda Arca S.r.l. ed al n. 56800/1 in data 25 novembre 1999 per quanto riguarda la società incorporanda Residence King Hotel S.r.l.

Bologna, 30 novembre 1999

p. Grand Hotel Majestic già Baglioni S.p.a.
il legale rappresentante: Gianfranco Tomelli

p. Arca S.r.l.
il legale rappresentante: Gianpaolo Accorsi

p. Residence King Hotel S.r.l.
il legale rappresentante: Paolo Bandiera

S-27999 (A pagamento).

ANDROMEDA - S.r.l.

Sede in Modena, via Galilei n. 168

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta al n. 7372/1999 del registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 2 novembre 1999, rep. 104632/14602, iscritto nel registro imprese di Modena 3 dicembre 1999, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Smaltitalia S.p.a. con sede in Sassuolo (Modena), via dell'Artigianato n. 2, capitale L. 810.000.000 versato, iscritta al n. 34555 del Tribunale di Modena, registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 giugno 1999, mediante annullamento senza sostituzione delle n. 433.400 azioni dell'incorporanda detenute dall'incorporante e sostituzione delle n. 376.600 azioni detenute dagli altri soci con una quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante di L. 240.000.000, godimento regolare, derivante dall'esecuzione dell'aumento di capitale di importo corrispondente, deliberato a servizio della fusione, nella misura di L. 1.200.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante ogni gruppo di n. 1.883 azioni dell'incorporanda, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000.

L'incorporante subisce le modificazioni previste dal progetto di fusione.

Notaio: Silvio Vezzi.

S-28000 (A pagamento).

F.LLI BELLAN

di Bellan Luigi Vittorio e Bellan Giovanni e C. - S.a.s.

NAUTICA CANAL GRANDE - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della società «Nautica Canal Grande S.r.l.» nella società «F.lli Bellan di Bellan Luigi Vittorio e Bellan Giovanni e C. S.a.s.», da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Società incorporante:

«F.lli Bellan di Bellan Luigi Vittorio e Bellan Giovanni e C. S.a.s.», con sede a Grado, via dello Squero n.c. 3, capitale sociale lire 4.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2074/Tribunale di Gorizia del registro delle imprese di Gorizia, codice fiscale n. 00310540315;

Società incorporanda:

«Nautica Canal Grande S.r.l.», con sede a Gorizia, via dei Leoni n.c. 56, capitale sociale lire 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2035/Tribunale di Gorizia del registro delle imprese di Gorizia, codice fiscale n. 00309210318.

1. I patti sociali della società incorporante «F.lli Bellan di Bellan Luigi Vittorio e Bellan Giovanni e C. S.a.s.», subiranno le variazioni indicate nel progetto di fusione.

2. Non vi è rapporto di concambio, in quanto il capitale della società incorporanda è già nel portafoglio della società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda «Nautica Canal Grande S.r.l.» saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante «F.lli Bellan di Bellan Luigi Vittorio e Bellan Giovanni e C. S.a.s.», a decorrere dalla data di efficacia della fusione, così come previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, I periodo.

4. Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

5. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società «F.lli Bellan di Bellan Luigi Vittorio e Bellan Giovanni e C. S.a.s.» di data 4 agosto 1999, atto notaio dott. Fabio Conte di Sedegliano suo repertorio 5793/2461 è stata depositata presso il registro delle imprese di Gorizia in data 3 settembre 1999.

La delibera di fusione della società «Nautica Canal Grande S.r.l.» di data 4 agosto 1999, atto notaio dott. Fabio Conte di Sedegliano suo repertorio 5801/2462 è stata omologata dal Tribunale di Gorizia in data 22 ottobre 1999 e depositata presso il registro delle imprese di Gorizia in data 26 novembre 1999.

Grado, 13 dicembre 1999

p. F.lli Bellan di Bellan Luigi Vittorio
e Bellan Giovanni e C. S.a.s.

I soci accomandatari: Luigi Vittorio Bellan - Giovanni Bellan

p. Nautica Canal Grande S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Vittorio Bellan

S-28002 (A pagamento).

SMALTITALIA - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via dell'Artigianato n. 2

Capitale L. 810.000.000 versato

Iscritta al n. 34555 del Trib. di Modena, registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 2 novembre 1999, rep. 104633/14603, iscritto nel registro imprese di Modena 3 dicembre 1999, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Andromeda S.r.l. con sede in Modena, via Galilei n. 168, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 7372/1999 del registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 giugno 1999 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 433.400 azioni dell'incorporanda detenute dall'incorporante e sostituzione delle n. 376.600 azioni detenute dagli altri soci con una quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante di L. 240.000.000, godimento regolare, derivante dall'esecuzione dell'aumento di capitale di importo corrispondente, deliberato a servizio della fusione, nella misura di L. 1.200.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante ogni gruppo di n. 1.883 azioni dell'incorporanda, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000.

Notaio: Silvio Vezzi.

S-28001 (A pagamento).

FISCA GOMMA - Società per azioni

C.G.C. - Società per azioni

Estratto di delibere di fusione per incorporazione fra la Società Fisca Gomma S.p.a., corrente in Vigevano, via Biffignandi n. 37, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese n. 1688 Tribunale di Vigevano (società incorporante) e la Società C.G.C. S.p.a. corrente in Vigevano, via G. Monteverdino n. 35, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese n. 3105 Tribunale di Vigevano (società incorporata).

Le società hanno deliberato la fusione come segue:

la Fisca Gomma S.p.a., delibera del 10 novembre 1999, repertorio notaio Angelo Pandolfi, Vigevano n. 273180 - 19862, omologata il 6 dicembre 1999 dal Tribunale di Pavia n. 3907 cron., depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pavia del 9 dicembre 1999 ricevuta n. PRA/19864/1999/CPV0236;

la C.G.C. S.p.a., delibera del 10 novembre 1999, repertorio notaio Angelo Pandolfi, Vigevano n. 273181-19863, omologata il 6 dicembre 1999 dal Tribunale di Pavia n. 3908 cron., depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pavia del 9 dicembre 1999 ricevuta n. PRA/19865/1999/CPV0236.

La fusione avverrà mediante incorporazione della C.G.C. S.p.a. nella Fisca Gomma S.p.a., senza modifiche statutarie per l'incorporante.

Poiché la società incorporante detiene tutte le azioni della società incorporanda, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non trova applicazione quanto richiesto dai n. 3-4-5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999 coincidendo tale data con la decorrenza della fusione ai fini fiscali; qualora l'atto di fusione venga stipulato oltre la data del 31 dicembre 1999, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo da 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento o vantaggio particolare sono riservati o proposti ai sensi dei n. 7-8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Vigevano, 13 dicembre 1999

p. Fisca Gomma S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Achille Costamagna

p. C.G.C. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Achille Costamagna

S-28005 (A pagamento).

TRE BI - S.r.l.

Sede in Verona, via Roveggia n. 79/A

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 39614

R.E.A. di Verona n. 249603

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02608130239

*Estratto delibera di fusione Eletto B.L.
di Buzzavo Luigi & C. S.a.s. - Tre Bi S.r.l.*

Publicazione ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, dell'estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 27 ottobre 1999 n. 74132 repertorio notaio Ruggero Piatelli di Verona, ivi registrata in data 5 novembre 1999 al n. 4040 A.P., omologata dal Tribunale civile e penale di Verona in data 25 novembre 1999 ed iscritta presso il registro delle imprese di Verona in data 13 dicembre 1999 protocollo n. 44325/1999, mediante la quale la società Tre Bi S.r.l. ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella società Eletto B.L. di Buzzavo Luigi e C. S.a.s. con sede in Verona, via Roveggia n. 79/B; dando atto che le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 31 dicembre successivo all'ultima delle iscrizioni stabilite dell'art. 2504 del Codice civile;

2) trattandosi di fusione in cui, nelle società interessate, i soci hanno le medesime percentuali di partecipazione non si dà luogo ad alcun concambio;

3) con la delibera è stato autorizzato l'amministratore unico ad intervenire all'atto di fusione, autorizzandolo a stabilire quanto occorra per realizzare l'operazione e provvedere ad ogni annullamento di quote, realizzare ogni trasferimento dei beni costituenti il patrimonio della società incorporanda, attuare l'intestazione al nome della società incorporante di tutte le autorizzazioni, concessioni e licenze conseguite dalla incorporanda nei confronti di tutte le autorità, di far riconoscere il subingresso dell'incorporante in tutti i rapporti della incorporanda e fare in genere quanto necessario ed opportuno per il buon fine ed effetto dell'operazione di fusione;

4) nessun trattamento particolare ai sensi dell'art. 2501-*bis* 1° comma n. 7 è previsto nella delibera, né alcun vantaggio particolare ai sensi dello stesso articolo n. 8.

L'amministratore unico: Buzzavo Luigi.

S-28009 (A pagamento).

CIPLAST - S.r.l.

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 7

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Prato n. 13399

Codice fiscale n. 03303260487

Partita I.V.A. n. 00296180979

M.P. MATERIALI PLASTICI - S.r.l.

Sede in Firenze, via A. Poliziano n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 28154/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04861910489

Estratto delibera di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile) delle delibere di fusione delle Società «Ciplast S.r.l.» e «M.P. Materiali Plastici S.r.l.» in data 4 ottobre 1999 repertorio n. 132.010/30.557 e repertorio n. 132.011/30.558 ai rogiti del notaio Stefano Balestri di Prato, con cui si è deliberato:

di approvare i progetti di fusione per incorporazione della Società «Ciplast S.r.l.» e «M.P. Materiali Plastici S.r.l.», (depositati rispettivamente nel registro delle imprese di Prato in data 16 giugno 1999 e nel registro delle imprese di Firenze in data 21 giugno 1999) mediante incorporazione della seconda nella prima, progetti ritualmente pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 31 luglio 1999 Foglio delle inserzioni n. 178 pagina 9 avviso n. 19800.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio giacché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le sopraccitate delibere sono state rispettivamente iscritte nel registro delle imprese di Prato in data 23 novembre 1999 e nel registro delle imprese di Firenze in data 3 dicembre 1999.

Dott. Stefano Balestri, notaio.

S-28017 (A pagamento).

GIULIO TAUCCI & C. - S.r.l.

Sede in Carrara (MS), viale XX settembre n. 286/C

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Massa Carrara

Codice fiscale n. 00721630457

Estratto dell'atto di fusione

In data 18 novembre 1999, con atto redatto dal dott. Carlo Cardi Cigoli notaio in Carrara repertorio 25377, racc. 6519, le Società Giulio Tauci & C. S.n.c., Alimont di Triscornia Palmira & C. S.n.c. e della Ge.Alim. S.r.l. con costituzione della Società Giulio Tauci & C. S.r.l. in conformità al progetto di fusione approvato, depositato e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1999 ed alla conseguente delibera, come da verbale del 19 luglio 1999 pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 settembre 1999 e depositato presso il registro delle imprese di Massa Carrara in data 1° dicembre 1999 n. PRA/10193/1999/CMS0066.

1. Partecipano alla fusione le società:

Giulio Tauci & C. S.n.c., con sede in Carrara (MS), viale XX settembre n. 286/C, capitale sociale lire 50.000.000 (cinquantamiloni) interamente versato, iscritta al Tribunale di Massa registro delle società n. 3284. Così composta: Tauci Giulio 40%, Triscornia Palmira 20%, Tauci Gino 20%, Tauci Luana 20%;

Alimont di Triscornia Palmira & C. S.n.c., con sede in Montignoso (MS), viale Marina ang. via Romana n. 2, capitale sociale lire 59.800.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Massa registro delle società n. 5688 così composta: Tauci Giulio 40%, Triscornia Palmira 20%, Tauci Gino 20% e Tauci Luana 20%;

Ge.Alim. S.r.l., con sede in Carrara (MS), viale XX settembre, n. 286/C capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Massa Carrara al n. 101982 così composta: Tauci Giulio 50%, Tauci Gino 18%, Tauci Luana 16% e Triscornia Palmira 16%.

2. In seguito alla fusione è costituita la società Giulio Tauci & C. S.r.l. che sarà regolata dallo statuto allegato al progetto di fusione.

3. Il rapporto di cambio delle quote possedute dai soci di Giulio Tauci & C. S.n.c., Alimont di Triscornia Palmira & C. S.n.c. e Ge.Alim. S.r.l. è stabilito nelle seguenti misure (determinate seguendo i criteri esposti all'allegato sub B):

i soci della Giulio Tauci & C. S.n.c. riceveranno quote per un valore di lire 633.485 (seicentotrentatremilaquattrocentotantacinque) della Giulio Tauci & C. S.r.l. per ogni milione di capitale sociale posseduto della Giulio Tauci & C. S.n.c.; i soci della Alimont di Triscornia Palmira & C. S.n.c. riceveranno quote per un valore di lire 170.250 (centosettantamila duecentocinquanta) della Giulio Tauci & C. S.r.l. per ogni milione di capitale sociale posseduto della Alimont di Triscornia Palmira & C. S.n.c.; i soci della Ge.Alim. S.r.l. riceveranno quote per un valore di lire 407.240 (quattrocentosettemiladuecentoquaranta) della Giulio Tauci & C. S.r.l. per ogni milione di capitale sociale posseduto della Ge.Alim. S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le quote della Giulio Tauci & C. S.r.l. saranno assegnate contestualmente all'omologa della fusione.

5. I soci della Giulio Tauci & C. S.r.l. parteciperanno agli utili della società stessa a decorrere dal 1° gennaio 1999.

6. Le operazioni delle società Giulio Tauci & C. S.n.c., Alimont di Triscornia Palmira & C. S.n.c. e Ge.Alim. S.r.l. saranno imputate al bilancio di Giulio Tauci & C. S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

7. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Carrara, 9 dicembre 1999

Tauci Giulio - Tauci Gino
Tauci Luana - Triscornia Palmira

S-28018 (A pagamento).

CARPET ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Cernusco sul Naviglio, via Brescia n. 24

Capitale sociale L. 99.000.000 (versato)

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese

di Milano al n. 199808 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00934560152

Partita I.V.A. n. 05977610152

C.I.P. - Compagnia Internazionale Parati - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via F. Casati n. 14

Capitale sociale L. 95.000.000 (versato)

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese

di Milano al n. 135338 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01816420150

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi degli art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Le società:

Carpet Italia S.r.l. e C.I.P. Compagnia Internazionale Parati S.r.l., con atto di fusione ricevuto dal notaio Arrigo Roveda di Milano in data 3 dicembre 1999 al n. 18996/3926 di repertorio, iscritto nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 9 dicembre 1999 protocolli n. 264717/1999 e 264714/1999, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

3. - 4. - 5. Non si è fatto luogo ad aumento di capitale in quanto la incorporante «Carpet Italia S.r.l.» possiede il 100% del capitale sociale della società «C.I.P. Compagnia Internazionale Parati S.r.l.»

6. La fusione è avvenuta sulla base dei bilanci delle due società relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

7. - 8. Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Arrigo Roveda.

M-9205 (A pagamento).

PREMAIMM - S.p.a.

Sede in Milano, via Manin n. 37

Capitale sociale L. 104.609.765.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 32200/1999

R.E.A. di Milano al n. 1577712

Codice fiscale n. 12721070154

IMMOBILIARE LOMBARDA - S.r.l.

Sede in Milano, via Manin n. 37

Capitale sociale L. 495.120.241.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 241311/1997

R.E.A. di Milano al n. 1254579

Codice fiscale n. 07907770585

Estratto di atto di fusione

Con atto 25 novembre 1999 n. 63706/9237 di repertorio notaio Michele Marchetti, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima («Premaimm S.p.a.») della seconda («Immobiliare Lombarda S.r.l.») secondo le modalità tutte di cui al progetto medesimo, così:

sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1999 per entrambe le società interessate alla fusione;

con aumento del capitale della incorporante ad esclusivo servizio della fusione per L. 495.120.241.000, mediante emissione di n. 495.120.241 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, da assegnare ai soci della incorporata Immobiliare Lombarda S.r.l. in ragione di n. 1 azione ordinaria Premaimm S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna ogni frazione del capitale sociale di Immobiliare Lombarda S.r.l. corrispondente a L. 1.000, senza conguagli in denaro.

Il tutto dato altresì atto che, sempre così come previsto nel progetto di fusione:

al fine di consentire che le azioni di nuova emissione abbiano godimento pari a quello delle azioni trattate in borsa alla data di emissione, tali azioni emesse al servizio della fusione avranno godimento a decorrere dal 22 febbraio 1999;

le operazioni di cambio delle quote avranno luogo a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di efficacia della fusione presso la sede sociale;

alle domande di cambio dovrà essere allegata la documentazione relativa alla partecipazione al capitale sociale della incorporata;

le azioni della incorporante rivenienti dall'operazione di cambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto nel minor tempo possibile, con deposito accentrato presso Monte Titoli S.p.a., salvo diverse indicazioni da parte dei titolari;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. In conformità a quanto stabilito nel progetto di fusione, la fusione ha effetto nei confronti dei terzi a decorrere dal giorno 6 dicembre 1999 effettuate comunque le iscrizioni di legge ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Sempre in conformità a quanto stabilito nel progetto di fusione, le operazioni della società incorporata Immobiliare Lombarda S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Premaimm S.p.a. a far data dal 1° febbraio 1999.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Con effetto dalla data di efficacia della fusione hanno corso per la società incorporante, oltre all'aumento del capitale a servizio del cambio, anche le altre modifiche statutarie (articolo 1, denominazione e art. 5, capitale).

Il predetto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano al n. 241311/97 per la incorporata Immobiliare Lombarda S.r.l. ed al n. 32200/1999 per la incorporante «Premaimm S.p.a.».

Il notaio: Michele Marchetti.

M-9211 (A pagamento).

AUREA - S.r.l.

Milano, via G. B. Pirelli n. 19

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 35871

SILVER - S.r.l.

Sorbolo (PR), via Venezia n. 4

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 5673

Estratto progetto di fusione, depositato presso il registro della impresa di Parma il 22 novembre 1999 al n. 23328 e Milano il 9 dicembre 1999 al n. 264625 (art. 2501-bis 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Silver S.r.l., Sorbolo (PR), via Venezia n. 4, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5673 registro imprese di Parma;

b) società incorporanda: Aurea S.r.l. Milano, via G. B. Pirelli n. 19, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al n. 35871 registro imprese di Milano.

Attualmente la società Silver S.r.l. non detiene quote dell'Aurea S.r.l.

Prima della delibera di fusione, la Silver S.r.l. acquirerà il 100% del capitale sociale dell'Aurea S.r.l.

2. La società incorporante a seguito della fusione non varierà il proprio statuto.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile e con le stesse modalità decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

4. Nessun trattamento a favore di particolari categorie di soci o di altri soggetti è previsto ad alcun titolo.

5. Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Aurea S.r.l.

L'amministratore unico: Silvia Marasini

Silver S.r.l.

Il Consiglio di amministrazione:

Maurizio Pains - Marco Menegazzi - Mauro Valtolina

C-32151 (A pagamento).

STRENESSE GROUP ITALIA - S.p.a.**BABUINO 146 - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione ex art. 2501-bis del Codice civile per incorporazione della società Babuino 146 S.r.l. nella Strenesse Group Italia S.p.a.

Si precisano gli elementi richiesti dall'art. 2501-bis, comma 4, del Codice civile, come segue:

1. Società partecipanti alla fusione.

Le società partecipanti alla fusione sono:

Strenesse Group Italia S.p.a. (società incorporante), via Morimondo n. 2/4 - 20144 Milano, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, registro imprese n. 353288, R.E.A. n. 1469823, codice fiscale n. 01203080435 e partita I.V.A. n. 11432330154;

Babuino 146 S.r.l. (società incorporanda), via del Babuino n. 146 - 00187 Roma, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, R.E.A. n. 470679, registro imprese n. 142181, codice fiscale n. 04896440585 e partita I.V.A. n. 01323121002 (posseduta interamente da Strenesse Group Italia S.p.a.).

2. Atto costitutivo della società incorporante con le modifiche derivanti dalla fusione: lo statuto risultante dalla fusione sopra illustrata sarà rappresentato da quello attuale della società incorporante.

3. Decorrenza degli effetti contabili della fusione: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

5. Amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano per l'incorporante Strenesse Group Italia S.p.a., in data 3 dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Roma per l'incorporanda Babuino 146 S.r.l. in data 3 dicembre 1999.

Strenesse Group Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: Michele Lastilla

Babuino 146 S.r.l.
L'amministratore unico: Michele Lastilla

*M-9210 (A pagamento).

INTERINVEST INTERNAZIONALE INVESTIMENTI**Società per azioni**

Sede in Milano, via Santa Maria Valle n. 3/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07633410159

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 237506 Tribunale di Milano

IMMOBILIARE C.I.F. - S.r.l.

Sede Milano, via Santa Maria Valle n. 3/A

Capitale sociale L. 140.000.000 versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04240980153

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n.184327 (Tribunale di Milano)

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi degli art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Le società: Interinvest Internazionale Investimenti S.p.a. ed Immobiliare C.I.F. S.r.l., con atto di fusione ricevuto dal notaio Arrigo Roveda di Milano in data 24 novembre 1999 al n. 18924/3901 di re-

peritorio, iscritto nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 26 novembre 1999 protocolli n. 258220/1999 e 258214/1999, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° luglio 1999; gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, hanno avuto decorrenza pure dal 1° luglio 1999.

L'operazione di fusione è avvenuta senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante in quanto la stessa detiene nel suo portafoglio l'intero capitale sociale della società incorporanda.

L'operazione di fusione è avvenuta sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998 per quanto riguarda la società incorporata e sulla base di una situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre 1998 per quanto riguarda la società incorporante.

Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e gli amministratori della società incorporante e per quelli della società incorporata.

Notaio Arrigo Roveda.

M-9206 (A pagamento).

SAN MARCO BIOENERGIE - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Milano, via S. Andrea n. 19

Registro imprese di Milano n. 229906

Codice fiscale n. 01657580351

PORDENONE AMBIENTE ENERGIA - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Milano, via S. Andrea n. 19

Registro imprese di Milano n. 180953/1999

Codice fiscale n. 02907330274

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Le assemblee straordinarie in data 3 novembre 1999 delle società: San Marco Bioenergie S.p.a. di cui al verbale n. 164809/13731 di repertorio;

Pordenone Ambiente Energia S.r.l. di cui al verbale n. 164810/13732 di repertorio.

Entrambi a rogito notaio Cavallone Francesco hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società San Marco Bioenergie S.p.a. della società Pordenone Ambiente Energia S.r.l.

La fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla incorporante.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 9 dicembre 1999.

Milano, 10 dicembre 1999

San Marco Bioenergie S.p.a.:
Roberto Riccioni

Pordenone Ambiente Energia S.p.a.:
Roberto Riccioni

C-32150 (A pagamento).

VIBRAM - S.p.a.*(società incorporante)*

Sede in Albizzate, via C. Colombo n. 5
 Capitale sociale L. 2.146.500.000
 Registro imprese di Varese n. VA026-8298
 Tribunale di Busto Arsizio
 C.C.I.A.A. di Varese - R.E.A. n. 69914
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00200450120

POLYTECH - S.r.l.*(società incorporata)*

Sede in Albizzate, via Colombo n. 13
 Capitale sociale L. 38.997.000
 Registro Imprese di Varese al n. 25527
 Tribunale di Busto Arsizio
 C.C.I.A.A. di Varese - R.E.A. n. 224509
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02017290129

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'articolo 2504, quarto comma del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Rodolfo Brezzi in data 30 novembre 1999 al n. 50760/5356 di repertorio è stata effettuata la fusione per incorporazione delle società:

Vibram S.p.a., sede Albizzate, via C. Colombo n. 5;
 Polytech S.r.l., sede Albizzate, via Colombo n. 13.

Il suddetto atto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Varese in data 2 dicembre 1999 al n. PRA/36184/1999/CVA 0181.

La fusione è stata attuata senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante, non sono stati determinati il rapporto di cambio, le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

A nessun socio è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato.

La fusione non prevede benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti dalla fusione.

Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

Samarate, 9 dicembre 1999.

Rodolfo Brezzi, notaio.

C-32155 (A pagamento).

S.I.C.E.A. - S.p.a.

Sede in Manzano (UD), via Cividale n. 45
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Inscritta al n. 86425 registro imprese di Udine

Estratto della delibera di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atto in data 4 agosto 1999 a rogito notaio dott. Antonio Cevaro repertorio n. 30583/8819, la «S.I.C.E.A. S.p.a.» ha deliberato la propria scissione mediante la costituzione di una nuova società denominata «S.G.I. S.r.l.», con sede sociale Manzano, via Cividale n. 45, capitale sociale L. 60.000.000.

In particolare si dà atto che:

a ciascun socio della società scissa spetterà, previo annullamento di nominali L. 60.000.000 del capitale della società scissa, una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è attualmente titolare nella società. Non sono previsti conguagli in denaro;

le quote della società S.G.I. S.r.l. in oggetto avranno godimento dalla data di costituzione della stessa, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies; non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori;

la delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Udine in data 27 settembre 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Udine in data 4 novembre 1999.

Il presidente: Loris Manganaro.

C-32205 (A pagamento).

O.M.P. OFFICINE MECCANICHE PASOTTI - S.p.a.*(società incorporante)*

Sede legale in POMPANO (BS), via Papa Giovanni XXIII n. 22
 Capitale sociale L. 310.000.000
 Registro imprese di Brescia n. 7115
 R.E.A. di Brescia n. 150439

I.M.P. INDUSTRIE MECCANICHE PASOTTI - S.p.a.*(società incorporanda)*

Sede legale in POMPANO (BS), via Papa Giovanni XXIII n. 20
 Capitale sociale L. 1.900.000.000
 Registro imprese di Brescia n. 18369
 R.E.A. di Brescia n. 245394

Estratto atto di fusione

In data 1° dicembre 1999 è stato depositato al registro delle imprese di Brescia l'atto di fusione del 19 novembre 1999 notaio Santarpia numero di repertorio 41963/7929 delle società Industrie Meccaniche Pasotti S.p.a. e Officine Meccaniche Pasotti S.p.a. entrambe con sede in POMPANO (BS), via Papa Giovanni XXIII rispettivamente al numero civico 20 e al n. 22, atto che prevede la fusione della prima per incorporazione nella seconda.

Non è previsto nessun rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

Le azioni della incorporanda verranno annullate.

Le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti speciali riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Pompiano, 3 dicembre 1999

Officine Meccaniche Pasotti S.p.a.
 Il presidente: ing. Amedeo Ancarani Restelli

Industrie Meccaniche Pasotti S.p.a.
 Il presidente: Nicolò Pasotti

C-32202 (A pagamento).

ATT COSTRUZIONI - S.r.l.**CART - S.r.l.**

Atto di fusione
 (art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione del 24 novembre 1999 a rogito notaio Piccoli di Trento repertorio n. 23847, la Att Costruzioni S.r.l., con sede a Trento, via Trener n. 10, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Trento al n. 3730/1998, codice fiscale

n. 01587070226 ha incorporato la società Cart S.r.l., con sede a Trento, località Lamar di Gardolo, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Trento al n. 13139, codice fiscale n. 01250610225.

Non si darà luogo ad alcun concambio né conguaglio in danaro né aumento di capitale sociale né assegnazione di azioni di nuova emissione in quanto le quote rappresentanti l'intero capitale sociale di Cart S.r.l., sono direttamente possedute dall'incorporante Att Costruzioni S.r.l. e saranno annullate.

Per le stesse ragioni non è prevista una data dalla quale le nuove azioni o quote parteciperanno agli utili.

Le operazioni della società Cart S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci, o a possessori di titoli diversi dalle azioni, nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Trento in data 7 dicembre 1999.

Att Costruzioni S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Piffer

Cart S.r.l.
Un amministratore: Giampaolo Albertini

C-32207 (A pagamento).

MARINELLI OFTALMICA - S.r.l.

Pesche (IS), contrada Costa Ponte
Capitale sociale L. 350.000.000
Registro imprese C.C.I.A.A. Isernia n. IS023-593

OPTODINAMICA - S.r.l.

Pesche (IS), viale Ippocrate n. 15
Capitale sociale L. 50.000.000
Registro imprese C.C.I.A.A. Isernia n. 1936

Estratto del progetto di fusione eterogenea tra la Marinelli Oftalmica S.r.l., e la Optodinamica S.r.l., depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Isernia dalla Marinelli Oftalmica S.r.l. al n. PRA/3374/1999/CIS6009 e dalla Optodinamica S.r.l., al n. PRA/3373/1999/CIS6009 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-bis, comma 3, Codice civile.

Il notaio incaricato dell'operazione è dott. Antonio Fuccillo, notaio in Sezze, iscritto al ruolo del distretto notarile di Latina.

Società partecipanti alla fusione:

- 1) Marinelli Oftalmica S.r.l., con sede in Pesche (IS), in contrada Costa Ponte, codice fiscale n. 00201660941;
- 2) Optodinamica S.r.l., con sede in Pesche (IS), in viale Ippocrate n. 15, codice fiscale n. 00397540949;

Società derivante dalla fusione: Marinelli Oftalmica S.p.a., con sede in Pesche (IS), in contrada Costa Ponte; capitale sociale L. 2.000.000.000.

Atto costitutivo e statuto della società risultante dalla fusione: l'atto costitutivo e lo statuto della società risultante dalla fusione, Marinelli Oftalmica S.p.a., sarà quello allegato al presente progetto di fusione (*omissis*).

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è stato determinato sulla base del valore economico delle due società, calcolato con il metodo del patrimonio netto rettificato ed è il seguente: per la Marinelli Oftalmica S.r.l. n. 132 azioni della nuova società per L. 25.000 di capitale sociale iniziale; per la Optodinamica S.r.l., n. 4 azioni della nuova società ogni L. 5.000 di capitale sociale.

Modalità di assegnazione delle azioni della società derivante dalla fusione: i soci delle due società avranno diritto ad un numero di azioni della società derivante dalla fusione, in base alla propria quota di parte-

ecipazione alla società preesistente e al rapporto di cambio come sopra determinato. Le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di perfezionamento dell'atto di fusione e dovranno concludersi entro un mese dalla stessa. I certificati azionari della società derivante dalla fusione dovranno essere ritirati presso la sede sociale.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società derivante dalla fusione assegnate ai soci delle due società partecipanti alla fusione.

Le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

Data di imputazione delle operazioni sui bilanci delle società partecipanti alla fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento dei soci e degli amministratori: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

p. Marinelli Oftalmica S.r.l.
L'amministratore delegato: Galasso Decio

p. Optodinamica S.r.l.
L'amministratore delegato: Galasso Decio

C-32211 (A pagamento).

LUMENFLON - S.r.l.

Sede Ponte Zanano, Sarezzo (BS), via Marconi n. 72
Registro imprese n. 9330 C.C.I.A.A. Brescia - R.E.A. n. 179907
Codice fiscale n. 00291220176
Partita I.V.A. n. 00550700983

Estratto del progetto di scissione parziale della «Lumenflon S.r.l.»

1. Società partecipanti alla scissione: società scissa: «Lumenflon S.r.l.», con sede in Ponte Zanano, Sarezzo (BS), via Marconi n. 72, capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 9330, R.E.A. n. 179907, codice fiscale n. 00291220176, partita I.V.A. n. 00550700983.

Società beneficiaria: «Lumenflon Immobiliare S.r.l.», con sede in Ospitalotto (BS), via Padana Superiore n. 178, capitale sociale L. 150.000.000.

2. Rapporto di cambio delle azioni ed eventuale conguaglio in denaro: la scissione parziale della «Lumenflon S.r.l.» mediante attribuzione di parte del proprio patrimonio alla società beneficiaria di nuova costituzione prevede un criterio proporzionale di attribuzione delle quote emesse dalla beneficiaria, senza alcun conguaglio in denaro. Pertanto ai soci della società scissa verranno attribuite, in misura proporzionale alla loro partecipazione originaria nella scissa medesima, le quote della società beneficiaria emesse in sede di costituzione.

3. Modalità di assegnazione delle quote: il capitale sociale della società beneficiaria in sede di costituzione sarà pari a L. 150.000.000, ripartito secondo le medesime proporzioni esistenti fra i soci della società scissa.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa, relativamente al ramo d'azienda trasferito, sono imputate al bilancio della società beneficiaria.

Gli effetti economici e contabili della scissione parziale avranno effetto nel bilancio della beneficiaria a decorrere dal momento in cui verrà eseguita l'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Brescia.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci; vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore dell'amministratore unico della «Lumenflon S.r.l.»; non esistono particolari categorie di soci.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Brescia in data 17 dicembre 1999.

L'amministratore unico: Vigilio Prandelli.

S-28137 (A pagamento).

SALPA - S.p.a.**Adriatica Lavori Porto Ancona S.A.L.P.A. - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Con atto 16 novembre 1999, n. 18892 repertorio, a rogito notaio Giuseppe Lallo, la Società Adriatica Lavori Porto Ancona S.A.L.P.A. S.r.l., con sede in Mercogliano (AV), via Crisci n. 10, iscritta c/o registro imprese Avellino n. 186569/96, codice fiscale n. 00185990421 è stata fusa per incorporazione nella S.A.L.P.A. S.p.a., con sede in Mercogliano (AV) via Acque Micheletti n. 2, registro imprese Avellino n. 7477/99, codice fiscale n. 02532151210.

2. Non esiste rapporto di cambio poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

3. Non vi sarà assegnazione delle quote della società incorporata per i motivi indicati al punto 2.

4. Data dalla quale le quote di cui al punto 3 parteciperanno agli utili: inesistente, per motivi indicati al punto 3.

5. A decorrere dal 1° gennaio 1999 le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

6. Nelle società partecipanti alla fusione non sono previste particolari categorie di soci e quindi alcun trattamento viene riservato.

7. Alcun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Avellino della incorporante S.A.L.P.A. S.p.a., in data 1° dicembre 1999, protocollo n. 12354.

S.A.L.P.A. S.p.a.

L'amministratore unico: Aprea Salvatore

S-28130 (A pagamento).

COMPUTER UNION MILANO - S.r.l.

COMPUTER UNION BRESCIA - S.r.l.

COMPUTER UNION FIRENZE - S.r.l.

COMPUTER UNION ROMA - S.r.l.

COMPUTER UNION - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle società Computer Union Brescia S.r.l., Computer Union Firenze S.r.l., Computer Union Roma S.r.l. e Computer Union S.r.l., nella Computer Union Milano S.r.l. (art. 2502-bis del Codice civile).

Società incorporante:

Computer Union Milano S.r.l., con sede a Cesano Boscone (MI), via Milano n. 42, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 328345.

Società incorporande:

Computer Union Brescia S.r.l., con sede a Brescia, viale Piave n. 201/203, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 58208;

Computer Union Firenze S.r.l., con sede a Firenze, viale Volta n. 127/A, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 69666;

Computer Union Roma S.r.l., con sede a Roma, via Casoria n. 20/22, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Roma al n. 6580;

Computer Union S.r.l., con sede a Bologna, via Riva di Reno n. 6, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 58904.

Con verbale di assemblea straordinaria di

Computer Union Milano S.r.l., a rogito notaio Roberto Marnetto, in data 7 settembre 1999, repertorio n. 5060, raccolta n. 2426, omologato dal Tribunale di Milano in data 20 ottobre 1999 iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 8 novembre 1999;

Computer Union Brescia S.r.l., a rogito notaio Roberto Marnetto, in data 7 settembre 1999, repertorio n. 5061, raccolta n. 2427, omologato dal Tribunale di Brescia in data 10 novembre 1999 con decreto n. 8703, iscritto presso il registro delle imprese di Brescia in data 18 novembre 1999;

Computer Union Firenze S.r.l., a rogito notaio Roberto Marnetto, in data 7 settembre 1999, repertorio n. 5057, raccolta n. 2423, omologato dal Tribunale di Firenze in data 27 ottobre 1999 con decreto n. 7622, iscritto presso il registro delle imprese di Firenze in data 26 novembre 1999;

Computer Union Roma S.r.l., a rogito notaio Roberto Marnetto, in data 7 settembre 1999, repertorio n. 5059, raccolta n. 2425, omologato dal Tribunale di Roma in data 4 dicembre 1999, iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 15 dicembre 1999;

Computer Union S.r.l., a rogito notaio Roberto Marnetto, in data 7 settembre 1999, repertorio n. 5058, raccolta n. 2424, omologato dal Tribunale di Bologna in data 26 ottobre 1999 con decreto n. 5671/L, iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 23 novembre 1999;

è stata deliberata la fusione di Computer Union Brescia S.r.l., Computer Union Firenze S.r.l., Computer Union Roma S.r.l., Computer Union S.r.l., mediante incorporazione in Computer Union Milano S.r.l., alle seguenti condizioni:

le operazioni delle società incorporate saranno imputate nel bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione;

le società partecipanti alla fusione non hanno attribuito, né attribuiranno speciali diritti ai soci, né esse hanno emesso, né emetteranno titoli diversi dalle quote;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 14 dicembre 1999

Computer Union Milano S.r.l.: Alessandro Rusconi

Computer Union Brescia S.r.l.: Luigi Giubelli

Computer Union Firenze S.r.l.: Tullio Corsi

Computer Union Roma S.r.l.: Maurizio Corazzini

Computer Union S.r.l.: Graziano Russo

S-28155 (A pagamento).

SOPLARIL ITALIA - S.p.a.

Sede in Garbagnate Milanese (MI), via dei Pioppi n. 22

Capitale sociale L. 4.938.100.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 217727/1998

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto a rogito dott. Francesco Cavallone, notaio in Milano, del 3 dicembre 1999, repertorio n. 165502/13848 la società Speedprint Italiana S.r.l., con sede in Garbagnate Milanese (MI), via dei Pioppi n. 22, capitale sociale L. 4.738.100.000 interamente versato, codice fiscale n. 01607990346 è stata incorporata dalla società Soplaril Italia S.p.a., con sede in Garbagnate Milanese (MI), via dei Pioppi n. 22, capitale sociale L. 4.938.100.000 interamente versato, codice fiscale n. 00266620103.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile, si rende inoltre noto che:

1. Rapporto di cambio, conguaglio, modalità di assegnazione delle azioni e delle quote e data di partecipazione agli utili: dato che il capitale sociale delle due società partecipanti alla fusione era interamente detenuto dalla medesima controllante, Soplaril S.A., non si è reso necessario procedere ad alcun concambio.

A seguito dell'incorporazione della Speedprint Italiana S.r.l., la Soplaril Italia S.p.a., ha proceduto a un aumento di capitale di L. 4.738.100.000, importo questo pari al capitale sociale della Speedprint Italiana S.r.l., mediante annullamento delle quote della Speedprint Italiana S.r.l. e contestuale sottoscrizione di n. 4.738.100 azioni del valore nominale di lire 1.000 cadauna.

Le azioni emesse dalla società incorporante partecipano agli utili dalla data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione, ovvero dal 1° gennaio 1999.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: l'operazione di fusione per incorporazione ha effetto dal 1° gennaio 1999, conformemente al disposto di cui all'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, ai fini contabili, e al disposto di cui all'art. 123, comma 7 del decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986, ai fini fiscali.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci. La società non ha emesso titoli diversi dalle azioni o quote rappresentative del capitale sociale.

4. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessun trattamento particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 13 dicembre 1999 sia per la società Speedprint Italiana S.r.l., sia per la società Soplaril Italia S.p.a.

p. Soplaril Italia S.p.a. l'amministratore delegato:
Jean Francois De Giraudy du Grey

S-28159 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. SARDEGNA

Il sottoscritto avv. Giuseppe Masala, difensore della ditta Sardabus di Addis Francesco nel ricorso proposto contro la regione sarda, l'assessorato dei trasporti e l'assessorato della programmazione pendente nanti il T.A.R. Sardegna al n. 2078/98 per l'annullamento del decreto dell'assessorato dei trasporti n. 245/3840 del 28 aprile 1998 nonché della delibera della giunta regionale n. 19/35 del 28 aprile 1998, in tema di riparto dei contributi a favore di azienda di trasporto pubbliche e private dell'anno 1996, provvede alla notifica per pubblici proclami in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna nella sentenza n. 1212/99.

Avv. Giuseppe Masala.

C-32171 (A pagamento).

T.A.R. SARDEGNA

Il sottoscritto avv. Giuseppe Masala, difensore della ditta Asara Autoservizi nel ricorso proposto contro la regione sarda, l'assessorato dei trasporti e l'assessorato della programmazione pendente nanti il T.A.R. Sardegna al n. 2079/98 per l'annullamento del decreto dell'assessorato dei trasporti n. 245/3840 del 28 aprile 1998 nonché della delibera della giunta regionale n. 19/35 del 28 aprile 1998, in tema di riparto dei contributi a favore di azienda di trasporto pubbliche e private dell'anno 1996, provvede alla notifica per pubblici proclami in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna nella sentenza n. 1213/99.

Avv. Giuseppe Masala.

C-32172 (A pagamento).

T.A.R. SARDEGNA

Il sottoscritto avv. Giuseppe Masala, difensore della ditta Moreddu Raimondo nel ricorso proposto contro la regione sarda, l'assessorato dei trasporti e l'assessorato della programmazione pendente nanti il T.A.R. Sardegna al n. 2080/98 per l'annullamento del decreto dell'assessorato dei trasporti n. 245/3840 del 28 aprile 1998 nonché della delibera della giunta regionale n. 19/35 del 28 aprile 1998, in tema di riparto dei contributi a favore di azienda di trasporto pubbliche e private dell'anno 1996, provvede alla notifica per pubblici proclami in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna nella sentenza n. 1214/99.

Avv. Giuseppe Masala.

C-32173 (A pagamento).

T.A.R. SARDEGNA

Il sottoscritto avv. Giuseppe Masala, difensore della ditta Pisanu Gerardo nel ricorso proposto contro la regione sarda, l'assessorato dei trasporti e l'assessorato della programmazione pendente nanti il T.A.R. Sardegna al n. 2083/98 per l'annullamento del decreto dell'assessorato dei trasporti n. 245/3840 del 28 aprile 1998 nonché della delibera della giunta regionale n. 19/35 del 28 aprile 1998, in tema di riparto dei contributi a favore di azienda di trasporto pubbliche e private dell'anno 1996, provvede alla notifica per pubblici proclami in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna nella sentenza n. 1217/99.

Avv. Giuseppe Masala.

C-32174 (A pagamento).

T.A.R. SARDEGNA

Il sottoscritto avv. Giuseppe Masala, difensore della ditta Caria Virgilio nel ricorso proposto contro la regione sarda, l'assessorato dei trasporti e l'assessorato della programmazione pendente nanti il T.A.R. Sardegna al n. 2082/98 per l'annullamento del decreto dell'assessorato dei trasporti n. 245/3840 del 28 aprile 1998 nonché della delibera della giunta regionale n. 19/35 del 28 aprile 1998, in tema di riparto dei contributi a favore di azienda di trasporto pubbliche e private dell'anno 1996, provvede alla notifica per pubblici proclami in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna nella sentenza n. 1216/99.

Avv. Giuseppe Masala.

C-32175 (A pagamento).

T.A.R. SARDEGNA

Il sottoscritto avv. Giuseppe Masala, difensore della ditta Dettori Eredi nel ricorso proposto contro la regione sarda, l'assessorato dei trasporti e l'assessorato della programmazione pendente nanti il T.A.R. Sardegna al n. 2081/98 per l'annullamento del decreto dell'assessorato dei trasporti n. 245/3840 del 28 aprile 1998 nonché della delibera della giunta regionale n. 19/35 del 28 aprile 1998, in tema di riparto dei contributi a favore di azienda di trasporto pubbliche e private dell'anno 1996, provvede alla notifica per pubblici proclami in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna nella sentenza n. 1215/99.

Avv. Giuseppe Masala.

C-32176 (A pagamento).

T.A.R. SARDEGNA

Il sottoscritto avv. Giuseppe Masala, difensore della ditta Angius Andrea Autolinee Fata nel ricorso proposto contro la regione sarda, l'assessorato dei trasporti e l'assessorato della programmazione pendente nanti il T.A.R. Sardegna al n. 2076/98 per l'annullamento del decreto dell'assessore dei trasporti n. 245/3840 del 28 aprile 1998 nonché della delibera della giunta regionale n. 19/35 del 28 aprile 1998, in tema di riparto dei contributi a favore di azienda di trasporto pubbliche e private dell'anno 1996, provvede alla notifica per pubblici proclami in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna nella sentenza n. 1210/99.

Avv. Giuseppe Masala.

C-32177 (A pagamento).

T.A.R. SARDEGNA

Il sottoscritto avv. Giuseppe Masala, difensore della ditta Logudoro Torus S.n.c. nel ricorso proposto contro la regione sarda, l'assessorato dei trasporti e l'assessorato della programmazione pendente nanti il T.A.R. Sardegna al n. 2068/98 per l'annullamento del decreto dell'assessore dei trasporti n. 245/3840 del 28 aprile 1998 nonché della delibera della giunta regionale n. 19/35 del 28 aprile 1998, in tema di riparto dei contributi a favore di azienda di trasporto pubbliche e private dell'anno 1996, provvede alla notifica per pubblici proclami in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna nella sentenza n. 1202/99.

Avv. Giuseppe Masala.

C-32178 (A pagamento).

T.A.R. SARDEGNA

Il sottoscritto avv. Giuseppe Masala, difensore della ditta Zentile Salvatore nel ricorso proposto contro la regione sarda, l'assessorato dei trasporti e l'assessorato della programmazione pendente nanti il T.A.R. Sardegna al n. 2069/98 per l'annullamento del decreto dell'assessore dei trasporti n. 245/3840 del 28 aprile 1998 nonché della delibera della giunta regionale n. 19/35 del 28 aprile 1998, in tema di riparto dei contributi a favore di azienda di trasporto pubbliche e private dell'anno 1996, provvede alla notifica per pubblici proclami in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna nella sentenza n. 1203/99.

Avv. Giuseppe Masala.

C-32179 (A pagamento).

T.A.R. SARDEGNA

Il sottoscritto avv. Giuseppe Masala, difensore della ditta Tuvoni Gerardo nel ricorso proposto contro la regione sarda, l'assessorato dei trasporti e l'assessorato della programmazione pendente nanti il T.A.R. Sardegna al n. 2070/98 per l'annullamento del decreto dell'assessore dei trasporti n. 245/3840 del 28 aprile 1998 nonché della delibera della giunta regionale n. 19/35 del 28 aprile 1998, in tema di riparto dei contributi a favore di azienda di trasporto pubbliche e private dell'anno 1996, provvede alla notifica per pubblici proclami in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna nella sentenza n. 1204/99.

Avv. Giuseppe Masala.

C-32180 (A pagamento).

T.A.R. SARDEGNA

Il sottoscritto avv. Giuseppe Masala, difensore della ditta Nolautobus di Graziosi Filippo nel ricorso proposto contro la regione sarda, l'assessorato dei trasporti e l'assessorato della programmazione pendente nanti il T.A.R. Sardegna al n. 2071/98 per l'annullamento del decreto dell'assessore dei trasporti n. 245/3840 del 28 aprile 1998 nonché della delibera della giunta regionale n. 19/35 del 28 aprile 1998, in tema di riparto dei contributi a favore di azienda di trasporto pubbliche e private dell'anno 1996, provvede alla notifica per pubblici proclami in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna nella sentenza n. 1205/99.

Avv. Giuseppe Masala.

C-32181 (A pagamento).

T.A.R. SARDEGNA

Il sottoscritto avv. Giuseppe Masala, difensore della ditta Pani Autolinee Granturismo Sardegna nel ricorso proposto contro la regione sarda, l'assessorato dei trasporti e l'assessorato della programmazione pendente nanti il T.A.R. Sardegna al n. 2072/98 per l'annullamento del decreto dell'assessore dei trasporti n. 245/3840 del 28 aprile 1998 nonché della delibera della giunta regionale n. 19/35 del 28 aprile 1998, in tema di riparto dei contributi a favore di azienda di trasporto pubbliche e private dell'anno 1996, provvede alla notifica per pubblici proclami in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna nella sentenza n. 1206/99.

Avv. Giuseppe Masala.

C-32182 (A pagamento).

T.A.R. SARDEGNA

Il sottoscritto avv. Giuseppe Masala, difensore della ditta Nuragica Tour nel ricorso proposto contro la regione sarda, l'assessorato dei trasporti e l'assessorato della programmazione pendente nanti il T.A.R. Sardegna al n. 2073/98 per l'annullamento del decreto dell'assessore dei trasporti n. 245/3840 del 28 aprile 1998 nonché della delibera della giunta regionale n. 19/35 del 28 aprile 1998, in tema di riparto dei contributi a favore di azienda di trasporto pubbliche e private dell'anno 1996, provvede alla notifica per pubblici proclami in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna nella sentenza n. 1207/99.

Avv. Giuseppe Masala.

C-32183 (A pagamento).

T.A.R. SARDEGNA

Il sottoscritto avv. Giuseppe Masala, difensore della ditta Spina Salvatore nel ricorso proposto contro la regione sarda, l'assessorato dei trasporti e l'assessorato della programmazione pendente nanti il T.A.R. Sardegna al n. 2074/98 per l'annullamento del decreto dell'assessore dei trasporti n. 245/3840 del 28 aprile 1998 nonché della delibera della giunta regionale n. 19/35 del 28 aprile 1998, in tema di riparto dei contributi a favore di azienda di trasporto pubbliche e private dell'anno 1996, provvede alla notifica per pubblici proclami in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna nella sentenza n. 1208/99.

Avv. Giuseppe Masala.

C-32184 (A pagamento).

T.A.R. SARDEGNA

Il sottoscritto avv. Giuseppe Masala, difensore della ditta Mellino Giovanni Raimondo nel ricorso proposto contro la regione sarda, l'assessorato dei trasporti e l'assessorato della programmazione pendente nanti il T.A.R. Sardegna al n. 2075/98 per l'annullamento del decreto dell'assessore dei trasporti n. 245/3840 del 28 aprile 1998 nonché della delibera della giunta regionale n. 19/35 del 28 aprile 1998, in tema di riparto dei contributi a favore di azienda di trasporto pubbliche e private dell'anno 1996, provvede alla notifica per pubblici proclami in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna nella sentenza n. 1209/99.

Avv. Giuseppe Masala.

C-32185 (A pagamento).

T.A.R. SARDEGNA

Il sottoscritto avv. Giuseppe Masala, difensore della ditta Doppiu Autolinee S.n.c. nel ricorso proposto contro la regione sarda, l'assessorato dei trasporti e l'assessorato della programmazione pendente nanti il T.A.R. Sardegna al n. 2077/98 per l'annullamento del decreto dell'assessore dei trasporti n. 245/3840 del 28 aprile 1998 nonché della delibera della giunta regionale n. 19/35 del 28 aprile 1998, in tema di riparto dei contributi a favore di azienda di trasporto pubbliche e private dell'anno 1996, provvede alla notifica per pubblici proclami in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna nella sentenza n. 1211/99.

Avv. Giuseppe Masala.

C-32186 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 12 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0794403135 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 30 di Roma, avente un importo di L. 15.000.000.

Per opposizione giorni quindici.

De Franceschi Marina.

S-28015 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice onorario del Tribunale di Jesi con decreto del 24 agosto 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno bancario n. 1175159 di L. 300.000 tratto sul conto corrente n. 02/01/27951 ed acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Ostra Vetere, filiale di Serra de' Conti ed intestato al signor Brescini;

assegno bancario n. 1046455 di L. 600.000 tratto sul conto corrente n. 02/01/89553 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Ostra Vetere, filiale di Serra de' Conti ed intestato alla signora Arcangeli Catia;

assegno bancario n. 48473321 di L. 300.000 tratto sul conto corrente n. 2003/72 acceso presso la Banca Popolare di Ancona, filiale di Serra de' Conti ed intestato al signor Pongetti Riccardo;

assegno bancario n. 46442218 di L. 600.000 tratto sul conto corrente n. 2260/38 e acceso presso la Banca Popolare di Ancona, filiale di Serra de' Conti ed intestato alla signora Durastanti Liviana;

assegno circolare n. 38917565 di L. 1.288.000 tratto sull'Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, intestato alla signora Pernafini Graziana.

Opposizione quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Giorgio Pierluca.

C-32149 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 30 giugno 1999 il Tribunale di San Remo ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0310532487 tratto sul conto corrente n. 5858 (conto GEAL) dell'agenzia di San Remo della Banca Popolare di Novara dell'importo di L. 8.334.000 emesso il 23 giugno 1999 dal signor Letizia all'ordine del signor Giovannini Luciano.

Opposizione nei termini di legge.

Luciano Giovannini.

C-32187 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 12 novembre 1999 pronunzia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1414160070 di L. 7.000.000 ABI 02002 CAB 15201 COMIT agenzia Salerno Mercatello.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 15 novembre 1999

Rodolfo Rapoli.

C-32191 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 27 ottobre 1999 pronunzia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 39554157 dell'importo di L. 3.963.000 senza opposizione della clausola «non trasferibile» emesso a favore di Romeo Mario Iuorio il 29 luglio 1999 dalla Banca di Credito Cooperativo CRA di Battipaglia.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 17 novembre 1999

Avv. Luigi Provenza.

C-32193 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Salerno, sezione distaccata di Cava de' Tirreni, dott. Gargiulo, con decreto del 26 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 59/01987975 di L. 5.000.000, n. 59/01987976 di L. 5.000.000, n. 59/01987977 di L. 5.000.000, n. 59/01987984 di L. 4.000.000, n. 57/11734154 di L. 666.000, emessi tutti in Salerno in data 25 novembre 1998 all'ordine di Coppola Carlo dall'istituto bancario «Credito Italiano», agenzia di Salerno, fissando il termine di giorni quindici dalla pubblicazione per l'opposizione.

Salerno, 28 novembre 1999

Michele Petrone.

C-32194 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 19 novembre 1999 il presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. Q3737568711 - 37375687 ICCREA - 08919 Verolavecchia, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Verolavecchia soc. coop. a r.l. in data 12 luglio 1999 a favore di Soldi Egidia per un importo di L. 10.000.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Brescia, 6 dicembre 1999

Avv. Vitore Branca.

C-32200 (A pagamento).

Ammortamento di assegno bancario

Il presidente del Tribunale di Chiavari con suo decreto in data 15 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 0614888195, di L. 7.544.732, emesso in data 13 gennaio 1998 da Giorgio Barilari e Danilo Del Chierico, legali rappresentanti della «Eurodrink S.n.c.», all'ordine della Ceres S.p.a.; a valere suo c/c n. 10850, intestato a «Eurodrink di Barilari Giorgio e Del Chierico Danilo e C.», via Mario Ginocchio n. 99, Mezzanego, partita I.V.A. n. 01021890999, in essere presso la filiale di Borzonasca del Credito Agrario Bresciano, ora Banca di Genova e San Giorgio, autorizzando il pagamento dell'assegno sopra indicato alla scadenza dei quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Chiavari, 9 dicembre 1999

Danilo Repetto.

C-32210 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 2 novembre 1999 pronunzia l'ammortamento della cambiale di L. 6.000.000, scadenza 31 gennaio 1998, Banco di Napoli, filiale di Pompei (NA), emessa dall'Arca S.r.l. in favore della ditta D'Agostino Loreto, girata a Murino Ermanno che a sua volta la girava a Iovane Maria Clotilde. Autorizza il pagamento dopo trenta giorni salvo opposizione.

Salerno, 15 novembre 1999

Iovane Maria Clotilde.

C-32189 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 2 novembre 1999 pronunzia l'ammortamento della cambiale di L. 6.000.000, scadenza 31 dicembre 1997, Banco di Napoli, filiale di Pompei (NA), emessa dall'Arca S.r.l. in favore della ditta D'Agostino Loreto e girata in favore di Noschese Luigi. Autorizza il pagamento dopo trenta giorni salvo opposizione.

Salerno, 15 novembre 1999

Noschese Luigi.

C-32190 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 17 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 109/14 tipo rendiplus, emesso dalla Banca Credito Italiano agenzia n. 13 di Milano, denominato Trizio Brunilde con un saldo apparente di L. 6.018.846. Opposizione legale entro novanta giorni.

Trizio Brunilde.

M-9204 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 13 ottobre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 24819/1, titolare Ferrigno Giovanni Aniello, nato a Cetara il 22 febbraio 1964, residente in Salerno, via Casale D'Angelo n. 7, emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Salerno con saldo di L. 3.901.036, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Salerno, 15 novembre 1999

G.A. Ferrigno.

C-32192 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 10 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario n. 240193 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Pistoia con sede in Pistoia, corso S. Fedi, filiale di Montemurlo (PO), intestato a Marelli Angelo e Marussia, con saldo attivo di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Opposizione giorni trenta dalla pubblicazione su *Gazzetta Ufficiale*.

Angelo Marelli.

C-32213 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cremona in data 22 novembre 1999 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2002640/75 del valore nominale di L. 70.000.000 acceso il 23 ottobre

1998 presso la Banca Popolare di Cremona, filiale di Ostiano, scadenza 26 ottobre 1999, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione del terzo eventuale detentore.

Cremona, 9 dicembre 1999

Santi Lucia.

S-28003 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari, in data 5 novembre 1999, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato, pagabile al portatore, n. 682402, cat. 34, dell'importo nominale di L. 10.000.000 emesso il 30 aprile 1996 dalla banca Carige S.p.a., filiale di Rapallo, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato salvo opposizione.

Martinelli Giuseppe.

C-32209 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 7 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 240193 emesso il 25 agosto 1998 dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Prato, agenzia 4, per L. 100.000.000, scadenza 25 agosto 1999, matricola 7.510.155.27.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Norma Frosini.

C-32212 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Sassari in data 26 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 71 comprendente n. 7079 azioni nominative da nominali L. 2.000 ciascuna, emesso dalla Banca di Sassari S.p.a., con sede in viale Mancini n. 2, Sassari (CAP 07100), in favore del signor Marrosu Giovanni.

Autorizza a rilasciare il duplicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. Francesco Ruju.

S-28004 (A pagamento).

Ammortamento di polizza pegno

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 18 aprile 1994 ha dichiarato l'ammortamento della polizza pegno preziosi n. 257758/9 rilasciata dalla Banca del Monte di Lucca S.p.a. per una sovvenzione di L. 9.550.000 ed una stima di L. 12.000.000 fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Torre del Lago, 2 dicembre 1999

Sergio Bigongiari.

C-32164 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 20 luglio 1999, ha autorizzato Claudio Cessi, nato ad Ancona il 10 ottobre 1959, residente a Venezia, Sestiere Cannaregio n. 1220, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio cognome Cessi in quello di Cinti, avvertendo che chiunque creda di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Venezia, 9 dicembre 1999

Claudio Cessi.

C-32152 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

M.I.L.A. S.m.s.

Mutua Integrativa Lavoratori Autonomi

(in liquidazione coatta amministrativa)

Presso il Tribunale di Trieste, in data 11 novembre 1999, è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto fra i creditori, della Mutua Integrativa Lavoratori Autonomi - M.I.L.A. s.m.s. (in liquidazione coatta amministrativa).

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Trieste, 1 dicembre 1999

Il commissario liquidatore: avv. Roberta Rustia.

C-32159 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180301 - 55180312 - 55180384, fax 06/55180371.

2. a) Procedura aperta.

3. a) **Luogo della consegna:** servizio di radiologia generale ortopedica dell'ospedale Forlanini;

b) **locazione chiavi in mano di un sistema per tomografia a risonanza magnetica per un periodo di sessanta mesi:** L. 1.420.000.000 I.V.A./C, pari a € 733.368,79 ripartito in cinque anni con una quota annua di L. 284.000.000 pari a € 146.673,75.

4. **Termine di consegna:** l'esecuzione della fornitura chiavi in mano dovrà essere eseguita al massimo entro sessanta giorni a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. a) Il capitolato speciale e d'oneri generale devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'U.O. acquisizione beni attrezzature servizi economici e generali all'indirizzo di cui al punto 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13;

b) **termine per tale ritiro:** 27 gennaio 2000.

6. a) **Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 7 febbraio 2000 termine fisso ed improrogabile.** Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Il plico dovrà riportare all'esterno la ragione sociale dell'offerente, l'oggetto della gara e la dicitura «Contiene offerta e documenti»;

b) **manuale operativo in lingua italiana.**

7. a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7. b) L'apertura delle offerte avrà luogo il 9 febbraio 2000 alle ore 9, presso l'aula gare del dipartimento beni e servizi.

8. **Deposito cauzionale provvisorio di L. 71.000.000 da costituire mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria; deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.**

9. **I pagamenti saranno disposti, a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.**

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La ditta che partecipi ad una associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

11. **Documenti necessari:**

a) offerta in bollo racchiusa in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

b) **dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentate, attestante: insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998;**

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture inerenti l'oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

presa visione del capitolato speciale e del capitolato d'oneri generale e di accettazione incondizionata delle norme ivi contemplate;

conformità alle norme di sicurezza e protezione secondo le vigenti direttive comunitarie come recepite dalla normativa nazionale;

avvenuto sopralluogo e di conoscenza dei locali destinati all'installazione;

c) **certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi da quella di cui al punto 6.a) del presente bando attestante, fra l'altro, l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti, e contenenti la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 oppure dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;**

d) **dichiarazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa.**

Le buste contenenti l'una l'offerta di cui al punto 11.a) e l'altra i documenti di cui ai punti 8 e 11, b), c) e d) del presente bando e quelli di cui all'art. 3 del capitolato speciale, entrambe sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, devono essere racchiuse nell'unico plico di cui al punto 6.a) del presente bando.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti richiesti.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. **Criteri di aggiudicazione:** ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in ordine agli elementi specificati nel capitolato speciale.

14. **Data di invio del bando CEE:** 14 dicembre 1999.

Il direttore amministrativo: dott.ssa P. Toraldo di Francia.

S-27977 (A pagamento).

A.T.A.C. AZIENDA TRAMVIE ED AUTOBUS DEL COMUNE DI ROMA

Bando di gara n. 64/99 - Procedura aperta
(ai sensi della Direttiva CEE 93/38
e del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione)

1. Azienda Tramvie ed Autobus del comune di Roma, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, teleg. ATAC-Roma, tel. 06-46954678-46954661, fax 06-46954632-46954668.

2. Subaffidamento del servizio di trasporto notturno per un triennio categ. 2. Importo presunto complessivo per il triennio: L. 16.956.000.000, pari ad € 8.757.043.

3. Territorio del Comune di Roma.

4.-5.-6.-7. —

8. **Durata del contratto triennale.**

9. **Capitolato generale amministrativo ATAC, capitolato speciale e modello d'offerta potranno essere ritirati presso la Funzione approvvigionamenti e contratti - Ufficio gare ATAC, via Prenestina n. 45 - 00176 Roma. Non si effettua servizio di telefax.**

10. **Le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'ATAC - Funzione approvvigionamenti e contratti, gare pubbliche, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 31 gennaio 2000.**

11. a) **Seduta pubblica;**

b) **il giorno 1° febbraio 2000 ore 10, ora italiana, presso la sala gare ATAC, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma.**

12. È prevista una cauzione provvisoria di L. 678 milioni/€ 350.158.

13. **Finanziamento: fondi del bilancio di previsione ATAC.**

14. **Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. In caso di associazione temporanea di imprese il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15. lettere a2), a3) ed a4) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%; il requisito di cui al punto a1) dovrà essere posseduto da ogni associata. Nel complesso l'associazione temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.**

15. **Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo ed all'art. 5 del capitolato speciale, anche la seguente documentazione:**

a) **dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, che attesti:**

a.1) **l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;**

a.2) fatturato globale nel triennio 1996-1998 di importo non inferiore a L. 16 MLD/€ 8.263.310.

a.3) costo del personale dipendente, nel triennio 1996/1998, non inferiore a L. 1,6 MLD/€ 826.331.

a.4) di aver esercitato trasporto pubblico di linea, nel triennio 1996/1998, per una quantità complessiva non inferiore a 4,5 milioni di bus km;

b) referenze bancarie di due istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

La dichiarazione di cui al punto 15.a) e quelle che costituiscono autocertificazione, di cui all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità dell'offerta: se indicata, non inferiore comunque a centoventi giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: a favore del concorrente che avrà quotato la più alta percentuale di sconto da applicare sul prezzo base chilometrico fissato in L. 3.600/€ 1,86.

L'offerta potrà essere sottoposta a giudizio di anomalia/congruità del prezzo e l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte dell'amministrazione dell'azienda.

18.-19. —.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 6 dicembre 1999.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-27974 (A pagamento).

SOCIETÀ SUBALPINA DI IMPRESE FERROVIARIE Società per azioni

Bando di gara - Procedura ristretta

Soggetto aggiudicatore: società Subalpina di Imprese Ferroviarie S.p.a. (Tel. +39 0324 242055; Fax +39 0324 45242) concessionaria della ferrovia Domodossola - Confine Svizzero. Finanziamento legge n. 611/1996. Appalto di servizi costituito da progettazione, fornitura di materiali in opera e prestazione di servizi per la ristrutturazione di un elettrotreno in materiale rotabile di tipo «Panoramico».

Normativa di riferimento per l'appalto: decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 - Categoria di servizio 886. Il rotabile dovrà essere prelevato presso il deposito di Domo V. a Domodossola in via Mizzoccola n. 9 (VB-Italia) e dovrà essere riconsegnato, dopo la trasformazione, nello stesso posto.

L'appalto ha per oggetto la progettazione e la fornitura con posa in opera dei materiali e le prestazioni di servizi occorrenti alla «Panoramizzazione» di un elettrotreno tipo ABe 8/8 come descritto nel capitolato speciale d'appalto. Importo delle forniture in opera e dei servizi comprensivo delle spese di progettazione L. 3.500.000.000 + I.V.A. 10% (€ 1.807.599,15 + I.V.A. 10%).

A norma dell'art. 19, comma 6, è ammessa deroga all'utilizzo di specifiche europee. Il termine per la realizzazione deve essere previsto nell'offerta che sarà presentata dal concorrente. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 e l'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro e non oltre le ore 14 del giorno 25 gennaio 2000 a: Società Subalpina di Imprese Ferroviarie S.p.a., via Mizzoccola n. 9 - 28845 Domodossola (VB) - Italia.

La lingua ufficiale per tutta la documentazione è l'italiano, pertanto le domande di partecipazione, le dichiarazioni richieste, le offerte, la progettazione e tutti gli altri documenti relativi all'appalto dovranno essere in italiano.

Entro sei giorni dalla data di scadenza del ricevimento della domanda di partecipazione la stazione appaltante procederà all'invio della lettera d'invito corredata della documentazione per partecipare all'ap-

palto. A garanzia della corretta esecuzione delle prestazioni l'appaltatore prima della stipula del contratto dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale I.V.A. compresa.

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione deve essere corredata da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dell'offerta stessa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Al non aggiudicarsi la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La fornitura oggetto del presente appalto è finanziata con legge n. 611/1996, i pagamenti avverranno con stati d'avanzamento per il 95% dell'importo e previo svincolo delle somme da parte del Ministero dei trasporti e della navigazione. Per il rimanente 5%, trattenuto a titolo di garanzia, lo svincolo potrà essere richiesto a collaudo avvenuto secondo quanto previsto e prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 753/1980 (non prima di anni 1 dall'immissione in esercizio); detto 5% potrà essere sostituito con polizza fidejussoria di pari importo (I.V.A. compresa). Anche per il 5% la società Subalpina di Imprese Ferroviarie provvederà al pagamento non appena il Ministero dei trasporti e della navigazione avrà provveduto allo svincolo degli importi relativi. Per partecipare alla gara il fornitore deve possedere i seguenti requisiti:

requisiti economici: dichiarazione attestante che l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle in oggetto è pari almeno a quello a base d'asta negli ultimi tre esercizi (si precisa che per forniture «identiche» si intendono quelle relative alle ristrutturazioni e/o alla costruzione di rotabili ferroviari);

requisiti tecnici: elenco delle principali forniture simili effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa considerando, in ordine decrescente i seguenti fattori:

1) prezzo: punti 0-45 assegnati con l'utilizzo della seguente formula:

$$\frac{P \text{ base asta} - (P \text{ offerto} - P \text{ minimo offerto}) * 45}{P \text{ base asta}}$$

Dove:

P base asta = Prezzo a base d'asta (L. 3.500.000.000);

P offerto = Prezzo (in lire italiane) offerto dal concorrente;

P minimo offerto = Prezzo (in lire italiane) minimo offerto tra tutti i concorrenti partecipanti ed ammessi all'appalto;

2) caratteristiche estetiche: punti 0-25;

3) valore tecnico punti 0-25;

4) Termine di consegna: punti 0-5 assegnati con l'utilizzo della seguente formula:

$$\frac{T \text{ massimo} - T \text{ offerto} * 5}{T \text{ massimo} - T \text{ minimo}}$$

Dove:

T massimo = Tempo di esecuzione massimo offerto tra tutti i concorrenti partecipanti ed ammessi all'appalto;

T offerto = Tempo di esecuzione offerto dal concorrente;

T minimo = Tempo d'esecuzione minimo offerto tra tutti i concorrenti partecipanti ed ammessi all'appalto;

Il contratto d'appalto verrà stipulato solo dopo che il Ministero dei trasporti avrà approvato il progetto esecutivo presentato dal concorrente che in base alla graduatoria di cui al punto precedente si sarà classificato al primo posto.

Qualora il progetto non venisse approvato dal Ministero dei trasporti la società Subalpina di Imprese Ferroviarie provvederà a restituirlo al concorrente senza ulteriore onere a carico della società Subalpina di Imprese Ferroviarie o del Ministero dei trasporti.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 7 dicembre 1999.

Il presidente: dott. ing. Armando Lodoli.

S-27994 (A pagamento).

COMANDO BRIGATA PARACADUTISTI «FOLGORE»**Servizio amministrativo - Caserma Vannucci**

Numero di codice fiscale n. 80004320497

Avviso di gara esperita

Si rende noto che in data 18 novembre 1999 è stata esperita una gara a licitazione privata per la fornitura di:

- n. 20 container unità mobili (moduli abitativi) del tipo abbattibile;
- n. 2 container unità mobili (moduli abitativi) da adibire a servizi igienici,

secondo il disposto del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Data di aggiudicazione: 18 novembre 1999.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998.

Numero offerte pervenute: 6.

Ditta aggiudicataria: New House, via Dordone, 41 di Felegara di Medesano (PR).

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 162 del 13 luglio 1999.

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea in data 15 luglio 1999.

Prezzo a base di gara L. 412.000.000 I.V.A. esclusa (€ 212.780,25).

Prezzo di aggiudicazione L. 231.730.000 I.V.A. esclusa (€ 119.678,56).

Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea in data 15 dicembre 1999.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amcom Salvatore Barone

S-27980 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO**Azienda unità sanitaria locale di Pescara**

Bando di gara a licitazione privata per i servizi di cui all'all. I, cat. 6 CPC 812-814 del decreto legislativo n. 157/1995

1. Azienda unità sanitaria locale di Pescara, via Renato Paolini, 45 - 65100 Pescara. Tel. 085/4251 - Fax 085/4253060.
2. Servizio di assicurazione RCT/RCO. Numero di riferimento CPC 812 - 814, importo triennale a base di appalto per il servizio da prestare L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056).
3. Azienda U.S.L.
- 4.-5. —.
6. Tutti i prestatori di servizi aventi i requisiti richiesti.
7. Divieto di varianti.
8. Contratto di durata triennale a decorrere dalla stipula dello stesso.
9. Per i raggruppamenti temporanei di impresa si fa riferimento alle norme di cui al decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né parteciparvi a titolo individuale.
10. a) Procedura accelerata per ragioni di urgenza;
b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 15 gennaio 2000;
c) indirizzo di cui al punto 1. Ufficio affari legali e assicurazioni;
d) lingua: italiana.
11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 20 febbraio 2000.

12. —.

13. Alla richiesta di invito, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti e sottoscritta dall'agente generale o suo procuratore e dal legale rappresentante della compagnia o del raggruppamento o suo procuratore, dovranno essere allegate:

unica dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) gli estremi di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

14. Aggiudicazione unicamente al prezzo più basso per servizi da prestare con le modalità descritte nel capitolato speciale d'appalto (art. 23 primo comma lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995).

15. Per informazioni ufficio legale e assicurazioni azienda USL tel. 085/4253059, fax n. 085/4253060.

16. Data di invio del bando: 3 dicembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio della pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 3 dicembre 1999.

Pescara, 3 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Antonino Fabbrocino.

S-27998 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato alle risorse e sistemi****Settore gestione e sviluppo risorse umane**

Avviso di gara - Fornitura del servizio di formazione a distanza (FAD) destinata a 300 dipendenti regionali in materia di informatica

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lazio, Dipartimento risorse e sistemi, settore gestione e sviluppo risorse umane, ufficio formazione, via R.R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma, telefono 0651683842, fax 0651684145. Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, lett. b).

2. Categoria di servizio e descrizione: fornitura del servizio di formazione a distanza (FAD) destinata a 300 dipendenti regionali in materia di informatica. Importo a base d'asta L. 190.000.000 I.V.A. esente ai sensi dell'art. 16, decimo comma della legge 24 dicembre 1993, n. 537, pari ad € 98.126,30 I.V.A. esente.

3. Luogo di esecuzione: sede della Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma.

4. Varianti: non ammesse.

5. Termini per la ricezione delle domande di partecipazione: quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, alle ore 12 presso l'ufficio postale della Regione Lazio, via R. R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma.

6. Termini per la scadenza della presentazione delle offerte: l'offerta in lingua italiana, con firma leggibile del legale rappresentante della società, indirizzata a: Regione Lazio, dipartimento risorse e sistemi, settore gestione e sviluppo risorse umane, ufficio formazione, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma, dovrà pervenire presso l'ufficio postale della Regione Lazio, via R.R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma, entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di spedizione delle lettere di invito.

7. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro delegati.

8. Data, ora e luogo apertura plichi: verrà data comunicazione tramite fax a tutte le ditte invitate.

9. Modalità essenziali finanziamento e pagamento: la spesa graverà sul capitolo 14303 del bilancio della Regione Lazio dell'esercizio finanziario 1999.

10. Forma giuridica raggruppamento di imprese: alla gara potranno partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Per le ditte che intendono presentarsi in forma associata si applica la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Condizione minima di carattere giuridico per la presentazione delle domande di partecipazione: le ditte che intendono partecipare alla gara, comprese quelle che partecipano in associazione temporanea di impresa, dovranno, a pena di esclusione, presentare la documentazione sottoindicata, valida ai sensi della vigente normativa in un plico con la dicitura «contiene documenti» e con l'indicazione dei dati identificativi della ditta, ivi compresi l'indirizzo, recapito telefonico, fax, l'oggetto della gara e la dicitura «non aprire - protocollare esternamente», sigillato all'esterno con ceralacca e siglato sui lembi di chiusura:

documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e art. 1 del D.P.R. n. 403/1998, redatta dal legale rappresentante con firma apposta secondo le modalità stabilite nel modulo stesso, riguardante la qualità di legale rappresentante della ditta;

documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e art. 1 del D.P.R. n. 403/98, redatta dal legale rappresentante con firma apposta secondo le modalità stabilite nel modulo stesso, riguardante: certificato di iscrizione presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE in cui risulti l'attività esercitata nell'area dei servizi informatici;

documentazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e art. 2 del D.P.R. n. 403/1998, redatta dal legale rappresentante con firma apposta secondo le modalità stabilite nel modulo stesso, riguardante: l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, che il prestatore di servizi non si trovi nelle condizioni indicate nelle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

documentazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e art. 2 del D.P.R. n. 403/1998, redatta dal legale rappresentante con firma apposta secondo le modalità stabilite nel modulo stesso, riguardante la descrizione dettagliata contenente metodologia, contenuti, numero dei partecipanti, durata ed importi dell'attività nell'area dei servizi di formazione informatica prodotti dall'impresa nell'ultimo triennio per la pubblica amministrazione;

documentazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e art. 2 del D.P.R. n. 403/1998, redatta dal legale rappresentante con firma apposta secondo le modalità stabilite nel modulo stesso, riguardante: la composizione societaria e l'esistenza o meno di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto e l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

dichiarazione di essere in possesso di idonea certificazione di qualità ai sensi delle norme ISO 9001; in caso di partecipazione di imprese in forma associata tale requisito deve essere posseduto da tutte le imprese associate;

dichiarazione di essere in possesso di certificazione Microsoft CTEC (Certified Technical Education Center) - Centro di formazione autorizzato Microsoft;

dichiarazione di essere Centro Autorizzato ECDL (European Computer Driving Licence);

dichiarazione, autenticata a norma della legge n. 15/1968, riguardante le eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e art. 1 del D.P.R. n. 403/1998, redatta dal legale rappresentante con firma apposta secondo le modalità stabilite nel modulo stesso, riguardante;

per le ditte individuali, le società semplici o di fatto:

dichiarazione di cui al punto 2, art. 1, lettere e) e f) del D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994 per:

il titolare o, nel caso di società di fatto, di tutti i soci titolari, di data non inferiore a tre mesi rispetto a quella dell'offerta;

per le società in nome collettivo in accomandita semplice e responsabilità limitata per azioni e cooperative:

dichiarazione di cui al punto 2, art. 1, lettere e) e f) del D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994 per:

tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo;

tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Tutti i reati commessi contro la pubblica amministrazione saranno causa di esclusione dalla gara.

La documentazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, ammontante al 5% dell'importo di aggiudicazione, da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese di data non inferiore a tre mesi rispetto a quella dell'offerta.

Tutti i documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La mancanza dei requisiti richiesti o di uno dei documenti suindicati o la irregolarità o la incompletezza degli stessi comporterà l'esclusione dalla gara.

Le imprese devono altresì inviare numero 5 (cinque) etichette autoadesive riportanti:

la denominazione esatta dell'impresa alla quale inviare eventuali comunicazioni;

l'indirizzo esatto presso il quale dovranno essere inviate eventuali comunicazioni;

recapito telefonico e numero di fax;

resta inteso che, qualora le suddette etichette non venissero inviate, ogni responsabilità riguardante il ritardo o la mancata comunicazione di ogni qualsivoglia atto di gara, non sarà imputabile alla amministrazione regionale, sarà, comunque, onere dell'impresa comunicare ogni variazione che dovesse avvenire rispetto agli indirizzi risultanti dalle etichette, in mancanza delle quali ogni informazione verrà inviata a questi ultimi.

12. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata all'impresa che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 valutabile in base ai seguenti criteri:

a) valore tecnico del CBT 20;

b) valore tecnico del percorso formativo 20;

c) caratteristiche qualitative del progetto 30;

d) prezzo 25;

e) termini di messa in opera e assistenza del servizio 5.

13. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta giudicata soddisfacente, in caso di due progetti con pari punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

14. L'offerta deve recare dichiarazione irrevocabile di validità per la durata di sei mesi successivi alla data dell'offerta stessa.

Il dirigente del settore: Vincenzo Sagnotti.

C-32135 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio

Roma, via Capitan Bavastro n. 108

Tel. 0651686279

Esito di gara

In riferimento al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48, parte seconda del 27 febbraio 1999, si comunica che per la gara di affidamento dell'incarico di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva dell'adeguamento ed ammodernamento della strada statale 4 Sala-

ria nel tratto regionale è risultato vincitore l'ing. Emanuele Codacci Pisanelli di Roma a seguito di sorteggio tra quindici ammessi offerenti il 100% di ribasso sul rimborso spese (due partecipanti hanno offerto meno del 100%).

Il numero delle domande è stato di 66 - 49 partecipati sono stati esclusi per carenza dei requisiti minimi richiesti dal bando o presentati in forma scorretta.

Le operazioni di gara sono iniziate il giorno 5 maggio 1999 con l'accertamento dei requisiti di cui le leggi n. 109/1994 e n. 157/1995.

Ogni altra informazione è reperibile presso l'assessorato (responsabile del procedimento è l'ing. Bernardo Maria Fabrizio).

Il direttore del dipartimento: ing. R. Besson.

C-32136 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI BARI

Avviso di gara esperita

Ente appaltante: Autorità Portuale di Bari, ufficio gare e contratti - molo San Vito stazione marittima passeggeri tel. 080/5788512, fax 080/5245449, www.porto.bari.it - e-mail: apbari@porto.bari.it.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che il giorno 27 settembre 1999 è stata esperita gara, a mezzo pubblico incanto, col sistema dell'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione architettonica ed ampliamento della stazione marittima, porto di Bari. Importo a base di gara: L. 2.329.861.392 pari a € 1.203.272,91 (iscrizione A.N.C.: categoria S6 fino a lire tre miliardi).

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Fabiani M. di L. Fabiani & C. S.n.c. (capogruppo) T.T. O. P. E. S.r.l. (mandante) con sede in Roma, via Casilina n. 1670.

Importo di aggiudicazione L. 1.975.899.242 pari a € 1.020.466,80.

Imprese partecipanti: n. 11.

Imprese ammesse alla gara: n. 11.

Il presidente: dott. Tommaso Affinita.

C-32137 (A pagamento).

COMUNE DI CARDITO (Provincia di Napoli)

Appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento in discarica dei RR.SS.UU per il periodo di 3 anni. (Procedura ristretta accelerata - Direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992 recepita dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Ente appaltante: comune di Cardito, piazza G. Garibaldi - 80024 (Napoli) rif. tel. 081/8324212; fax 081/8317100.

Il comune di Cardito intende esperire, con procedura d'urgenza ristretta secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera b) e art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 relativo all'attuazione della direttiva CEE 92/50 e con procedura di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, una licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento in discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, nonché la raccolta differenziata dei materiali riciclabili (plastica, vetro, alluminio e carta), dei RUP (pile esauste e medicinali scaduti), nonché manutenzione e pulizia dei cassonetti di raccolta e servizi annessi, su tutto il territorio comunale di Cardito, così come disciplinato dal capitolato speciale d'appalto.

I termini d'urgenza di cui all'art. 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 sono previsti per garantire l'effettivo inizio del servizio nel più breve tempo possibile, data la prossima scadenza del contratto attualmente in essere.

Numero di riferimento: CPC n. 94 - Categoria n. 16.

Le caratteristiche dell'appalto sono descritte nel capitolato speciale di appalto: l'importo a base d'asta è di L. 1.076.774.317 per ogni anno - al netto d'IVA pari a € 556.107,524777 oltre IVA.

La durata del contratto è di 3 (tre) anni con decorrenza dalla data di consegna del servizio.

Il capitolato speciale d'appalto è disponibile, per la visione, presso la sede comunale dalle ore 9 alle ore 12, in tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Saranno ammesse alla gara anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE n. 92/50.

La documentazione richiesta e come di seguito regolamentata, dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti del raggruppamento o del consorzio. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione della gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti a cui essa partecipi.

Le domande di partecipazione in carta legale, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 25 gennaio 2000 esclusivamente a mezzo dell'amministrazione postale dello Stato, al seguente indirizzo: comune di Cardito, piazza Garibaldi - 80024 Cardito, provincia di Napoli.

Sulla busta deve apparire, oltre al mittente, anche la dicitura: «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara» (riportare l'oggetto della gara), le domande che per qualsiasi motivo perverranno oltre il termine prefissato non saranno prese in considerazione.

Le domande, in competente bollo, dovranno essere corredate, a pena l'esclusione, da una dichiarazione, successivamente verificabile, in carta da bollo, redatta in lingua italiana e con sottoscrizione ai sensi della legge n. 127/1997, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998: del titolare e/o del legale rappresentante, contenente le seguenti dichiarazioni:

- 1) qualifica del soggetto partecipante alla gara;
- 2) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50, e di non incorrere, in nessuna delle condizioni di esclusione degli appalti pubblici secondo le vigenti norme in materia;
- 3) di avere idonee referenze bancarie da parte di almeno due Istituti di Credito.

Indicazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per il servizio cui si riferisce il presente appalto relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1998-97-96) da cui deve risultare un fatturato globale di almeno L. 2.400.000.000 relativo ai tre anni e un fatturato per i servizi oggetto dell'appalto di almeno L. 1.200.000.000 per gli stessi tre anni. A ciò dovrà seguire l'indicazione di aver espletato analogo servizio per comuni di almeno 20.000 abitanti e per non meno di due anni;

5) di indicare e possedere le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione necessari per l'esecuzione dell'appalto;

6) di indicare l'organico medio annuo ed il numero dei tecnici, dirigenti e impiegati, posseduti negli ultimi tre anni;

7) se eventualmente intende subappaltare parte del servizio oggetto dell'appalto, così come previsto dall'art. 11 del C.S.A. nel rispetto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche o integrazioni;

8) di ottemperare a tutte le prescrizioni ed obblighi previsti dalla legge n. 55/90, per dare corso all'appalto ed esecuzione dei lavori;

9) di accettare tutte le clausole contenute nel capitolato speciale di appalto;

10) di essere in possesso dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore di attività corrispondente all'oggetto del presente appalto.

Di essere in possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi per le seguenti categorie:

Cat. 1, classe d) di cui al decreto ministeriale n. 406/1998 (per RSU assimilabili agli urbani e RUP);

Cat. 2, classe d) di cui al decreto ministeriale n. 406/1998 e decreto ministeriale 5 febbraio 1998.

Per i possessori di iscrizione all'Albo non ancora aggiornata ai sensi del decreto ministeriale n. 406/1998 si farà riferimento alle seguenti categorie previste dall'ex decreto ministeriale n. 324/1991, in particolare:

Cat 1, classe d) (per RSU assimilabili agli urbani e RUP);

Cat 1B, classe d) (per raccolta differenziata ed ingombranti);

Cat. 3, classe d) (per rifiuti speciali destinati al riciclaggio di cui all'art. 33, decreto ministeriale 5 febbraio 1997).

Per le imprese aventi residenza in Stati aderenti alla CE, detto certificato può essere sostituito con certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del Paese di residenza.

Saranno escluse le domande difformi dalla prescrizione del bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta. Resta a discrezione dell'Ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettano di qualificare l'impresa istante.

AVVERTENZE GENERALI

Le richieste d'invito non vincolano l'ente appaltante. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il periodo decorso il quale l'impresa ha facoltà di svincolarsi dall'offerta sarà pari a mesi sei.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle richieste di qualificazione.

L'esecuzione del servizio sarà pagata così come previsto dall'art. 3 del capitolato speciale di appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse varianti alle norme del capitolato speciale di appalto. Non si è proceduto alla pubblicazione della preinformazione.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE il giorno 10 dicembre 1999 e ricevuto dallo stesso in data 10 dicembre 1999.

Il responsabile del procedimento:
dott. Gerardo Di Paola

C-32138 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Settore legale

Esito licitazione privata relativa ai lavori di ristrutturazione della ex Colonia di S. Antonio a residenza assistenziale per anziani

Elenco ditte invitate alla gara (sono contrassegnate con asterisco le ditte che hanno partecipato):

Acea Costruzioni di Mirandola, Agnese dott. Carlo S.p.a. di La Spezia, * Arca Costruzioni S.r.l. di Gricignano di Aversa, * Arcas S.p.a., Borini Costruzioni, * Romeo F.lli S.a.s., * Soda Costruzioni S.p.a., Zopoli & Pulcher S.p.a. di Torino, * Artusio Costruzioni S.r.l., * Fantino Costruzioni S.p.a., * Girardi S.n.c., * Associazione Imprese I.C.E.G. S.n.c.-Allisiardi S. & C. S.n.c. di Cuneo, Beltrami Paolo S.r.l. di Paderno Ponchielli, * Bianchino S.a.s. e Associazione Imprese Vanessa S.r.l. e Zoppi S.r.l. di Ceva, Binada & C. S.p.a. e La Manutenzione S.r.l. di Milano, Associazione Imprese Brach Prever S.r.l.-Edilco S.r.l. di Genova, * Carrara Battista S.r.l. di Demonte, * Cattelan Costruzioni S.r.l., * S.A.C.A.I.M. S.p.a., * Associazione Imprese Salmistrari S.r.l.-S.I.R.C.O. S.n.c. di Venezia, Cavallero Mario, * Co.Ge.In. S.p.a., * F.A.R.M. S.a.s. di Savigliano, C.E.I.T. S.r.l. e * So.Co.M.E. S.r.l. di Napoli, CISAL S.r.l. di Ragusa, * Co.Ed.Ar. S.c.r.l. di Arezzo, Co.Ve.Co. di Marghera, Codelfa Prefabbricati S.p.a. di Tortona, Cogeis S.p.a. di Quincinetto, Consorzio Cooperative S.c.r.l. di Forlì, Consorzio Imprenditori Vercellesi di Vercelli, Consorzio Ravennate di Ravenna, * Costruzioni Comedile S.r.l. e * Redil Costruzioni S.r.l. di Sondrio, Costruzioni Falcione S.r.l. di Campobasso, Associazione Imprese Costruzioni Pozzobon S.r.l.-Bosco Andrea di Vicenza, Costruzioni V. Carducci S.p.a., Edil Contract S.r.l., * Ediltras S.r.l., F.A.I.M. S.r.l., Ge.Ri.Co. S.r.l., Marcantonio S.r.l. di Roma, Edil P.A.C.O. S.r.l. di Castellammare di Stabia, * Edilvetta S.A.S. e * Associazione Imprese Giuggia S.n.c.-Finalstrade S.r.l. di Villanova Mondovì, * Edreva S.p.a.

di Giugliano in Campania, * Eurocostruzioni S.r.l. di Viterbo, Europea Costruzioni S.p.a. di Aci S. Antonio, Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte, Guzzi Ermanno di Lamezia Terme, I.C.L. S.r.l. di Cerignola, I.R.T.E. S.r.l. di Sesto S. Giovanni, * Maddaloni Luigi di Nola, Mattioda Pierino S.p.a. di Cuorgnè, Modugno Michele di Bari, * M.P.M. S.n.c. di Bra, Nessi & Majocchi S.p.a. di Como, Notarimpresa S.p.a. di Novara, Oasi S.c.r.l. di Mugnano di Napoli, Orion S.c.r.l. di Caviago, * Preve Costruzioni S.p.a. di Roccapione, * Romano Costruzioni S.a.s. di Cardito, Ruscalla geom. Delio S.p.a. e Ruscalla Renato S.p.a. di Asti, * Associazione Imprese S.A.C.E.M. S.r.l. e Italimpianti S.r.l. di Pompei, * San Carlo S.r.l. di San Bassano, * Specì S.r.l. di Pomezia, Unioco S.c.r.l. di Reggio Emilia, * Unionbeton S.r.l. di Brissogne.

Impresa aggiudicataria: Romano Costruzioni S.a.s. di Cardito (NA).

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera «e» della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e art. 21 della legge n. 109/1994 modificato da ultimo, dall'art. 7 della legge n. 415/1998, mediante offerte a prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale.

Importo di aggiudicazione: L. 5.087.902.459.

Tempi di realizzazione dell'opera: novecento giorni.

Direttore dei lavori: arch. Salvatore Vitale.

Il dirigente del settore legale: dott. Pietro Tassone.

C-32139 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gare e Contratti

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio
Telefono n. 081/7952409 - Fax n. 081/5522967

Bando di gara di licitazione privata

Soggetto appaltante comune di Napoli: - Servizio interventi nel centro storico, va Speranzella n. 80-81, telefono n. 081-423099.

Oggetto dell'appalto: lavori di smontaggio e demolizione dell'asse viario denominato «Sopraelevata di corso Novara».

Deliberazione di giunta comunale n. 1511 del 7 maggio 1999.

Disposizione dirigenziale n. 7 del 25 novembre 1999.

Luogo esecuzione: Napoli, corso Novara.

Criterio aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con le procedure di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata con legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide.

Importo a base d'appalto: L. 4.897.840.000 oltre I.V.A. (pari a € 2.529.523,26), di cui L. 150.000.000 per oneri relativi al «piano di sicurezza» non soggetti a ribasso.

Categorie prevalenti: considerata la particolare tipologia delle opere, alle imprese partecipanti si richiede l'iscrizione alle seguenti categorie prevalenti, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. n. 55/1991:

categoria A.N.C. S1 per un importo di lire 3 Mld - Importo lavori L. 1.909.840.000;

categoria A.N.C. S18 per un importo di lire 1,5 Mld - Importo lavori L. 1.759.810.000;

categoria A.N.C. G3 per un importo di lire 1,5 Mld - Importo lavori L. 1.228.190.000.

Termine esecuzione: centocinquanta giorni decorrenti dalla data di consegna.

Modalità di partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole, ovvero consorzi o imprese riunite, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipi ad un consorzio o raggruppamento di imprese non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

L'amministrazione si avvarrà della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 415/1998 in caso di fallimento o di risoluzione per grave inadempimento dell'originario appaltatore, nonché in caso di fallimento del secondo classificato.

Presentazione delle domande per la partecipazione alla gara:

1) domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta nei modi di legge, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata al seguente indirizzo: comune di Napoli - Protocollo Generale - piazza Municipio - Palazzo San Giacomo - 80133 Napoli, entro le ore 12 del *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente.

La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione, successivamente verificabile, con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 115/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie e gli importi richiesti;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Le cooperative ed i consorzi fra cooperative dovranno, rispettivamente, dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

c) la cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

d) il costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto.

Ai sensi dell'art. 8, primo comma, de D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, per le imprese riunite in associazione temporanea di tipo orizzontale i predetti requisiti tecnico-finanziari, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

L'assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso, così come regolato dalle leggi nn. 57/1962, 575/1965, 254/1975, 646/1982, 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni richieste dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo o mandataria anche alle altre imprese associate.

Cautzioni: l'offerta per l'affidamento dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno centottanta giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-*bis*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20% ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata.

Per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alla norme europee serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della citata legge n. 415/1998, la cauzione e le garanzie fidejussorie sono ridotte del 50%.

Finanziamento: bilancio comunale.

Pagamento/prestazioni: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in conto, in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso e delle prescritte ritenute, raggiunga un importo di almeno L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Documentazione in visione: gli atti progettuali e di gara sono in visione presso il servizio strade.

Validità offerta: centottanta giorni dalla data espletamento licitazione privata.

Subappalto: i lavori in subappalto saranno regolati dalle procedure previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata con legge n. 415/1998, nonché da quelle previste dalla legge n. 55/1990 e dal decreto legislativo n. 406/1991.

L'inosservanza di una delle modalità e termini di tutto quanto precede sarà causa di esclusione dalla gara.

Controverse: giudice ordinario Togato ai sensi dell'art. 16, legge n. 741/1981.

Termine invio inviti a presentare offerta: 120 (centoventi) giorni dal termine di scadenza fissato per richiesta di partecipazione.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-32140 (A pagamento).

GEO-ECO - Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti

Santa Maria Capua Vetere (CE), via Martucci, 1 Trav. Pal. Angioina
Telefono n. 0823/810085

Si rende noto che il giorno *11 gennaio 2000*, alle ore 9, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa dell'ente aggiudicatore, secondo le modalità indicate nei capitolati tecnici, per i seguenti rischi:

- 1) polizza incendio, durata 14 gennaio 2000/31 dicembre 2002;
- 2) polizza guasti macchine elettroniche, durata 21 gennaio 2000/31 dicembre 2002;
- 3) polizza responsabilità civile verso terzi e verso dipendenti durata 18 febbraio 2000/31 dicembre 2002;
- 4) polizza tutela giudiziaria, durata 21 gennaio 2000/31 dicembre 2002;
- 5) polizza furto e rapina, durata 14 gennaio 2000/31 dicembre 2002;
- 6) polizza infortuni amministratori e dirigenti, durata 16 gennaio 2000/31 dicembre 2002.

L'importo a base d'asta è costituito dal premio finito annuo (comprensivo delle imposte governative e di ogni altro accessorio relativo ai rischi di cui alle garanzie richieste).

L'importo presunto è di L. 160.000.000 (€ 82.633,11).

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 14 del 10 gennaio 2000.

Gli interessati potranno richiedere informazioni agli uffici oppure alla società di brokeraggio assicurativo - Promobroker S.r.l., via Vespucci n. 9, Napoli, telefono n. 081-283445.

S. Maria C.V., 11 dicembre 1999

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-32141 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avviso di gara esperita - Lavori di realizzazione della viabilità interna, dell'asta dei percorsi pedonali, dei parcheggi nord e sud, del campo da calcio e dell'area per gli spettacoli viaggianti, opere comprese all'interno dell'area sportiva Ghiaine a Trento sud. (art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55). Importo a base d'asta L. 8.722.210.000 pari ad € 4.504.645,53.

Ente appaltante: comune di Trento, via Belenzani n. 19 - 38100 Trento.

Data aggiudicazione: 27 agosto 1999.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 39, comma 1, lettera b) L. p. 10 settembre 1993, n. 26.

Imprese invitate: 1) Baldassini-Tognozzi costruzioni generali S.p.a., con sede legale in Lungarno Amerigo Vespucci n. 8 - 50123 Firenze e sede amministrativa in via del Colle n. 95 - 50041 Calenzano (FI); 2) C.C.C. Cantieri costruzioni cemento S.p.a., via Verdi n. 21 - 30024 Musile di Piave (VE); 3) A.T.I. fra Pretti & Scalfi S.p.a. (capogruppo), via Legione Trentina n. 44 - 38079 Tione di Trento (TN) e Edizione S.r.l. (mandante), viale Dante n. 36 - 38079 Tione di Trento (TN); 4) CO.GE. Costruzioni generali S.p.a., via Nobel n. 15/A - 43100 Parma; 5) A.T.I. fra Mazzotti Romualdo S.p.a. (capogruppo), via Fabbrica n. 5 - 38079 Tione (TN) e Consorzio Lavoro Ambiente S.c. a r.l. (mandante), lung'Adige S. Nicolò n. 20 - 38100 Trento per conto delle cooperative socie Lagorai Fiemme S.c. a r.l. di Ziano di Fiemme (TN), Lagorai S.c. a r.l. di Borgo Valsugana (TN), Lago Rosso S.c.a.r.l. di Tuenno (TN), Quadrifoglio S.c. a r.l. di Levico (TN), Spazio Verde S.c. a r.l. di Pergine (TN), Sira S.c. a r.l. di Rovereto (TN) e Sei S.c. a r.l. di Dro; 6) Faustini S.p.a., con sede legale in via Fornaci n. 26 - 38068 Rovereto (TN) e sede amministrativa in via Bose n. 1 - 25129 Brescia; 7) Tecnocile S.r.l., corso Buonarroti n. 53 - 38100 Trento; 8) P.A.C. S.p.a., via Nazionale n. 64 - 25044 Capo di Ponte (BS); 9) Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro Concoop, via Aquileia n. 1 - 47100 Forlì per conto della Cooperativa Ediltezzazzeri C.E.T. a r.l. con sede legale in via Cherubini n. 170 - 41100 Modena; 10) Romagnoli S.p.a., viale Coni Zugna n. 71 - 20144 Milano; 11) Cogni S.p.a., galleria S. Francesco n. 2 - 29100 Piacenza; 12) A.T.I. fra Andreola costruzioni generali S.p.a. (capogruppo), via Calalta n. 33 - 31037 Loria e F.lli Paccagnan S.r.l. (mandante), via Calcina Est n. 2/A - 31050 Ponzano Veneto (TV); 13) Germano Belli S.r.l., via Feltrino n. 6 - 66013 Chieti; 14) Consorzio cooperative costruzioni, via della Cooperazione n. 30 - 40129 Bologna per conto della Cooperativa selciatori e posatori S.c. a r.l. con sede in via Jenner n. 17 - Milano e ufficio in via Zara n. 14 - 38100 Trento; 15) S.A.I.S.E.B. S.p.a., via Guido d'Arezzo n. 14 - 00198 Roma; 16) Adige Bitumi S.p.a., via del Teroldego n. 1 - 38016 Mezzocorona; 17) Edilbaldo S.p.a., zona industriale Mala n. 1 - 38060 Nago (TN); 18) A.T.I. fra Oberosler cav. Pietro S.p.a. (capogruppo), via Sarentino n. 33 - 39100 Bolzano e Rigotti S.p.a. (mandante), loc. Pineta n. 8 - 38014 Mezzocorona (TN); 19) Coges Trento S.p.a., via Ghiarie - 38014 Spini di Gardolo (TN); 20) A.T.I. fra Eurorock S.r.l. (capogruppo), via Brennero n. 322 - 38100 Trento e Pasquazzo S.p.a. (mandante), loc. Ponte Chieppena n. 4 - 38059 Ivano Fracena (TN); 21) A.T.I. fra Mocellin costruzioni S.r.l. (capogruppo), via del Teroldego n. 1 - 38014 Mezzocorona e ICSIT S.r.l. (mandante), strada Ronchi n. 1/A - 46036 Revere (MN); 22) A.T.I. fra F.lli Azzolini S.r.l. (capogruppo), via Passirone n. 86 - loc. S. Giorgio - 38062 Arco (TN) e Venturini conglomerati S.r.l. (mandante), piazza Erbe n. 1 - 38068 Rovereto (TN); 23) Italcon S.r.l., con sede legale in via Doss Trento n. 45 - 38100 Trento e sede secondaria in via F. de Pinedo n. 29 - 37139 Verona; 24) Lauro S.p.a., con sede legale in corso Vinzaglio n. 12 - 10100 Torino e sede amministrativa in viale Rimembranze n. 38 - 13011 Borgosesia (TO); 25) C.M.B. Cooperativa muratori e braccianti di Carpi S.c. a r.l., via Carlo Marx n. 101 - 41012 Carpi (MO); 26) Pessina costruzioni S.p.a., via Nizzoli n. 4 - 20147 Milano; 27) Coopsette S.c. a r.l., via S. Biagio n. 75 - 42024 Castelnuovo Sotto (RE); 28) Mazzi S.p.a., corso Cavour n. 14 - 37121 Verona; 29) Co.E.Str. S.p.a., piazza Edison n. 19 - 50133 Firenze; 30) Unieco S.c. a r.l., via Brigata Reggion n. 24/1 - 42100 Reggio Emilia.

Imprese partecipanti: 4), 7), 13), 16), 17), 18), 20), 21), 22) e 28).

Nome ed indirizzo dell'impresa aggiudicataria: A.T.I. fra impresa costruzioni F.lli Azzolini S.r.l. con sede in loc. San Giorgio Arco (TN), via Passirone n. 86 (capogruppo) e Venturini Conglomerati S.r.l. con sede in Rovereto (TN), piazza Erbe n. 1 (mandante).

Prezzo (importo offerto): L. 8.154.826.674 pari ad € 4.211.616,50.

Il dirigente incaricato: ing. Roberto Zanini.

C-32144 (A pagamento).

PROVINCIA DI MACERATA

Esito di gara

Oggetto: interventi ricostruzione post-sisma. Lavori di adeguamento della S.P. Forcella.

Importo appalto: L. 1.988.509.610 (€ 1.026.979,50) soggetto a ribasso e L. 40.500.000 (€ 20.916,50) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Modalità di affidamento: procedura aperta - pubblico incanto.

Data espletamento gara: 4 e 13 novembre 1999.

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Imprese partecipanti n. 44 (di cui n. 2 escluse).

Valore anomalia calcolata ai sensi dell'ordinanza n. 2823/98: 19,3157%

Impresa aggiudicataria: Pro.Ge.Co S.r.l., di Muccia (MC), con il ribasso del 19,27%.

Macerata, 3 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento:
ing. Alessandro Mecozzi

C-32145 (A pagamento).

COMUNE DI EBOLI (Provincia di Salerno)

Avviso di gara per estratto

Il comune di Eboli, via M. Ripa (tel. 0828/328111, fax 328243), in esecuzione della determinazione del responsabile U.T.C. ing. Rosario La Corte n. 419 del 1° dicembre 1999, indice per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 9, una gara di pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di «Recupero urbano zona PEEP Sud Quartiere Pescara - Completamento di un rustico da adibire a Centro Sociale» per un importo lavori pari a L. 1.412.683.516 (valore in € 729.590,148) di cui L. 1.381.956.687 (valore in € 713.721,065) per lavori soggetti a ribasso d'asta e L. 30.726.829 (valore in € 15.869,082) per lavori non soggetti a ribasso d'asta in quanto riservati alle spese per la sicurezza sul cantiere. Nel prosieguo si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.e.i. con rinvio a successiva seduta di gara prevista per le ore 9 del 7 febbraio 2000.

L'appalto sarà aggiudicato con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ed articoli 20 e 21, comma 1 e 1-*bis*, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni apportate dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta determinato mediante offerta a prezzi unitari, con l'esclusione delle offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, sempreché sussistano almeno cinque offerte valide. Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria di iscrizione (prevalente): G1 per adeguato importo. Opere scorponabili o subappaltabili: categoria G11 per L. 202.325.578 e categoria S1 per L. 120.890.940. Tali categorie di lavoro sono indicate anche ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994 così come modificata e integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

La spesa complessiva dei lavori in oggetto pari a L. 1.835.075.886 I.V.A. inclusa, è finanziata con apposito mutuo Cassa DD.PP. pos. n. 4349967.

Le offerte, nelle modalità indicate nel bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio dell'ente dovranno pervenire al seguente indirizzo: «Comune di Eboli - Ufficio gare LL.PP. - via M. Ripa - 84025 Eboli», entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara. Le ditte interessate potranno prendere in visione e ritirare (anche a mezzo corriere) per l'estrazione di copie, a loro spese, il modulo contenente lo schema di dichiarazione da compilarsi a loro cura, il bando integrale, la lista delle categorie di lavoro, l'elenco descrittivo delle voci e gli atti progettuali, presso l'ufficio gare LL.PP. nei giorni lavorativi dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Eventuali informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento ing. Rosario La Corte, tel. 0828/328294 o all'ufficio gare, tel. 0828/328243. Non si effettua trasmissione degli atti a mezzo fax. Per quanto non previsto nel presente avviso di gara, si applicano le norme di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991 n. 55.

Il responsabile del procedimento: ing. Rosario La Corte.

C-32146 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI SOCIALI «VILLA SERENA»

Valdagno (VI), piazza Dante n. 6/A
Tel. 0445/408800

Estratto del bando di gara

Questa amministrazione indice una gara mediante la forma della procedura ristretta (decreti legislativi n. 157/1995 e n. 358/1992) per la gestione completa del servizio di ristorazione presso due differenti cucine della sede dell'ente appaltante e della Casa di Riposo di Trissino (VI); il servizio comprende inoltre la fornitura delle attrezzature di cucina della sede dell'ente appaltante e i relativi lavori di installazione.

La durata del servizio è di anni dieci dalla data di effettivo inizio del servizio.

Termine presentazione delle domande entro le ore 12 del 10 gennaio 2000.

Invio del bando alla G.U.C.E., in data 9 dicembre 1999.

Per richiedere il bando integrale e per informazioni tel. 0445/408800, fax 0445/480033.

Il dirigente: Alberto Bonollo.

C-32147 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. n. 12 Versilia
Viareggio, via Vetraria n. 7

1. Azienda U.S.L. n. 12 Versilia, via Vetraria n. 7 - 55049 Viareggio, tel. 0584/9491, fax 0584/384704, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00523180461.

2. Procedura ristretta con le forme della licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per l'affidamento a lotto unico del servizio di pulizia dei reparti di degenza ospedaliera e delle strutture territoriali dell'Azienda U.S.L. (cat. 14 rif. C.P.C. 874). Importo annuo presunto L. 1.500.000.000 più I.V.A., corrispondenti a € 774.685,35.

3. Presidi Ospedalieri di Viareggio, Pietrasanta, Camaione, Seravezza e strutture territoriali aziendali dislocate nei comuni di Viareggio, Massarosa, Pietrasanta, Camaione, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema.

4.a) Le imprese devono essere iscritte al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane tenuti presso la C.C.I.A.A., per la fascia di classificazione *f*) fino a lire 4 miliardi, salvo quanto precisato oltre.

4.b) Decreto Ministero industria commercio ed artigianato n. 274; del 7 luglio 1997.

4.c) In sede di offerta le imprese dovranno indicare nominativo qualifica e mansioni del personale incaricato della prestazione del servizio.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Durata del contratto diciotto mesi.

9. Le imprese possono richiedere di partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.b)-c)-d) L'istanza di partecipazione deve essere presentata utilizzando la scheda all'uopo predisposta. Le imprese possono ritirare direttamente tale scheda presso l'U.O. acquisizione beni e servizi oppure entrambe in possesso mediante richiesta via fax (0584/384704), per consegna stesso mezzo. La scheda, debitamente compilata, può essere consegnata direttamente, oppure essere inviata, con plico apposito, riportante all'esterno la denominazione/ragione sociale dell'impresa e l'indicazione dell'oggetto di gara, alla U.O. acquisizione beni e servizi di questa Azienda U.S.L. n. 12 Versilia, in via Vetraria n. 7 - 55049 Viareggio. Le istanze devono pervenire all'Azienda U.S.L. n. 12 entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 gennaio 2000.

11. Quarantacinque giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

12. Deposito cauzionale provvisorio di L. 75.000.000 nelle forme di legge. Deposito cauzionale definitivo 5% dell'importo contrattuale netto.

13. Nella scheda le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e fornire dati ed informazioni riguardanti la capacità tecnica ed economico-finanziaria ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo citato.

Parametri di valutazione capacità tecnica (mld=milioni di lire mld=milardi di lire - I.V.A. esclusa):

a) parametro: servizi di pulizia effettuati negli ultimi tre anni:
a.1) servizi che includono anche la pulizia di reparti ospedalieri con importo inferiore a 1,5 mld; a.2) servizi che includono anche la pulizia di reparti ospedalieri con importo pari o superiore a 1,5 mld; a.3) altri servizi di pulizia;

b) parametro: certificazioni di qualità ISO 9001 e/o ISO 9002 per i servizi di pulizia.

Parametro di valutazione capacità economico-finanziaria: referenze bancarie.

Ai fini dell'ammissione i diversi soggetti interessati devono possedere, contemporaneamente, i seguenti requisiti:

1) imprese singole: iscrizione c/o registro imprese o albo imprese artigiane per fascia di classificazione *f*) fino a 4 mld o superiori, dichiarazione relativa ad almeno tre servizi che includano anche la pulizia di reparti ospedalieri nell'ultimo triennio, di cui almeno uno con importo pari o superiore a 1,5 mld, possesso certificazione ISO 9001 e/o ISO 9002 per i servizi di pulizia (sono ammesse attestazioni contenenti la dichiarazione che sono in corso procedure per l'acquisizione delle certificazioni), indicazione istituti di credito in grado di attestare complessivamente l'affidabilità dell'impresa per importi pari ad almeno 1 mld;

2) consorzi con indicazione di imprese consorziate preaffidatarie: in caso di indicazione di unica impresa preaffidataria la stessa deve essere iscritta al registro delle imprese o albo imprese artigiane per la fascia di classificazione *f*) fino a 4 mld o superiori; in caso di indicazione di più imprese preaffidatarie ognuna di esse deve essere iscritta a fasce di classificazione non inferiori alla fascia *d*) fino a 1 mld e comunque, per sommataria, deve essere raggiunta la soglia dei 4 mld relativa alla fascia di classificazione *f*), - dichiarazione relativa ad almeno tre servizi che includano anche la pulizia di reparti ospedalieri nell'ultimo triennio, di cui almeno uno con importo pari o superiore a 1,5 mld (in caso di indicazione di più imprese preaffidatarie il requisito può essere soddisfatto per sommataria delle dichiarazioni provenienti dalle diverse imprese), possesso da parte di ogni impresa preaffidataria di certificazione ISO 9001 e/o ISO 9002 per i servizi di pulizia (sono ammesse attestazioni contenenti la dichiarazione che sono in corso procedure per l'acquisizione delle certificazioni), indicazione istituti di credito in grado di attestare complessivamente l'affidabilità del consorzio per importi pari ad almeno 1 mld;

3) raggruppamenti temporanei d'impresе: iscrizione capogruppo c/o registro imprese o albo imprese artigiane per la fascia di classificazione *e*) fino a 2 mld o superiori, iscrizione mandanti a fasce non inferiori alla fascia *d*) fino a 1 mld e raggiungimento, per sommataria, della soglia dei 4 mld relativa alla fascia di classificazione *f*), dichiarazione relativa ad almeno tre servizi che includano anche la pulizia di reparti ospedalieri nell'ultimo triennio, di cui almeno uno con importo pari o superiore a 1,5 mld (il requisito può essere soddisfatto per sommataria delle dichiarazioni provenienti dai diversi membri del raggruppamento), possesso da parte di ogni membro del raggruppamento di certificazione ISO 9001 e/o ISO 9002 per i servizi di pulizia (sono ammesse attestazioni contenenti la dichiarazione che sono in corso procedure per l'acquisizione delle certificazioni), indicazione istituti di credito in grado di attestare complessivamente l'affidabilità per importi pari ad almeno 1 mld (possibilità di soddisfare il requisito per sommataria da parte dei membri del raggruppamento).

14. L'appalto sarà aggiudicato a lotto unico secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi e relativi punteggi indicati nel capitolato speciale.

15. Funzionario responsabile del procedimento: rag. Paolo Palagi, direttore U.O. gestione magazzini ed attività economiche, tel. 0584/949508.

16. Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° dicembre 1999.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° dicembre 1999.

p. Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-32148 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA**Ufficio Tecnico**

Venezia, S. Marco, 2662
Venezia-Mestre, corso del Popolo n. 146 / D
Tel. 041/2907111 - Fax 041/5314537

Bando di gara per pubblico incanto

a) Stazione appaltante: provincia di Venezia, S. Marco 2662 - 30124 - Venezia, tel. 041/2907111-041/2907460, telefax 041/5314537.

b) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ex art. 21 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973 per quanto compatibile.

L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

c) Descrizione dei lavori: l'appalto ha per oggetto: «Costruzione nuovo centro servizi in via Forte Marghera angolo via Hermada a Mestre (VE). Opere edili ed affini». Importo a base d'asta: L. 9.550.000.000 (€ 4.932.163,39) così ripartito:

L. 8.687.825.694 (€ 4.486.887,52) per lavori a corpo;

L. 862.174.306 (€ 445.275,87) per lavori a misura.

Categoria A.N.C. richieste: G1 (decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304, per L. 9.000.000.000. Non sono previste opere scorribili.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: vedi art. I-8 del capitolato speciale d'appalto.

e) Il bando integrale ed i relativi allegati sono in visione presso l'ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d - 30171 Mestre (VE), tel. 041/2907111-2907460, fax 041/5314537 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

f) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta da redigersi in lingua italiana deve pervenire entro le ore 12 del giorno 18 gennaio 2000 al seguente indirizzo: provincia di Venezia, ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d - 30171 Mestre (VE).

g) Svolgimento gara: prima seduta giorno 19 gennaio 2000 ore 9,30, seconda seduta giorno 31 gennaio 2000 ore 9,30, presso la provincia di Venezia, ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d - 30170 Mestre (VE) alla presenza del pubblico interessato.

h) Forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

i) Finanziamento: parte con fondi di bilancio, parte con mutuo.

l) Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 (escluso primo comma, lett. c), nonché le imprese singole o riunite ai sensi degli articoli 22 e successivi del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 (escluso il settimo comma) della legge n. 109/1994.

m) Requisiti di ammissione dei soggetti: quelli previsti dal bando integrale.

n) Decorsi i termini di legge dalla data di aggiudicazione gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

o) Verrà richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia.

p) Non sono ammesse offerte in aumento.

q) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

r) Possono presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

s) All'offerente verrà richiesto di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ex art. 18, comma 8 della legge n. 55/1990, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Mestre, 6 dicembre 1999

Il dirigente settore edilizia: dott. ing. C. Carlon.

C-32162 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio**

Roma, via Capitan Bavastro n. 108
Tel. 51686279

Esito di gara

In riferimento al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48, parte seconda, del 27 febbraio 1999, si comunica che per la gara di affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva del potenziamento della strada statale 4 Appia nel tratto Itri-Fondi è risultata vincitrice l'A.T.I. ing. Francesco Paolo Russo e ing. Giuseppe Chiota a seguito di sorteggio tra n. 18 ammessi offerenti 100% di ribasso sul rimborso spese (4 ammessi sono stati esclusi per ribassi minori al 100% od offerta irregolare).

Il numero delle domande è stato di 79. 57 partecipati sono stati esclusi per carenza dei requisiti minimi richiesti dal bando o presentati in forma scorretta.

Le operazioni di gara sono iniziate il giorno 10 maggio 1999 con l'accertamento dei requisiti di cui le leggi n. 109/1994 e n. 157/1995.

Ogni altra informazione è reperibile presso l'assessorato (responsabile del procedimento è l'ing. Bernardo Maria Fabrizio).

Il direttore del dipartimento: ing. R. Besson.

C-32163 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

È indetta una gara di appalto, con procedura della licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di manutenzione delle facciate, balconi parapetti, terrazzi, locali lavatoi e cassoni, vani scala, chiostrine, cantine, infissi, impianti TV e citofonici del fabbricato di proprietà della Fondazione Enasarco sito in Roma, viale Tirreno n. 43, per un importo presunto di L. 1.890.000.000, oltre I.V.A. di cui L. 119.600.000 per il costo della sicurezza.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale di costruttori per la categoria G1, classifica lire 3.000 milioni.

Saranno ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi se mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta stessa.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE potranno essere ammesse alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del precitato decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intendano subappaltare, secondo le modalità fissate all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tale riguardo si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti a subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'ammontare dell'appalto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La durata dell'appalto è fissata in 321 (trecentoventuno) giorni lavorativi consecutivi.

Il pagamento dei lavori avverrà a stati di avanzamento.

Le domande di partecipazione delle imprese interessate, sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta bollata e dovranno pervenire improrogabilmente alla Fondazione Enasarco, servizio tecnico immobiliare, via Cristoforo Colombo n. 137 - 00147 Roma, tel. 06/57931, telefax 06/5127052, entro e non oltre il giorno 20 gennaio 2000.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà recare, all'esterno ed in modo evidente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di manutenzione delle facciate, balconi, parapetti, terrazzi, locali lavatoi e cassoni, vani scala, chiostrine, cantine, infissi, impianti TV e citofonici del fabbricato di proprietà della Fondazione Enasarco sito in Roma, viale Tirreno n. 43.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, da produrre in bollo:

a) il certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori attestante l'iscrizione alla categoria e classifica sopraindicata (in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva); le imprese stabilite in altri stati della CEE non iscritte all'A.N.C. potranno presentare, in allegato alla domanda, la documentazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) un atto notorio o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero con sottoscrizione non autenticata presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità), con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa dichiara:

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di riunione di imprese, la documentazione indicata ai precedenti punti a) e b) dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese associate. Ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta nella categoria richiesta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori da appaltare e la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento dovrà, in ogni caso, essere non inferiore all'importo dei lavori.

La qualità di legale rappresentante della società dovrà risultare dal certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori. In caso contrario dovrà essere allegata la documentazione attestante i poteri di rappresentanza.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La ricezione, da parte della Fondazione Enasarco, delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o l'incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Le richieste di invito non vincolano la Fondazione.

Roma, 10 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-32165 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO - Giunta regionale

Bando di gara con procedura ristretta e accelerata

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo - Giunta Regionale Servizio Provveditorato, via L. Da Vinci n. 1 - 67100 L'Aquila, tel. 0862.3631 - fax 0862.363332.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) procedura ristretta accelerata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, comma I, lettera b) decreto legislativo n. 402/1998;

b) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: solo di recente sono state rese disponibili risorse già vincolate per altre destinazioni e per rientrare nelle previsioni di cui all'art. 3 della legge regionale n. 13/99;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: territorio della Regione Abruzzo;

b-c) natura e quantità dei prodotti da fornire: apparecchiature hardware e software di base costituite da: n. 125 personal computer, n. 4 work station, n. 11 personal computer portatili tipo A, n. 10 personal computer portatili tipo B, n. 7 server tipo A, n. 2 server tipo B, n. 130 stampanti e servizi connessi per un importo presunto di L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59) complessivo;

d) non è ammessa l'offerta parziale.

4. Termine per il completamento della fornitura: sei mesi dall'ordinazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La volontà di raggrupparsi deve essere espressa in sede di presentazione della domanda di partecipazione da tutte le imprese associate, con l'indicazione dell'impresa capogruppo. Eventuali raggruppamenti successivi o modificazioni nella composizione del raggruppamento non saranno presi in considerazione.

6.a) Termine ricevimento domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 28 dicembre 1999;

b) indirizzo: indicato al punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare l'offerta: entro 90 giorni dalla data di scadenza fissata al punto 6.a).

8. Deposito cauzionale: cauzione provvisoria di L. 22.000.000 da presentare all'atto dell'offerta.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà essere inviata a mezzo raccomandata postale a.r. o tramite corriere autorizzato, con l'indicazione, sulla busta, del mittente e dell'oggetto della gara. Tale domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione di data non anteriore a 6 mesi dal termine di cui al punto 6.a):

A) idonea certificazione, o autocertificazione, di conformità alla norma UNI EN ISO 9000 delle ditte produttrici rilasciata da Ente abilitato;

B) certificazione o autocertificazione, di rispondenza delle apparecchiature fornite ai requisiti della direttiva Comunitaria CEE 89/336 sulla compatibilità elettromagnetica;

C) le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, rese sotto la propria responsabilità dal titolare o dal legale rappresentante, ed attestanti:

1. l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., o al registro professionale dello stato di residenza per le imprese straniere, per un oggetto sociale attinente la presente gara, con la specificazione della denominazione sociale, della sede, del codice fiscale e della partita I.V.A.;

2. l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, 1° comma del decreto legislativo n. 402/1998;

3. il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998;

4. la dimostrazione della capacità tecnica che deve essere fornita mediante gli elementi di cui all'art. 14, 1° comma lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Per essere considerata valida ai fini dell'ammissione alla gara, la dichiarazione di cui alla lettera C3) del presente punto 9) deve evidenziare un importo delle forniture identiche realizzato negli ultimi 3 esercizi non inferiore a L. 4,5 miliardi. In caso di raggruppamento la documentazione di cui alle lettere A, B e C deve essere presentata da tutte le ditte associate, e l'importo globale delle forniture deve essere posseduto e dimostrato per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 40% complessivamente dalle altre imprese associate, ciascuna comunque in una percentuale minima del 10%.

10. Altre informazioni: informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al Servizio provveditorato tel. 0862.363342-363343) informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al Servizio Informatica tel. 0862.363612 - 0862.363212. Si procederà all'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

11. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 9 dicembre 1999.

12. Responsabile del Procedimento: dott.ssa Fausta Bergamotto.

L'Aquila, 9 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-32166 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione regionale della pianificazione territoriale
Servizio degli affari amministrativi e legali

Forniture aggiudicate

(art. 5, comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992)

Si dà avviso che la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale della pianificazione territoriale - via Giulia n. 75/1 Trieste ha assegnato alla Impresa Compagnia Generale Ripresearee S.p.a., con sede in Parma, via Cremonese n. 35A, la fornitura della licenza d'uso e di quattro copie successive dell'ortofotocarta digitale a colori alla scala 1:10.00, dell'intero territorio regionale, derivante dal «Programma it 2000», e di tre sistemi hardware e software per la gestione e l'aggiornamento, a trattativa privata senza pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, in quanto, non essendo possibile allo stato attuale reperire sotto qualsiasi forma un prodotto con caratteristiche analoghe negli stessi tempi ad agli stessi costi, la fornitura del medesimo può essere affidata unicamente alla suddetta Impresa.

Il contratto è stato concluso in data 24 giugno 1999.

Il compenso stabilito è pari a L. 564.042.000 più I.V.A.

Il presente avviso è stato spedito alla G.U.C.E. in data 3 dicembre 1999.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Serena Stulle Da Ros

C-32167 (A pagamento).

COMUNE DI CASERTA
Settore V - LL.PP.

Caserta, piazza Vanvitelli n. 1

Bando di licitazione privata

(da esperirsi ai sensi dell'art. 37-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i.)

Il responsabile del procedimento, vista la legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalla legge n. 415/1998, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di LL.PP., rende noto che in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 775 del 4 ottobre 1999 esecutiva, è indetta una licitazione privata con il criterio di cui all'art. 21, comma 2, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i. finalizzata alla scelta delle offerte economicamente più vantaggiose da ammettere alla procedura negoziata di cui all'art. 37-*quater*, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i., per l'affidamento in concessione dei «Lavori di completamento del nuovo cimitero di Caserta», ai sensi dell'art. 19, comma 2, e dell'art. 37-*bis* e seguenti della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Soggetto appaltante: Comune di Caserta, 80100 Caserta - piazza Vanvitelli n. 1.

Modalità di selezione e di aggiudicazione: la selezione delle offerte da ammettere alla procedura negoziata avverrà nel numero di cui all'art. 37-*quater* e con il criterio di cui all'art. 21 comma 2b della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Le offerte economicamente più vantaggiose, da ammettere a procedura negoziata, di cui all'art. 37-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i., saranno individuate in base ai seguenti elementi, elencati in ordine decrescente di importanza:

a) modalità di gestione, livello e criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza: punti 40;

b) tempo di esecuzione dei lavori: punti 30;

c) deposito cauzionale addizionale in contanti, a garanzia dell'esecuzione e modalità di utilizzazione della garanzia da parte dell'amministrazione: punti 20;

d) valore tecnico ed estetico dei lavori: punti 10.

L'aggiudicazione avverrà mediante successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 37-*quater*, comma b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Oggetto dell'appalto: esecuzione delle opere necessarie per il completamento dell'ampliamento del cimitero principale di Caserta e la gestione delle attività e dei servizi connessi al recupero economico da conseguirsi mediante l'assegnazione dei loculi in con cessione ai privati cittadini.

Agli effetti dell'art. 37-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.i. è prevista l'esecuzione dell'opera con risorse interamente a carico del concessionario.

Non è prevista la corresponsione di prezzo ai sensi dell'art. 19 comma 2, legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'importo dell'intervento: è di L. 19.150.000.000 (€ 9.990.149,62), di cui quello per lavori è complessivamente di L. 16.700.000.000 (€ 8.624.830,21).

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: il luogo di esecuzione è ubicato nel cimitero di Caserta. Le caratteristiche generali dell'opera sono riportate negli elaborati allegati alla proposta del promotore, approvata con deliberazione giunta comunale n. 775 del 4 ottobre 1999.

Iscrizione ANC: richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. G1, classifica adeguata.

Termine di esecuzione e durata della concessione: i lavori dovranno essere eseguiti nel termine massimo di 36 mesi.

La concessione potrà avere durata massima di anni 10.

Caratteristiche generali dell'opera e documentazione: lo studio di fattibilità, il progetto preliminare e lo schema di convenzione, sono visibili, nei giorni feriali dalle ore 12 alle ore 13,30, presso gli Uffici del Settore V - LL.PP., del Comune di Caserta, piazza L. Vanvitelli, 1 - 81100 Caserta.

Termine di ricezione delle domande: il termine ultimo per la valida presentazione della domanda di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 10 gennaio 2000 (37° giorno dall'invio del presente bando all'UPUCE).

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno inoltrati entro 60 giorni dalla data di scadenza di cui al punto precedente.

Cauzione provvisoria: ai sensi del combinato disposto degli articoli 30 e 37-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m. i partecipanti, oltre alla cauzione del 2% stabilita ai sensi dell'art. 30, sono tenuti a versare un'ulteriore cauzione a copertura all'1,10% del valore dell'investimento.

La cauzione provvisoria, ammontante complessivamente a L. 514.000.000 (€ 265.458,85), potrà essere costituita anche a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: il corrispettivo del concessionario sarà conseguito a mezzo degli introiti derivanti dagli affidamenti in concessione dei loculi, che i privati assegnatari dovranno corrispondere al Comune di Caserta all'atto della stipula dei singoli atti di affidamento.

Soggetti ammessi alla presentazione dell'offerta: sono ammessi a partecipare alla licitazione i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.

In caso di impresa concorrente costituita da più soggetti, nell'offerta deve essere indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

L'aggiudicatario ha facoltà di costituire, dopo l'aggiudicazione, una società di progetto con capitale sociale minimo di L. 2 mld, con le modalità e gli effetti di cui all'art. 37-*quinquies* della legge n. 109/1994 e s.m.

Facoltà degli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro un periodo di tempo non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

Obbligo di appaltare a terzi: il concessionario delle opere è obbligato ad appaltare a terzi almeno il 30% dei lavori oggetto della concessione.

Norme sul subappalto: si applicano le norme di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Ammissibilità delle offerte: sono ammesse offerte in variante a quella desumibile dalla proposta del promotore.

Validità della gara - modalità di selezione: la gara sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta. Eventuali offerte anomale saranno valutate ai sensi di legge.

Ammissibilità delle imprese straniere: è ammessa la partecipazione delle imprese straniere non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato membro della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e degli articoli 24 e 25 della Direttiva CEE 93/37.

Data di invio all'UPUCE: Il presente bando è stato inviato in data 3 dicembre 1999 per la pubblicazione sulla GUCE.

Richieste d'invito a gara: le imprese interessate in possesso dei requisiti di legge, possono chiedere di essere invitate alla gara inoltrando domanda in carta legale, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la selezione delle imprese da invitare a successiva procedura negoziata per l'affidamento in concessione dei lavori di completamento del nuovo cimitero di Caserta.

Alla richiesta di invito alla gara, le imprese dovranno allegare: Domanda d'invito e dichiarazione conformi allo schema predisposto; - Impegnativa di istituto di credito a fornire il piano economico-finanziario asseverato, relativo all'offerta.

Lo schema di domanda d'invito e dichiarazione è disponibile presso il Comune di Caserta - V Settore LL.PP. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è l'ing. Alfredo Messoro, Dirigente del V Settore - Lavori Pubblici, del Comune di Caserta, al quale possono essere richieste eventuali maggiori informazioni.

Caserta, 3 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento: ing. Alfredo Messoro.

C-32168 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Forniture aggiudicate

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale della pianificazione territoriale, via Giulia n. 75/1 - 34126 Trieste.

2. Procedura di gara prescelta: trattativa privata senza pubblicazione del bando. Motivazione del ricorso a tale procedura: garantire la perfetta compatibilità fra tutte le attrezzature informatiche presenti nel Centro cartografico regionale al fine di un potenziamento omogeneo delle stesse.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 30 novembre 1999.

4. Indirizzo del fornitore: ditta Tecnodelta, via Paduina n. 6/1 - 34100 Trieste.

5. Natura e quantità dei prodotti forniti: hardware e software - 40 pezzi.

6. Prezzo pagato: L. 81.341.800.

7. Data di spedizione del presente avviso alla GURI: 10 dicembre 1999.

Il responsabile del procedimento:
dott. Serena Stulle Da Ros

C-32169 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Appalti aggiudicati

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale della pianificazione territoriale, via Giulia n. 75/1 - 34126 Trieste.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

3. Categoria del servizio e descrizione: servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica ed analisi: piano territoriale regionale particolareggiato dell'area del Tarvisiano ex art. 56 della legge regionale n. 42/1996.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 novembre 1999 - delibrazione della Giunta regionale n. 3578.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, come da bando di gara.

6. Numero di offerte ricevute: 12 (dodici).

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: Raggruppamento temporaneo di professionisti dott. ing. Flavio Piva (capogruppo), vicolo Pulesi, n. 8 - 33100 Udine (Italia).

8. Prezzo pagato: L. 300.000.000 oneri e IVA inclusi.

9. Data di invio del presente avviso alla GURI: 10 dicembre 1999.

Il responsabile del procedimento:
dott. Serena Stulle Da Ros

C-32170 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Area del patrimonio e contratti

Settore contratti e convenzioni

Ufficio contratti per forniture servizi

1. Gara pubblica comunitaria con procedura aperta nelle forme dell'asta pubblica per la gestione del servizio bar presso le facoltà di medicina veterinaria, agraria ed ingegneria - Avviso di rettifica.

Causa mero errore materiale, la formula per l'attribuzione del punteggio relativo al prezzo di cui al punto 16) del bando di gara deve essere così intesa: $\text{punteggio offerta } n = \text{prezzo offerta } n \times (\text{per})$ (moltiplicato) $30 : (\text{diviso}) \text{ prezzo offerta più alta}$. A seguito dello slittamento dei termini della gara si rende noto che la decorrenza e durata dei contratti sono così modificate: facoltà di ingegneria 15 marzo 2000-15 marzo 2003 rinnovabile per tre anni. Facoltà di medicina veterinaria - 15 marzo 2000-15 marzo 2003 rinnovabile per tre anni. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato a pena di esclusione alle ore 11, del 10 gennaio 2000. La gara avrà luogo presso il Rettorato dell'università degli Studi di Bologna, via Zanrboni n. 33 il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 9. Sono conseguentemente prorogati e/o adeguati tutti gli altri termini indicati negli atti di gara.

2. Bando di gara comunitaria con procedura aperta nelle forme dell'asta pubblica per il servizio di controllo degli accessi e assistenza tecnica presso le aule di lezione e controllo degli accessi presso le sale di lettura dell'Università degli Studi di Bologna - Avviso di rettifica. A seguito della delibera del Consiglio di amministrazione in data 7 dicembre 1999 i requisiti di partecipazione di cui al punto 14) B.1) lettere d), e), f) e avvertenze del bando di gara sono così modificati: Imprese singole:

d) che l'importo globale del fatturato dell'Impresa negli ultimi tre esercizi finanziari (anni 1996/1997/1998) è stato almeno pari a L. 1.250.000.000 IVA esclusa per il lotto A, L. 250.000.000 IVA esclusa per il lotto B e L. 1.500.000.000 IVA esclusa per entrambi i lotti;

e) che l'importo del fatturato per servizi con oggetto analogo a quello in gara, eseguiti nel triennio 1996/98, è stato almeno pari ad almeno L. 945.000.000 IVA esclusa per il lotto A, L. 189.000.000 IVA esclusa per il lotto B e L. 1.134.000.000 IVA esclusa per entrambi i lotti;

f) l'elenco dei principali servizi con oggetto analogo a quello in gara, eseguiti nel triennio 1996/98 e di cui al precedente punto d) con la descrizione esatta dell'oggetto, del rispettivo importo, data, destinatario e l'espressa dichiarazione che sono stati regolarmente eseguiti.

Si precisa che ai fini dell'ammissione alla gara, l'importo di uno dei predetti servizi non potrà essere non inferiore a L. 420.000.000 IVA esclusa per il lotto A e L. 84.000.000 IVA esclusa per il lotto B e L. 504.000.000 IVA esclusa per entrambi i lotti.

Imprese riunite in Associazioni temporanee: è richiesto il possesso di un contratto di importo almeno pari a L. 420.000.000 IVA esclusa per il lotto A, L. 84.000.000 IVA esclusa per il lotto B e L. 504.000.000 IVA esclusa per entrambi i lotti essendo requisito non frazionabile dovrà essere posseduto da una qualunque delle imprese costituenti l'ATI.

A seguito dello slittamento dei termini della gara si rende noto che la decorrenza e durata del contratto sono così modificate: dal 1° marzo 2000 al 31 dicembre 2001.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato a pena di esclusione alle ore 11 del 10 gennaio 2000. La gara avrà luogo presso il Rettorato dell'università di Bologna, via Zamboni n. 33, il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 9. Sono conseguentemente prorogati e/o adeguati tutti gli altri termini indicati negli atti di gara.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-32188 (A pagamento).

AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.

Pontetaro di Noceto (PR), via Camboara n. 26/a

Avviso di gare esperite

Questa società rende noto di aver aggiudicato mediante pubblici incanti i seguenti appalti: - Gara n. 17/99. Oggetto: Lavori di ripristino ancoraggi e posa di sicurvità su opere d'arte dell'autostrada della Cisa (A15), dal Km. 0+000 al Km. 100+494. Importo complessivo dell'appalto: L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25). Imprese partecipanti: 1) Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro - S. Maria di Catanzaro; 2) Edil Sama Ing. Santalucia Mario - Salerno; 3) Geom. Matteo Santalucia - Salerno; 4) Geom. Antonio Santalucia - Salerno; 5) M.P.M. S.r.l. - Noceto (PR); 6) Tecnostrade S.r.l. - Parma. Imprese ammesse: tutte. Aggiudicataria: n. 3) Geom. Matteo Santalucia di Salerno con il ribasso del 12,5730% - Gara n. 23/99. Oggetto: Fornitura di componenti di barriere metalliche. Importo complessivo dell'appalto: L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25). Imprese partecipanti: 1) Marcegaglia S.p.a. - Gazoldo degli Ippoliti (MN); 2) Nuova Fise S.r.l. - Galatone (LE); 3) Battistelli S.p.a. - Fossombrone (PS); 4) Lav Fer S.r.l. - Acqualagna (PS); 5) Ilva Pali Dalmine S.r.l. - Torre Annunziata (NA); 6) I.Me.Va. S.p.a. - Benevento; 7) Telegrafo Nicola - Bari. Imprese ammesse: tutte. Aggiudicataria: n. 6) I.Me.Va. S.p.a. di Benevento di con il ribasso del 9,01%. Le gare sono state aggiudicate con il criterio del massimo ribasso; per la gara n. 17/99 si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Ponte Taro, 6 dicembre 1999

Il presidente: dott. Bruno Tabacci.

C-32195 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8

Telefono n. 035/387112-113-114 - Fax n. 035/387299

Bando di gara

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo a: «SP. N. 49: Valle Seriana Superiore. Lavori di costruzione paravallanghe alla progr.va km. 35.830 in località Ludrigno in Comune di Ardesio».

Responsabile del proc.: ing. R. Stilliti.

Accesso all'ufficio contratti: lunedì/venerdì (9-12,30) martedì (14,30-17).

Criterio e procedure di aggiudicazione: massimo ribasso in percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 21, legge n. 109/1994) ad unico incanto. Esclusione automatica offerte anomale ai sensi della legge 18 novembre 1998 n. 415.

Sorteggio ai sensi dell'art. 10, 1-*quater* della legge n. 109/1994.

Importo a base d'asta: L. 3.103.000.000 (€ 1.602.565,76) a misura esclusi, oneri per la sicurezza di L. 80.000.000.

Iscrizione categoria prevalente: A.N.C. G3 classe 6.

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali.

Scadenza offerte: ore 12, del giorno 4 febbraio 2000.

Apertura offerte con documentazione ore 10, dell'8 febbraio 2000.

Apertura offerte economiche ore 10, del giorno 7 marzo 2000.

Seduta pubblica, presso la sede.

Bando di gara pubblicato all'albo del comune di Bergamo, di questo ente, sul FAL e per estratto sul B.U.R.L., e sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Eco di Bergamo». Può essere visionato gratuitamente richiesto in copia-Internet <http://www.provincia.bergamo.it>

Il funzionario: dott. Cinzia Neviani.

C-32196 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI BERGAMO - S.p.a.

Avviso informativo periodico annuale per la fornitura di autobus urbani e suburbani per trasporto di persone in servizio di linea (art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 - Allegato XIV).

Recapiti aziendali: Azienda Trasporti Bergamo S.p.a., via Monte Gleno n. 13 - 24125 Bergamo, telefax n. 035/346.211, telefono n. 035/364.211, (partita I.V.A. e codice fiscale n. 02485010165).

Natura della fornitura: autobus urbani e suburbani per trasporto di persone in servizio di linea con un acquisto presunto nell'anno 2000 di circa 35 autobus.

Durata del sistema di qualificazione: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002.

Tipo di procedura di aggiudicazione: istituzione di un sistema di qualificazione dei fornitori, ex art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995, da invitare a procedure negoziate, di cui all'art. 12, comma 2, lettera c) del decreto legislativo citato, non precedute da pubblicazione del bando di gara, con aggiudicazione della fornitura secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo citato.

Altre informazioni: il presente avviso non costituisce indizione di gara.

Il medesimo verrà ripubblicato ogni anno, nell'arco di validità del sistema di qualificazione.

Data di spedizione del presente avviso: 6 dicembre 1999.

Data di ricezione del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 6 dicembre 1999.

Il presidente: Gian Battisti Scarfone.

C-32197 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI BERGAMO - S.p.a.

Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione per la fornitura di autobus urbani e suburbani per trasporto di persone in servizio di linea (art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 - All. XIII).

1. Recapiti aziendali: Azienda Trasporti Bergamo S.p.a., via Monte Gleno n. 13 - 24125 Bergamo, telefax n. 035/346.211, telefono n. 035/364.211 (partita I.V.A. e codice fiscale n. 02485010165).

2. Oggetto del sistema di qualificazione: l'Azienda Trasporti Bergamo S.p.a. intende istituire un sistema di qualificazione di imprese fornitrici di autobus urbani e suburbani per servizio di linea, le quali saranno periodicamente invitate a gare esperite mediante procedura negoziata, ex art. 12, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 158/1995, per l'assegnazione della fornitura di veicoli.

L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo citato.

3. Norme e criteri di qualificazione: l'accesso al sistema di qualificazione è continuativo ai fini della presentazione della domanda. Le imprese interessate potranno richiedere la versione integrale delle norme e dei criteri di qualificazione, rivolgendosi all'indirizzo di cui al punto 1.

L'ammissione o la non ammissione al sistema di qualificazione sarà comunicata all'impresa richiedente entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa domanda. Saranno invitati alle procedure negoziate, con le modalità di cui all'art. 18, comma 4 del decreto legislativo citato, senza preventiva pubblicazione di un bando, soltanto i soggetti qualificati con il presente sistema.

4. Il sistema avrà durata triennale per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002.

Il presidente: Gian Battista Scarfone.

C-32198 (A pagamento).

ASM BRESCIA - S.p.a.

Bando di gara Lavori per la costruzione di un parcheggio interrato

1. Ente appaltante: ASM Brescia S.p.a., via Lamarmora n. 230 - 25124 Brescia, telefono n. 0039.30.3553.1, telefax n. 0039.30.3553.204, sito Internet www.asm.brescia.it.

2. a) Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata;

b), c) —.

3. b) Oggetto dell'appalto: realizzazione «chiavi in mano» di un parcheggio interrato per 3 piani della capacità di circa 1.260 posti auto, completo di impianti tecnologici ed opere connesse ed accessorie. Base d'offerta invalicabile L. 16.000.000.000 (€ 8.263.310,39) di cui L. 320.000.000 (€ 165.266,21) per oneri per la sicurezza;

c) divisione dei lotti: unico lotto di lavori;

d) elaborazione di progetti: non comporta l'elaborazione di progetti.

4. Termine massimo d'esecuzione: cinquecentocinquanta giorni solari dalla data di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica imprese: ai sensi del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e degli art. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio, ancorché non ancora costituiti.

Nella fattispecie il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere dimostrato da tutte le imprese associate o consorziate nella misura massima fissata dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

6. a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: 14 gennaio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 3 aprile 2000.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria L. 320.000.000 (€ 165.266,21) a garanzia dell'offerta. Cauzione definitiva: stante la criticità dei termini di esecuzione dei lavori, la contemporanea complessità organizzativa degli stessi che non possono interferire con le attività più critiche (pronto soccorso) e di routine del limitrofo ospedale e dell'Università nonché la vicinanza di un'arteria ad alto scorrimento è richiesta una cauzione definitiva del 20% dell'importo netto contrat-

tuale a garanzia dell'esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20 per cento la cauzione definitiva verrà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20 per cento. Saranno accettate fidejussioni bancarie e/o assicurative conformi al capitolato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: opera autofinanziata. Pagamenti: sessanta giorni data fattura a stati d'avanzamento lavori, secondo prescrizioni di capitolato.

10. Condizioni minime: le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere corredate da:

a) dichiarazione, relativa all'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE, e di tutte le cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) per le imprese italiane certificato d'iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o per le imprese straniere certificato d'iscrizione ad analogo registro dello Stato di residenza;

c) per le imprese italiane: certificato di iscrizione all'A.N.C. per categorie e classifiche adeguate ai seguenti importi:

categoria prevalente: G1 importo di L. 11.850.000.000 (€ 6.120.014,25);

opere scorporabili: categoria G11 importo di L. 2.350.000.000 (€ 1.213.673,71);

categoria S21 importo L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42);

per le imprese straniere: certificato di iscrizione equivalente nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero, se residente in Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, dovrà essere prodotta una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza attestante l'esercizio dell'attività di appaltatore di lavori pubblici;

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha avuto una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività dirette ed indirette, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, di importo non inferiore a 2,5 volte l'importo dei lavori a base d'appalto per la cifra d'affari globale e non inferiore 2 volte per la cifra in lavori, e che il costo del personale dipendente nell'ultimo triennio è stato almeno pari al 10% della cifra in lavori richiesta;

e) dichiarazione dalla quale risulti che l'importo complessivo dei lavori realizzati dall'impresa nella categoria prevalente, nell'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando, è stato non inferiore a 14.220 ML di lire;

f) elenco dei lavori svolti dall'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando, nella categoria prevalente corredato da idonea documentazione per i lavori più importanti (certificati di buona esecuzione indicanti gli importi, i periodi e i luoghi d'esecuzione dei lavori stessi) da cui risulti che l'impresa ha realizzato nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando almeno un lavoro d'importo non inferiore a L. 5.500.000.000 o in alternativa due lavori per un importo totale non inferiore a L. 7.000.000.000;

g) dovendo garantire l'assoluta compatibilità delle opere in sotterraneo con la stabilità e perfetta operatività degli adiacenti edifici ospedalieri ed universitari nonché delle circostanti arterie ad alto scorrimento si richiede: elenco dei lavori svolti dall'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando nella categoria specialistica S21 corredato da idonea documentazione per i lavori più importanti (certificati di buona esecuzione indicanti gli importi, i periodi e i luoghi d'esecuzione dei lavori stessi) da cui risulti che l'impresa ha realizzato, nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando, almeno un lavoro d'importo non inferiore a L. 900.000.000 o in alternativa due lavori per un importo totale non inferiore a L. 1.000.000.000;

h) dichiarazione relativa alla potenzialità in uomini e mezzi dell'impresa, elencando:

il numero dei dipendenti, suddiviso in tecnici, amministrativi, operai con riferimento agli ultimi tre anni;

i mezzi e le attrezzature d'opera di proprietà o che l'impresa intende rendere disponibili in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare, precisando quantità, tipo degli stessi.

11. Criteri d'aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: l'ASM intende avvalersi della facoltà di ricorrere al supplente (secondo classificato), qualora ne ricorreranno gli estremi, ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni. Le offerte dovranno avere validità di centottanta giorni dalla data di presentazione delle stesse fissata nella lettera d'invito. Eventuali richieste di informazioni potranno essere formulate via telefax a ASM Brescia S.p.a. - Servizio approvvigionamenti, al n. 0039.30.349697.

15. Data d'invio del bando: 6 dicembre 1999.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 dicembre 1999.

ASM Brescia S.p.a.

Il direttore generale: dott. ing. Vittorio Cinquini

C-32204 (A pagamento).

FERROVIA TRENTO-MALÈ - S.p.a.

Trento, via Secondo da Trento n. 7

Capitale sociale L. 12.395.233.500 interamente versato

Iscritta al n. 3174 reg. imprese C.C.I.A.A. Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110650223

Qualificazione di fornitori autobus

Si qualificano imprese fornitrici di autobus extraurbani con le quali saranno esperite gare secondo necessità aziendali, mediante procedure ristrette, per l'assegnazione di forniture nel periodo triennale dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002.

Le gare saranno aggiudicate all'impresa che avrà formulato l'offerta tecnico-economica più vantaggiosa.

La domanda in lingua italiana dovrà essere spedita con raccomandata postale AR, posta celere o corriere espresso, al direttore generale della società entro martedì 29 febbraio 2000: farà fede la data di consegna ai servizi postali o al corriere.

Successivamente, l'accesso al sistema di qualificazione è continuativo.

Presso il Servizio amministrazione può essere richiesta la versione integrale dell'avviso, che è stato inviato alla CEE in data 7 dicembre 1999.

Trento, 9 dicembre 1999

Il direttore generale: ing. Daniele Cozzini.

C-32208 (A pagamento).

T.E.S.S. - S.p.a.

Licitazione privata

A.1) Stazione appaltante: Tess S.p.a., S. Brigida n. 51, Napoli, tel./fax. 081/5524459;

2) Responsabile procedimento: Annalisa Macrì.

B. Bando inviato alla G.U.C.E. il 15 dicembre 1999.

C.1) Aggiudicazione art. 21 comma 1 lettera b), legge n. 109/1994 ss.mm.ii., prezzo più basso con valutazione anomala art. 21 1-bis legge n. 109/1994. Aggiudicazione anche presente una sola offerta.

Contratto a corpo.

2) Termini abbreviati per motivi di urgenza: impegno fondi P.O. Fesr.

D.1) Luogo esecuzione lavori: comune di Torre Annunziata (NA);

2) Oggetto appalto: opere di adeguamento, urbanizzazione e valorizzazione aree esterne opifici dismessi Tecnotubi-Vega;

3) Importo lavori base asta: L. 10.426.469.854 (€ 5.384.822);

4) Categoria prevalente: G1 L. 7.429.625.846; categoria G11 L. 2.996.844.008;

5) Categorie A.N.C. richieste: G1 importo L. 9.000.000.000; G11 L. 3.000.000.000;

E. Termine esecuzione: giorni 330 naturali e consecutivi.

F. Domande partecipazione: in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione, in unico plico chiuso sigillato, con indicazione oggetto dell'appalto, a mezzo servizio raccomandato postale Stato o agenzia recapito, alla stazione appaltante entro ore 12 del giorno 31 dicembre 1999. Recapito plichi esclusivo rischio mittente.

G. Cauzione provvisoria: 2% importo base asta, anche fidejussione bancaria/assicurativa.

Cauzione definitiva 10% dell'importo aggiudicazione. In caso ribasso asta superiore al 20% garanzia fidejussoria aumentata di tanti punti quanti quelli eccedenti la predetta percentuale.

H.1) Fondi Tess S.p.a. legge n. 236/93. Fondi Fesr Regione Campania (in corso di assegnazione);

2) Rate acconto netto ritenute di legge non inferiore a lire 800.000.000.

I. Ammessi partecipare, con facoltà art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991, soggetti art. 10 legge n. 109/1994, in possesso requisiti art. 11 e 12 legge n. 109/1994 raggruppamento verticale.

Ammesse imprese altri stati U.E. nonché legati con accordi economici di reciprocità. R.T.I., dovranno produrre mandato collettivo speciale rappresentanza art. 22 comma 2° e seguenti decreto legislativo n. 406/1991.

Fatto salvo previsioni art. 13 comma 4 legge n. 109/1994.

È fatto divieto partecipare in più R.T.I. o consorzi.

L. Requisiti minimi richiesti da dimostrare con dichiarazione a firma autenticata e/o documentazione originale o copia autentica, successivamente verificabile, da allegare alla domanda di partecipazione pena esclusione dalla gara.

1) economico finanziario:

referenze bancarie, in busta chiusa e sigillata;

volume d'affari globale due volte importo base asta, riferito anni 1997-98-99.

volume d'affari lavori 1.5 importo base asta, riferito 1997-98-99.

2) capacità tecnica:

titolo studio imprenditore, dirigenti, responsabile conduzione lavori;

elenco lavori eseguiti ultimo quinquennio per categorie G1 importo non inferiore a L. 5.572.219.385 e per G11 importo non inferiore a L. 2.247.634.000. Per entrambe categorie lavori corredati con certificati buona esecuzione (originali o copia autentica), con indicazione soggetto appaltante, importo, periodo, luogo esecuzione. Per G1 almeno un lavoro importo non inferiore a L. 3.714.813.000 ovvero due lavori importo complessivo non inferiore a L. 4.457.776.000. Per G.11 almeno un lavoro non inferiore a L. 1.498.422.004 ovvero due importo non inferiore a L. 1.798.106.405;

consentita assunzione opere categoria prevalente da parte di non più di due imprese, fermo restando che capogruppo detenga 0.60 dei requisiti con riferimento importo lavori categoria prevalente;

dichiarazione attrezzature, mezzi d'opera equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione del presente appalto.

3) dichiarazione organico medio annuo, ultimo triennio dipendenti, dirigenti con indicazione costo non inferiore 10% volume d'affari. In caso rapporto tra costo personale dipendente e volume affari lavori inferiore alla percentuale citata, si applicano disposizioni art. 18 comma 5 decreto 9 marzo 1989 n. 172.

4) dichiarazione decreto legislativo n. 406/1991 art. 21, tecnici e organici tecnici.

5) dichiarazione art. 18 decreto legislativo n. 406/1991.

6) dichiarazione art. 17 legge n. 109/1994.

7) dichiarazione non sussistenza di alcun rapporto di collegamento e/o controllo art. 2359 del Codice civile, con altri concorrenti.

M. Svincolo offerta giorni quarantacinque.

N. Dichiarazione subappalto art. 34 legge n. 109/1994.

O. Non ammesse offerte in aumento.

P. Imprese altri stati U.E. non richiesta l'iscrizione A.N.C. condizioni art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Q. Saranno invitati presentare offerta tutti i soggetti in possesso requisiti minimi.

R. Termine spedizione inviti: dieci giorni.

S. Termine ricezione offerte quindici giorni da invito.

T. Non è stata data comunicazione di preinformazione art. 12 decreto legislativo n. 406/1991.

Il presidente: Catello Polito.

S-28138 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA VISCONTI (Provincia di Milano)

Piazza S. Rocco n. 9

Tel. 02/90000734 - Fax 02/9009354

Estratto bando di pubblico incanto con termini ridotti

Ente appaltante: Comune Motta Visconti.

Oggetto: gestione tecnica e operativa dell'impianto di trattamento acque di scarico di fognatura urbana.

Importo servizio: a corpo L. 45.000.000 I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Luogo esecuzione: località Costa Maina.

Termine ultimo presentazione offerte: giorno 31 dicembre 1999 ore 12.

Data e luogo gara: ore 9,30 del 3 gennaio 2000 presso Comune in seduta pubblica.

Bando integrale ritirabile presso U.T.C.

No invio fax.

Motta Visconti, 14 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento: geom. Damaris Alberico
Il sindaco: Giovanni Bertolazzi

M-9278 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO

Ufficio contratti

La Spezia

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telefax dell'Amministrazione aggiudicatrice: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio contratti - Viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. 0187782180 - fax 0187782566).

2.a) Procedure d'aggiudicazione prescelte: licitazioni private;

c) forma della fornitura che è oggetto delle gare: acquisto a quantità determinata per la gara 94/99; acquisto con carattere di fornitura a somministrazione e quantità indeterminata per le gare 83/99 e 95/99.

3.a) Luoghi consegne/messa in opera: come specificato negli inviti a presentare offerta per ciascuna gara;

b) natura e quantità dei materiali da fornire:

gara n. 83/99 per fornitura a somministrazione e quantità indeterminata di kg 60.000 annui presunti di G.P.L. sfuso per le esigenze di Maricommi La Spezia in unico lotto;

gara n. 94/99 per fornitura di: 1 lotto n. 1 service per esecuzione di determinazioni di chimica clinica, DAU, plasmaproteine; 2° lotto n. 1 service per esecuzione di analisi microbiologiche - identificazione e antibiogramma batteri per le esigenze del Servizio di patologia clinica di Marispedal La Spezia;

gara n. 95/99 per fornitura a somministrazione e quantità indeterminata di pneumatici di marca Michelin, Good Year, Pirelli e relative prestazioni tecniche per le esigenze del pool automobilistico di Maridipart La Spezia in unico lotto;

d) indicazioni relative alla possibilità dei fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: è consentito presentare offerta solo per lotti completi.

4. Termine ultimo per il completamento delle forniture: come specificato negli inviti a presentare offerta per ciascuna gara.

5. Alle gare sono ammesse anche raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del T.U. di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 gennaio 2000; la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 9. seguente, pena non ammissione; domanda partecipazione può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopia o telefono nonché eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedere punto 1.;

c) lingua nelle quali devono essere redatte: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro mese di gennaio 2000.

8. Cauzioni e garanzie richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito a gara.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché, informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve soddisfare:

a) la domanda in carta legale da L. 20.000 e la documentazione richiesta alla lettera b) seguente dovrà essere redatta in lingua italiana;

b) nella domanda imprese dovranno specificare le gare e i lotti per i quali intendono concorrere; imprese dovranno indicare esterno busta che contiene domanda l'oggetto e la gara cui si riferiscono; unitamente alla domanda deve essere fornita, pena nullità della stessa:

da parte imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa riguardante forniture oggetto presente pubblicazione, documentazione avente validità ai sensi legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, prescritta da art. 11, comma 1°, lettera a), b), d), e), art. 12, art. 13, comma 1°, lettere a), c), art. 14, comma 1°, lettere a), b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; documentazione cui art. 11, comma 1°, lett. a) dovrà essere costituita da certificato rilasciato competente Tribunale o forme previste comma 2° articolo medesimo;

da parte imprese iscritte Albo fornitori Ministero difesa riguardante forniture oggetto presente pubblicazione, copia certificato iscrizione o dichiarazione attestante iscrizione predetto Albo indicante relative referenze e classificazione;

per la gara n. 95/1999 copia del certificato UNI EN ISO 9001 o 9002.

Inoltre le ditte, nella domanda, dovranno dichiarare che le lavorazioni avverranno comunque in regime di qualità nel rispetto di quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 9001 o 9002.

Non si procederà alla stipula contratto in presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994; domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione della Difesa che si riserva comunque il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: art. 19, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 per le gare nn. 83/1999, 94/1999, 95/1999.

11. Numero minimo dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta per ciascuna gara/lotto: 2 (due).

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: le gare saranno esperite entro il mese di febbraio 2000; il prezzo offerto potrà essere espresso in lire italiane od in euro.

14. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 15 dicembre 1999.

Il direttore c.v.: Beppe Vittorio Tomasiello.

C-32298 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore servizio idrico integrato

Bando di gara servizi

È indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, una gara mediante licitazione privata, procedura ristretta, per lo spurgo dell'impianto di decantazione e sgrigliatura delle acque del torrente Seveso a Bresso (appalto n. 2/99).

Importo a base d'appalto L. 1.250.000.000, pari a € 645.571,12 finanziato con mezzi correnti di bilancio.

Durata del servizio: trecentosessantacinque giorni dalla data del verbale di consegna, secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Per i pagamenti, per le prescrizioni relative alle prestazioni del servizio, per le specifiche tecniche sulle operazioni da effettuare, per tutte le altre condizioni e le penalità bisogna fare riferimento a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successivamente offerte anche i prestatori di servizi opportunamente temporaneamente raggruppati.

La domanda di partecipazione e l'offerta congiunta, con la designazione di un rappresentante qualificato capogruppo, devono essere sottoscritte, pena l'esclusione, da tutte le imprese raggruppate. Ciascuna impresa deve specificare la parte di servizio che intende effettuare.

I raggruppamenti dovranno assumere una forma giuridica specifica; purché la domanda di partecipazione sia stata sottoscritta da tutte le imprese riunite, ciò potrà avvenire anche dopo l'aggiudicazione dell'appalto ma comunque non oltre dieci giorni dalla stessa, pena la revoca dell'aggiudicazione.

È fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero di presentarsi in più raggruppamenti di imprese.

La domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto e del numero di codice fiscale, indirizzata al Settore servizio idrico integrato e corredata dalla certificazione e dalle dichiarazioni richieste, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'ufficio protocollo di detto settore, via Meda n. 44, cap. 20141 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 dicembre 1999.

Si è reso indispensabile ricorrere alla procedura accelerata in quanto è necessario evitare la parziale ostruzione della vasca, con conseguente possibile esondazione delle acque in caso di piene di notevoli entità.

Le domande fatte mediante telexscritto, telegramma o telecopiata, devono essere confermate con lettera corredata da tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza delle domande di partecipazione.

La lettera deve pervenire all'ufficio sopraindicato tassativamente non oltre dieci giorni dalla data della stessa.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

La stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro centoventi giorni dalla data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni della CEE.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, deve essere corredata dei sottoelencati documenti e dichiarazioni:

A) certificato (anche in fotocopia) di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o altro registro equivalente se impresa estera senza sede in Italia (ovvero dichiarazione sostitutiva), di data non anteriore a sei mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende il servizio in gara;

B) dichiarazione di uno o più istituti bancari operanti in ambito UE che attestino l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione del servizio in questione; tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente nei paesi della U.E. relative all'ultimo triennio da cui risulti un volume d'affari medio-annuo dell'impresa almeno pari a L. 1.250.000.000, equivalente a € 645.571,12. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dal-

l'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal prestatore di servizi che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

E) elenco dei principali servizi analoghi per oggetto a quelli richiesti nel presente bando effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, che devono essere complessivamente almeno pari all'importo a base di gara, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi resi. In sede di presentazione dell'offerta dovrà essere prodotta la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore economico e il buon esito delle stesse.

In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

F) copia del modello I.N.P.S. DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti all'U.E.;

G) una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le disposizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

La documentazione richiesta alle lett. A), B), C), D), E), F), G) deve essere allegata, oltre che per la capogruppo, anche per le imprese associate. Per quanto riguarda la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui alle lettere D) e G), la stessa non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

In alternativa alla documentazione richiesta al punto C) è consentito presentare impegno rilasciato da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni di legge a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta per l'esatto adempimento dell'appalto pari al 20% dell'importo a base d'appalto.

La gara verrà esperita mediante licitazione privata al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, nonché dell'art. 6 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano. Verranno considerate anomale le offerte che supereranno di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento. In tal caso l'amministrazione richiederà per iscritto ai concorrenti le cui offerte siano risultate anomale le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti, verificandoli tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Si terrà conto, in particolare, delle giustificazioni riguardanti l'economia del metodo di prestazione del servizio o le soluzioni tecniche adottate o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone il concorrente per prestare il servizio, oppure l'originalità del servizio stesso, con l'esclusione, peraltro, di giustificazioni concernenti elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori risultano da atti ufficiali. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero esaustive, l'amministrazione provvederà all'esclusione delle offerte con atto motivato. All'aggiudicazione si procederà solo in presenza di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 6 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Nel caso che nella gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, la fornitura del servizio dovrà essere sottoposta alla revisione del prezzo entro il mese successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale degli Elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto. Di conseguenza, qualora il prezzo pattuito si discosti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

È ammesso il subappalto e/o cottimo nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso l'impresa, all'atto dell'offerta, qualora volesse ricorrere al subappalto, dovrà indicare in un'apposita dichiarazione a firma del legale rappresentante, la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare. Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

In base alle analisi effettuate il codice del rifiuto, ai sensi del decreto ministeriale 4 agosto 1998 n. 372, è CER 170502 e dovrà essere smaltito in discarica di tipo 2B o superiore.

In sede di presentazione dell'offerta le imprese concorrenti dovranno dimostrare di essere in possesso delle autorizzazioni e dei requisiti necessari per espletare il servizio indicati nel capitolato speciale d'appalto, e in particolare, a pena di esclusione:

iscrizione all'Albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, istituito presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Milano (o della regione di appartenenza) per la categoria 3, classe B3;

lettera di accettazione da parte del Ministero dell'ambiente della fidejussione relativa alla categoria 3, classe B3;

impegnativa del proprietario o del gestore di uno o più impianti autorizzati al ricevimento nella vasca con relativa autorizzazione regionale (discarica di tipo 2B o superiore autorizzata a ricevere rifiuti classificati con il codice CER 170502).

Inoltre le ditte concorrenti dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, la documentazione completa e dettagliata delle analisi effettuate a proprie cure e spese, comprovanti il tipo e la qualità del materiale del rifiuto esistente nella vasca di decantazione.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari a 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base d'appalto, da presentarsi in sede di gara.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa, autenticata da un notaio ai sensi di legge, dovrà avere validità minima di novanta giorni decorrenti dal giorno della gara.

Ai sensi dell'art. 8 del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano verranno addebitate ai prestatori di servizi aggiudicatari le spese di pubblicazione degli avvisi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sui quotidiani.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di appalto presso l'ufficio progetti gestione appalti del Settore Servizio Idrico Integrato, via Dogana n. 2, scala E, 6° piano, Milano, nonché chiedere informazioni telefonando al n. 02/6208.5169-3435.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è il dott. Paolo Boneschi.

L'avviso di gara è stato inviato in data 13 dicembre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE per la pubblicazione sulla GUCE e ricevuto in pari data.

Il direttore del settore: dott. Giuseppe Raimondi.

M-9273 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Raggruppamento Elicotteri Carabinieri
Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Denaro
Sezione contratti

Pratica di Mare, via di Pratica n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 10 febbraio 2000 sarà esperita presso il Comando Raggruppamento Elicotteri Carabinieri una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia della Caserma sede del Raggruppamento Elicotteri Carabinieri per l'anno 2000 (periodo marzo-dicembre). Valore presunto 300.000.000 milioni annui I.V.A. inclusa (€ 154.938).

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a) ed art. 25, comma 3°, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Luogo di esecuzione del servizio: a cura e spese della ditta, presso la sede del Raggruppamento Elicotteri Carabinieri.

Forma di giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo, dovranno pervenire al Comando Raggruppamento Elicotteri Carabinieri entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 2000, corredate dalla documentazione di cui agli artt. 11, 12 e 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto alla data di presentazione.

Precisamente:

auto certificazione attestante che il fornitore:

a) non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero a carico del quale non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, ovvero non versi in stato di sospensione dell'attività;

b) non sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'Amministrazione;

d) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del paese di origine;

e) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione del paese di origine della ditta;

f) non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi decreto legislativo n. 402/1998;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria ed artigianato;

documentazione che dimostri la capacità economica e finanziaria dell'impresa, quale:

a) idonee dichiarazioni (referenze) bancarie;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'AD, per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di cui all'art. 11 del già citato decreto legislativo n. 358/1992, e della copia del certificato di iscrizione all'albo con relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte prescelte, con lettera R.A.R. entro il 22 gennaio 2000.

Trattandosi di procedura urgente, dovendosi garantire la continuità del servizio, i termini di cui al presente bando sono quelli di cui all'art. 6, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 402/1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12 alla Sezione contratti del Comando Raggruppamento Elicotteri Carabinieri alle utenze telefoniche 0691696138 e 0691696139.

Il capo del servizio amministrativo:
cap. ammcom. Pasquale Iadaresta

C-32297 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO

Ufficio contratti

La Spezia

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telefax dell'Amministrazione aggiudicatrice: Direzione di Commissariato militare marittimo di La Spezia - Ufficio Contratti - Viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel.: 0187782180 - fax 0187782566).

2.a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) si fa ricorso alla procedura ristretta accelerata per il soddisfacimento di: indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto a quantità indeterminata con carattere di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: presso magazzino viveri di Maricommi SP;

b) natura dei prodotti da fornire: gara n. 96/99 per acquisto di pane fresco; CPA: CPV 15811100-7;

c) quantità dei prodotti da fornire: kg 292.000 presunti in unico lotto di pane fresco durante l'anno 2000;

d) indicazioni relative alle possibilità dei fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: è consentito presentare offerta per il solo lotto completo.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: in rate con cadenza di massima giornaliera.

5. Alle gare sono ammesse a presentare offerta imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del T.U. di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402; le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta, quota parte fornitura eseguita da singole imprese, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione; domanda e offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; l'impresa che manifesti volontà a partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento; non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 gennaio 2000; la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 9 seguente, pena non ammissione; domanda partecipazione può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopio o telefono; per ultimi tre casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine suindicato; eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ora italiana;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedere punto 1.;

c) lingua nelle quali devono essere redatte: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro 31 gennaio 2000.

8. Cauzione e garanzie richieste: il deposito cauzionale richiesto è quello previsto dal regio decreto n. 2440/1923 e dal relativo regolamento R.D. n. 827/1924.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve soddisfare:

a) la domanda in carta legale da L. 20.000 (qualora formata in Italia) e la documentazione richiesta alla lettera d) seguente dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare; firme sugli atti o documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero; sono fatte salve esenzioni obbligo legalizzazione e traduzione stabilite da leggi o accordi internazionali;

b) nella domanda imprese dovranno specificare la gara per la quale intendono concorrere;

c) imprese dovranno indicare esterno busta che contiene domanda l'oggetto e la gara cui si riferiscono;

d) unitamente alla domanda deve essere fornita, pena nullità della stessa: documentazione avente validità ai sensi legge n. 127/1997, prescritta da art. 11, comma 1°, lettera a), b), d), e), art. 12, art. 13, comma 1°, lettere a), c), art. 14, comma 1°, lettere a), b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; documentazione cui art. 11, comma 1°, lettera a) dovrà essere costituita da certificato rilasciato competente Tribunale o forme previste comma 2°, articolo medesimo; non si procederà alla stipula del contratto in presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994; domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione Difesa che si riserva comunque il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: art. 19, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Numero minimo dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: 2 (due).

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: il prezzo offerto potrà essere espresso in lire italiane; od in euro; il pagamento verrà effettuato in Italia a scelta in lire italiane od in euro.

14. -.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 dicembre 1999.

16. -.

17. La suddetta fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Il direttore: C.V. Beppe Vittorio Tommasiello.

C-32299 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «AVELLINO 2»

Avviso di gara - Servizio smaltimento rifiuti, servizio pulizia locali

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale «Avellino 2», via degli Imbimbo - 83100 Avellino - Tel. 0825/291111 - Fax 0825/30824.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo espletamento servizi: Territorio A.S.L. AV/2;

3.b) servizi oggetto di gara: A) smaltimento rifiuti; B) Servizio pulizia locali;

3.c) importo presunto annuo: A) L. 120.000.000 - € 61.975); B) L. 280.000.000 - € 144.608;

3.d) non saranno ammesse offerte parziali.

4. Durata anni: A) uno; B) uno.

5. Sono ammesse offerte anche di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ultimo presentazione domande di partecipazione: quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di gara;

6.b) indirizzo: vedi punto 1.

Le domande dovranno essere redatte in bollo.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: *31 dicembre 1999*.

8. Le ditte, unitamente alla richiesta di partecipazione, dovranno presentare una dichiarazione, redatta con le forme previste dalla normativa vigente e firmata dal legale rappresentante (del quale va allegata fotocopia di un valido documento di identità), con la quale la ditta attesti, sotto responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di aver effettuato, nell'ultimo triennio, servizi identici a quelli oggetto della gara con l'indicazione dell'importo e dei destinatari, nonché di aver raggiunto, per almeno un anno del triennio, un fatturato relativo ai servizi offerti almeno pari a quello indicato, per ognuno dei singoli servizi indicati al punto 3.b);

c) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di stato aderente alla CE riportando gli estremi dell'iscrizione medesima.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995.

Il direttore generale: ing. Sergio Florio.

C-32300 (A pagamento).

ALTA MARCA - Soc. coop. cons. a r.l. Valorizzazione e Promozione Agroalimentare

Fossombrone (PS), piazza Dante s.n.
Tel. 0721/740574 - Fax 742203

Avviso di gara per estratto

È indetta una gara a procedura ristretta e accelerata, rivolta a società di consulenza europee con una propria sede operativa in Italia, per l'assegnazione di un incarico di assistenza finalizzato alla progettazione e l'attuazione di un programma promozionale per lo sviluppo commerciale sui principali mercati europei dei prodotti agroalimentari realizzati dalle aziende facenti parte della Cooperativa Consortile Alta Marca.

È previsto uno stanziamento complessivo, comprensivo di I.V.A., di L. 800.000.000, pari a € 413.166, per il periodo compreso tra il febbraio 2000 e il dicembre 2001.

Le domande dovranno pervenire entro il *31 dicembre 1999*.

Il bando è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 3 dicembre 1999.

Per informazioni sulle modalità di partecipazione, i criteri di valutazione delle candidature, richiedere la copia integrale del bando al numero di fax riportato nell'istestazione.

Il presidente: Vladimiro Perlini.

C-32305 (A pagamento).

SVEI - S.p.a. (Iritecna Gruppo IRI)

Bando di gara

1. Ente appaltante: SVEI S.p.a. con sede legale in Roma, viale M. Pilsudski n. 124, codice fiscale n. 00423790583 e partita I.V.A. n. 00887741007, uffici di Napoli, via G. Porzio n. 4, Isola E3 - Centro direzionale, telefono e telefax n. 081-5627563, quale concessionaria dell'Università degli Studi di Napoli «Federico II».

2. Procedura di aggiudicazione - sistema di realizzazione:

a) Licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo vigente a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, mediante il sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con prezzo di aggiudicazione da considerarsi fisso ed invariabile. L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di presentazione di un'unica offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento così come prescritto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

b) Il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F).

3. Luogo di esecuzione - Natura - Entità dei lavori:

a) luogo di esecuzione: Napoli, località Monte Sant'Angelo;

b) natura ed entità dei lavori da effettuare: lavori, forniture ed impianti occorrenti per la realizzazione del 2° lotto - 2° stralcio (edifici D - F) della nuova sede delle Facoltà di scienze matematiche, fisiche, naturali e di economia e commercio dell'università degli studi di Napoli «Federico II», così come specificatamente indicati nel progetto dei lavori e nel capitolato speciale di appalto approvato dall'amministrazione concedente con delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 ottobre 1999;

c) l'importo complessivo dei lavori a corpo, così come risultante dal capitolato speciale di appalto, indicato al netto di L. 300.000.000, pari a € 154.937,07, per lavori in economia e comprensivo degli oneri relativi ai piani di sicurezza, ammonta a L. 35.514.690.910, pari a € 18.341.807,13, ed è così suddiviso:

categoria A.N.C. G1 - prevalente: L. 25.172.054.710, pari a € 13.000.281,31;

categoria A.N.C. G11 - scorporabile: L. 10.342.636.200, pari a € 5.341.525,82.

Si precisa che le opere scorporabili sopraindicate devono essere assunte dall'impresa singola, se in possesso della relativa iscrizione all'ANC sia per le opere della categoria prevalente che per quelle scorporabili, ovvero da imprese mandanti nei raggruppamenti temporanei di tipo verticale iscritte all'ANC per categorie e classifiche corrispondenti. Le opere scorporabili non potranno essere affidate in subappalto dalle imprese esecutrici delle opere prevalenti.

L'importo degli oneri relativi ai piani di sicurezza, non soggetto a ribasso, ammonta a L. 1.119.228.000, pari a € 578.033,02.

Pertanto, l'importo a base d'asta soggetto a ribasso ammonta a L. 34.395.462.910, pari a € 17.763.744,11.

Ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, si elencano le altre lavorazioni previste in progetto con l'indicazione della categoria e classifica di importo di iscrizione A.N.C.:

categoria A.N.C. S1 fino a L. 750 milioni;

categoria A.N.C. S4 fino a L. 300 milioni;

categoria A.N.C. S6 fino a L. 6.000 milioni;

categoria A.N.C. S7 fino a L. 3.000 milioni;

categoria A.N.C. S8 fino a L. 750 milioni;

categoria A.N.C. S11 fino a L. 750 milioni;

categoria A.N.C. S13 fino a L. 3.000 milioni;

categoria A.N.C. S18 fino a L. 3.000 milioni;

categoria A.N.C. S21 fino a L. 750 milioni.

L'affidamento dei lavori in subappalto dovrà avvenire nel rispetto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e di quanto stabilito nel presente bando.

Si precisa che è posto a carico dell'impresa aggiudicataria l'onere di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti erogati a favore degli eventuali subappaltatori.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 900 (novecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare richiesta per essere invitati tutti i soggetti di cui all'articolo 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni salvo, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'art. 3 della medesima legge, i soggetti di cui al comma 1, lettera c).

Ai sensi dell'articolo 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, si precisa che sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite in associazione o consorzio, ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni e degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché imprese aventi sede in uno stato della comunità europea ai sensi degli articoli 18 e 19 del medesimo decreto.

Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente richiesta di invito in diverse associazioni di imprese e/o con-

sorti ovvero individualmente ed in associazione e/o consorzio, a pena di esclusione dalla procedura di tutti i richiedenti suddetti. I consorzi sono all'uopo tenuti ad indicare i nominativi di tutte le imprese consorziate.

Le imprese singole dovranno essere iscritte alla categoria prevalente G1 per classifica d'importo n. 10 (illimitatamente oltre L. 15.000 milioni) e alla categoria scorponabile G11, per classifica d'importo n. 8 (fino a L. 9.000 milioni).

Nel caso di raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale, ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta nelle categorie G1 e G11 per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria. In ogni caso il raggruppamento dovrà raggiungere nel complesso una iscrizione pari all'importo a base d'asta.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di tipo verticale, l'impresa capogruppo dovrà essere iscritta alla categoria G1 per classifica d'importo n. 10 (illimitatamente oltre L. 15.000 milioni) e la mandante dovrà essere iscritta alla categoria scorponabile G11, per classifica d'importo n. 8 (fino a L. 9.000 milioni).

6. Presentazione di domande di partecipazione:

a) data limite per la ricezione: 25 gennaio 2000 (ore 12) a pena di esclusione;

b) indirizzo: SVEI S.p.a. - Uffici di Napoli - Via G. Porzio n. 4, Isola E3, centro direzionale, 80143 Napoli. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate in plico chiuso, controfirmato ai lembi, sigillato con bolli di ceralacca, recante la dicitura relativa all'intervento in oggetto. Il plico potrà essere consegnato esclusivamente mediante servizio postale statale, agenzia autorizzata o corriere;

c) lingua: italiana.

7. Data limite di spedizione degli inviti: centoventi giorni decorrenti dalla data limite di ricezione delle domande.

8. Cauzione - Assicurazione: la cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, è stabilita nella misura del 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta (aumentato dell'importo aggiuntivo relativo agli oneri per i piani di sicurezza) e, quindi, in L. 716.293.818, pari a € 369.934,88, e può essere prestata anche tramite fideiussione bancaria o assicurativa, contenente clausola che preveda il pagamento a prima richiesta e senza beneficio di preventiva escussione, per una durata non inferiore a centotanta giorni decorrenti dal termine indicato al punto 6.

La cauzione definitiva, ai sensi dell'articolo 30, comma 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. Ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerta dell'aggiudicatario risulti maggiore della percentuale di ribasso del 20% (venti per cento), la garanzia è incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 10 del capitolato speciale di appalto, l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa Contractor All Risks.

9. Finanziamento dell'opera - Pagamenti: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate in parte con finanziamenti di cui alla delibera CIPE del 21 aprile 1999 (pubblicata nella G.U.R.I. n. 165 del 16 luglio 1999) e in parte con fondi dell'amministrazione universitaria.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale di appalto ed in conformità a quanto prescritto dalle vigenti disposizioni di legge.

10. Condizioni minime richieste: unitamente alla richiesta di invito, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente singolarmente o del consorzio di imprese, ovvero dell'impresa qualificata capogruppo mandataria di un costituito raggruppamento temporaneo di imprese, ovvero da ogni componente di un costituito raggruppamento o consorzio, dovrà essere allegata, unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore o dei sottoscrittori, una dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti successivamente verificabili:

a) iscrizione all'A.N.C. per le categorie G1 e G11 per classifica di importo adeguata, così come richiesto al precedente punto 5 del presente bando;

b) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) di poter produrre idonee referenze bancarie che facciano specifico riferimento all'oggetto ed all'importo dei lavori di che trattasi;

d) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, un importo complessivo di lavori in ciascuna delle categorie richieste per un ammontare non inferiore a 1,20 (uno virgola venti) volte l'importo delle relative opere;

e) di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, di cui all'articolo 4, comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9.3.1989, n.172 pari a 2,50 (due virgola cinquanta) volte l'importo posto a base d'asta, per la cifra globale e pari a 2 (due) volte l'importo posto a base d'asta per la cifra in lavori;

f) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, uno o due lavori in ciascuna delle categorie richieste, per un importo pari a 0,50 (zero virgola cinquanta) volte l'importo delle relative opere, qualora comprovato con un solo lavoro, e pari a 0,60 (zero virgola sessanta) volte l'importo delle relative opere, qualora comprovato con due lavori;

g) di disporre, con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di personale, attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico adeguati alla esecuzione dell'opera con l'indicazione del costo sostenuto per il personale dipendente. Detto costo non dovrà essere inferiore al valore pari allo 0,10 (zero virgola dieci) della cifra di affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando. Nel calcolo si applicano le disposizioni previste dall'articolo 6, comma 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

h) di autorizzare l'ente appaltante al trattamento dei dati forniti, in conformità a quanto disposto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675, per finalità strettamente connesse ad obblighi stabiliti da leggi, regolamenti e norme comunitarie, per l'esecuzione del contratto stipulato, ferma restando che verrà comunque garantito agli interessati l'esercizio dei diritti stabiliti dall'art. 13 della legge citata;

i) l'inesistenza di forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

In caso di raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale, i requisiti finanziari e tecnici, previsti nei precedenti punti per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 60% (sessanta per cento) e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti almeno nella misura del 20% (venti per cento) di quanto richiesto cumulativamente per l'intero raggruppamento.

In caso di raggruppamento di tipo verticale i requisiti suddetti devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, mentre, nella categoria scorponata, l'impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

La suddetta dichiarazione, se prodotta da concorrenti stranieri non residenti in Italia, potrà essere resa, ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nelle corrispondenti forme previste dalla normativa del proprio stato di residenza.

Le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante, che si riserva di valutare il possesso dei necessari requisiti indicati.

Le eventuali carenze e/o irregolarità per quanto attiene ai contenuti della dichiarazione di cui al presente punto dell'istanza di partecipazione, possono costituire motivo di mancato invito alla gara.

11. Altre informazioni:

a) le eventuali offerte anomale saranno valutate, giusta le disposizioni dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi dell'articolo 30 punto 4) della Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

b) le varianti in corso d'opera troveranno la propria disciplina nell'articolo 25 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

c) la data limite di validità dell'offerta è fissata in centoventi giorni decorrenti dalla data prevista dalla lettera di invito quale termine ultimo utile per la presentazione dell'offerta;

d) ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, l'ente appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte

in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato l'ente appaltante potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

e) per eventuali informazioni rivolgersi agli uffici di Napoli di cui al punto 1;

f) non vi è stata comunicazione di preinformazione.

12. Data di spedizione e ricezione del bando.

Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 15 dicembre 1999.

p. SVEI - S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Alfonso Silvestre

C-32308 (A pagamento).

AMIAT

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica (Rif. Ap 46/99)

Ente appaltante: AMIAT, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, tel. 011.2223.233, telecopiatrici 011.2223.289.

Categoria di servizio: 23 (servizi di sicurezza).

Numero di riferimento: CPV 75241200-9.

Luoghi di esecuzione del servizio di vigilanza armata presso: la sede AMIAT, compreso l'impianto ad interrimento controllato Basse di Stura, e le sedi decentrate site nel comune di Torino.

Importo a base di gara: L. 403.084.800, € 208.175,93, (I.V.A. esclusa).

Durata dell'appalto: annuale dalla data di affidamento.

Non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto in presenza di una sola offerta valida.

Il capitolato speciale d'appalto che fa parte integrante del presente bando è disponibile dietro pagamento della somma di L. 18.000 (I.V.A. compresa) presso l'AMIAT - Ufficio cassa, via Germagnano n. 50, Torino tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Per eventuali ulteriori informazioni tecniche le imprese potranno rivolgersi all'AMIAT - Divisione personale - Settore sicurezza industriale e servizi ausiliari, tel. 011-2223242, fax 011-2223323) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 21 gennaio 2000.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'apertura dell'asta che si terrà il giorno 1° febbraio 2000, alle ore 9,30, in una sala dell'AMIAT, in seduta pubblica.

Termine ricezione offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 gennaio 2000.

Pagamenti a norma dell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da istituto di credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa art. 13 lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B) l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con il rispettivo importo data e destinatario, con i mezzi di prova indicati dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) una dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti del prestatore di servizi ed al numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lett. d) del decreto legislativo n. 157/1995;

D) una dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle attrezzature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in oggetto (art. 14 lett. e) del decreto legislativo n. 157/1995;

E) l'ulteriore documentazione richiesta dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902 e con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le formalità di redazione e di presentazione delle offerte, nonché degli altri documenti richiesti, prescritte dal presente avviso di gara e dal capitolato speciale d'appalto che ne fa parte integrante e sostanziale sono stabilite a pena d'esclusione dalla gara.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'aggiudicatario.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 7.933.400.

Data invio/ricevimento bando ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. il giorno: 9 dicembre 1999.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli

C-32301 (A pagamento).

AMIAT

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica (Rif. Ap 47/99)

Ente appaltante: AMIAT, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, tel. 011.2223.233, telecopiatrici 011.2223.289.

Categoria di servizio: CPV 90002190-9.

Il servizio sarà eseguito in Torino, e consisterà nella commercializzazione e valorizzazione del materiale legnoso provenienti dalle raccolte differenziate.

Importo a base di gara: L. 540.000.000, € 278.886,73, (I.V.A. esclusa).

Non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto in presenza di una sola offerta valida.

Durata dell'appalto: cinquecentoquaranta giorni dalla data di ricevimento ordine AMIAT.

Il capitolato speciale d'appalto che fa parte integrante del presente bando è disponibile dietro pagamento della somma di L. 11.000 (I.V.A. compresa) presso l'AMIAT - Divisione Impianti, via Germagnano n. 50, Torino, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'AMIAT - Divisione Impianti - Amministrazione conferimento, via Germagnano n. 50, Torino, tel. 011-2223354, fax 011-2223290) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 21 gennaio 2000.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'apertura dell'asta che si terrà il giorno 1° febbraio 2000, alle ore 10,15, in una sala dell'AMIAT, in seduta pubblica.

Termine ricezione offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 gennaio 2000.

Pagamenti a norma dell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da istituto di credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa art. 13 lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

B) l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con il rispettivo importo, data e destinatario, con i mezzi di prova indicati dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) una dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti del prestatore di servizi ed al numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lett. d) del decreto legislativo n. 157/1995;

D) una descrizione delle attrezzature tecniche che il concorrente intende utilizzare per la presentazione del servizio, (art. 14 lett. e) del decreto legislativo n. 157/1995;

E) l'ulteriore documentazione richiesta dall'art. 7.1 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902 e con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le formalità di redazione e di presentazione delle offerte, nonché degli altri documenti richiesti, prescritte dal presente avviso di gara e dal capitolato speciale d'appalto che ne fa parte integrante e sostanziale sono stabilite a pena d'esclusione dalla gara.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'aggiudicatario.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 8.152.720 (€ 4.210,53) + I.V.A.

Data invio/ricevimento bando ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. il giorno: 9 dicembre 1999.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli

C-32302 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Opere Reti di Servizi e Mobilità Dipartimento OO.PP. e Servizi per il Territorio Ufficio Opere Marittime

Roma, via Capitan Bavastro n. 108/110

Stratto del bando di gara

Si rende noto che la regione Lazio indirà una gara mediante pubblico incanto per l'appalto della fornitura di acqua potabile da trasportare a mezzo navi cisterna alle isole di Ponza e Ventotene, per il periodo 1° marzo 2000 - 31 dicembre 2001, per un totale di mc 426.000 per l'anno 2000 e 468.000 per l'anno 2001 così ripartiti: Isola di Ponza mc rispettivamente 336.000 e 368.000; Isola di Ventotene mc rispettivamente 90.000 e 100.000.

Il prezzo a base d'asta per il trasporto dell'acqua è fissato in L. 10.000 (€ 5,16) a mc.

Possono presentare offerta le ditte che siano in possesso di un numero minimo di 4 navi con portata compresa tra le 500 e le 2000 tonnellate e che in totale abbiano una portata di almeno 6000 mc.

Sono ammesse le associazioni temporanee di imprese purché in possesso di una flotta con le caratteristiche di cui al punto precedente.

La gara in parola sarà effettuata il giorno 17 febbraio 2000 presso gli uffici dell'Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità, Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio, via Capitan Bavastro n. 108, 00154 Roma.

Le ditte interessate dovranno far pervenire alla regione Lazio - Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità, via Capitan Bavastro n. 108, entro il giorno 15 febbraio 2000, ore 13, apposita domanda in carta legale, regolarmente sottoscritta dal proprio legale rappresentante.

Il criterio di acquisizione dell'appalto sarà quello regolato dal comma 1, lettera a), dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Alla presentazione delle offerte le imprese dovranno dichiarare:

1) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto che è parte integrante del presente bando e di tutte le prescrizioni in esso contenute, con particolare riferimento, ai fini della gara, a quelle dell'art. 4. Il capitolato è in visione presso l'Assessorato, appaltante, V piano, ufficio OO.MM. e riproducibile a proprie spese;

2) di avere la capacità finanziaria ed economica dimostrata secondo le modalità indicate all'art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e delle lettere a) o b) nonché c) del primo comma dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

3) di avere la capacità tecnica documentata secondo le modalità indicate all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e della lettera a) del primo comma dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

4) fermo restando quanto stabilito dal decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 e successive modificazioni e integrazioni, di non trovarsi in una delle condizioni indicate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Il direttore del dipartimento:
ing. Raimondo Besson

C-32303 (A pagamento).

COMUNE DI VENAFRO (Provincia di Isernia)

Bando di gara per appalto mediante pubblico incanto dei lavori di valorizzazione ed ottimizzazione delle risorse idropotabili nelle frazioni del comune di Venafro (IS). Finanziamento con programma operativo plurifondo regione Molise 1994-1999, sottoprogramma 6.1: acque.

Il funzionario responsabile rende noto che il comune di Venafro intende appaltare a mezzo di pubblico incanto, con procedure accelerate ai sensi dell'art. 64 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, i lavori in oggetto. In conformità a quanto contenuto nell'allegato III del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 si forniscono le seguenti notizie:

a) il comune di Venafro, piazza E. Cimorelli, tel. 0865-9061, fax 0865-906304;

b) inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 13 dicembre 1999;

c) pubblico incanto art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi del primo periodo del comma 1-bis dell'art. 21 della citata legge. Si procederà, qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque, all'esclusione del 10% delle offerte valide nel calcolo della media aritmetica dei ribassi quanto nel calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che la superano.

Il prezzo più basso sarà determinato dalla somma degli articoli dei lavori a misura. L'amministrazione appaltante, si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

d) frazioni del comune di Venafro. L'opera sarà realizzata mediante contratto di appalto da stipulare a misura ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248, allegato F), del 20 marzo 1865. Le opere consistono nella costruzione di due serbatoi nelle frazioni di Ceppagna e Vallecupa, realizzazione delle condotte idriche principali nelle frazioni di Ceppagna, Vallecupa, Le Noci con tubazioni in ghisa e realizzazione delle distributrici secondarie sui centri edificati delle tre frazioni con tubazioni di Pead con relativi allacci alle utenze, ecc... Importo a base d'asta L. 2.103.557.539 - Iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 del decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304 (ex categoria 10A) importo almeno pari a quello previsto a base d'asta. L'appalto è costituito da lotto unico senza opere scorporabili. Importo oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, L. 93.354.820.

e) mesi 15 (quindici) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;

f) arch. Mario Ciolfi - 0865/906208; consegna all'ufficio tecnico comunale dell'attestazione dell'avvenuto versamento di L. 30.000 sul c.c.p. n. 14747869 intestato a comune di Venafro servizio di tesoreria 86079 Venafro con causale: «Rimborso spese sostenute per stampati partecipazione gara d'appalto del giorno 29 dicembre 1999»;

g) entro le ore dodici del giorno 28 dicembre 1999 all'indirizzo di cui al punto «a» in lingua italiana;

h) il giorno successivo a quello di cui al punto «g», alle ore 9, nella sede dell'ufficio tecnico del comune, tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei pieghi contenenti le offerte. Poiché la procedura di affidamento deve completarsi improrogabilmente entro il 31 dicembre 1999, per soddisfare la verifica contemplata dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, i partecipanti devono, pena l'esclusione, presentare, già in sede di gara, il certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. e la documentazione di cui al successivo punto 1);

i) all'appaltatore che risulterà aggiudicatario sarà chiesta cauzione, secondo l'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

j) l'opera è finanziata con programma operativo plurifondo regione Molise 1994-1999, sottoprogramma 6, misura 6.1: acque; pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il credito, netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiungerà la somma di L. 200.000.000 (duecentomilioni);

k) è ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10, 11, 12 e 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità di cui al D.P.C.M. 55/91 e art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

l) i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti sono:

esecuzione nell'ultimo quinquennio (1994-98) di una cifra di affari in lavoro, derivante da attività diretta ed indiretta, almeno, pari 1,5 volte l'importo a base d'asta;

costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavoro di cui al punto precedente.

Nel caso di associazioni di imprese i requisiti di cui ai due punti precedenti previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale del 40% dalla mandante (in caso di una sola mandante) o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20% dell'importo a base d'asta, e che l'associazione deve coprire complessivamente detti requisiti.

L'aspirante dovrà, altresì, attenersi a quanto previsto nell'allegato «Foglio delle prescrizioni»;

m) giorni centoventi;

n) per l'eventuale subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione, per quanto attiene l'alternativa concessa dal comma 3-*bis* dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, che «è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanze relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate»;

o) non sono ammesse offerte in aumento;

p) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia presente una sola offerta valida,

q) alla gara è ammessa la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dall'art. 19, primo comma del decreto legislativo n. 406/1991;

r) importo oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, L. 93.354.820.

s) —.

Venafro, 13 dicembre 1999

Il funzionario responsabile: arch. Mario Ciolfi.

C-32420 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato economia e finanza regionale

1. Ente appaltante: Regione Lazio - Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma - Tel. n. 06.51683410 - Fax n. 06.51684245.

2. In esecuzione della Deliberazione n. 5703 del 6 dicembre 1999 si bandisce una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, lett. b) per contrarre un mutuo a tasso fisso della durata di quindici anni con riferimento alla rata annuale, comprensiva della quota capitale ed interessi, pari a L. 33.336.000.000 (equivalente a € 17.216.607,19) per il primo anno e pari a L. 66.672.000.000 (equivalente a € 34.433.214,38) per i successivi quattordici anni - Rata semestrale costante posticipata - con oneri ammortamento a carico dello Stato, come previsto nel decreto del Ministero dei trasporti e della navigazione n. 3536 del 19 novembre 1998.

3. L'operazione è destinata alla copertura dei disavanzi di esercizio non ripianati, relativi al triennio 1994/1996, dei servizi di trasporto pubblico locale.

4. La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso Banca d'Italia e Ministero del tesoro, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento come da decreto legislativo n. 385/1993.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. La somministrazione del mutuo avverrà entro quindici giorni dall'aggiudicazione con versamento sul c/c infruttifero n. 22700 presso la Tesoreria centrale dello Stato, intestato alla Regione Lazio.

7. —.

8. Durata del contratto: quindici anni.

9. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Le domande di partecipazione dovranno essere spedite entro trentasette giorni dalla data di invio del presente bando all'U.P.U.C.E. a mezzo plico raccomandato a.r.; fa fede il timbro postale d'invio;

c) le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate all'Assessorato economia e finanza regionale della Regione Lazio. Commissione gara d'appalto per i finanziamenti - Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11.-12. —.

13. Le domande di partecipazione, firmate da persona alla quale siano stati conferiti i poteri di firma, dovranno essere corredate, pena esclusione, da:

autocertificazione attestante l'iscrizione agli albi previsti agli art. 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993 e possesso autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 del citato decreto legislativo n. 385/1993. I soggetti residenti negli stati membri dell'Unione Europea dovranno presentare dichiarazioni attestanti l'abilitazione ad esercitare nel territorio italiano le attività di cui al primo comma dell'art. 16 del decreto legislativo n. 385/1993;

dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni previste all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 nelle forme previste ai commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, in base alla prefissata rata annuale di ammortamento comprensiva della quota capitale e della quota interessi pari a L. 33.336.000.000 (equivalenti a € 17.216.607,19) per il primo anno e pari a L. 66.672.000.000 (equivalente a € 34.433.214,38) per i successivi quattordici anni.

Il verbale di aggiudicazione redatto dall'ufficiale rogante, equivalente per ogni effetto legale a contratto, ai sensi dell'art. 16 del regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923.

15. Le offerte, redatte in lingua italiana e debitamente firmate da persona alla quale siano stati conferiti i poteri di firma, dovranno essere inserite in plico con lembi chiusi a ceralacca e sigillati, consegnati a mano o spedite con raccomandata a.r. all'Assessorato economia e finanza della Regione Lazio - Commissione gara di appalto per i finanziamenti - Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma.

Le offerte dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera invito.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte identiche si procederà a sorteggio.

16. Data di invio del presente avviso all'U.P.U.C.E.: 17 dicembre 1999.

17. Data di ricevimento dell'avviso: 17 dicembre 1999.

Il direttore del dipartimento economia e finanza:
dott. Guido Magrini

C-32304 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
Dipartimento VII - Servizio 1
Roma, viale di Villa Pamphili n. 84
Tel. 06.67665342-5301 - Fax 67665221

Bando di gara

Ente appaltante: Amministrazione provinciale di Roma - Dip. VII - Servizio 1 - viale di Villa Pamphili, 84 - 00152 Roma - Tel. 06.67665342-5301 - Fax 67665221.

Procedura di gara: appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con la procedura d'urgenza (art. 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) attesa la necessità di realizzare le iniziative per l'evento giubilare.

Oggetto dell'appalto: oggetto dell'affidamento e la progettazione, la realizzazione e la gestione della campagna promozionale, pubblicitaria ed informativa finalizzata alla conoscenza e valorizzazione culturale, artistica, turistica, ambientale e produttiva delle diverse aree del territorio provinciale (escluso il Comune di Roma).

La campagna promo-pubblicitaria dovrà essere realizzata attraverso prodotti, servizi ed attività che tengano conto delle seguenti linee guida:

i contenuti scientifici dovranno essere realizzati da parte di esperti e specialisti di alto livello nei settori integrati cultura, turismo, ambiente e politiche produttive;

i materiali tecnici (ideazione logo e linea grafica coordinata) dovranno essere realizzati da parte di esperti e specialisti di alto livello;

il piano promo-pubblicitario deve garantire una comunicazione integrata, multimediale in versione internazionale, con produzione di relativi supporti informatici ed editoriali e materiali informativi, pubblicitari e promozionali di cui la società dovrà realizzare anche il relativo piano di distribuzione e gestione;

creazione di un apposito ufficio stampa per tutto il periodo della campagna;

allestimento di punti espositivi-informativi in località che garantiscano un alto grado di visibilità e gestione diretta degli stessi;

organizzazione di interventi collaterali e diffusi sul territorio;

piano di gestione delle diverse fasi della campagna.

Tale campagna promozionale dovrà prevedere il coinvolgimento attivo delle diverse realtà, sia istituzionali che associazionistiche interessate alla promozione dei propri territori e dovrà tenere conto dei diversi progetti di sistemi di servizi culturali integrati (cultura, turismo, ambiente e politiche produttive) già attivati o in via di attivazione, oltre che raccordarsi con i servizi e assessorati competenti della Provincia di Roma. Nella campagna promozionale dovrà essere particolarmente curata la visibilità dell'intervento della Provincia di Roma.

Importo a base d'asta: L. 1.490.000.000 (unmiliardo quattrocentonovantamiloni) (€ 769.520.000) I.V.A. inclusa.

Partecipazione: possono presentare richiesta di invito alla gara le sole imprese:

iscritte alla C.C.I.A.A. da almeno tre anni con attività pertinenti ai servizi oggetto dell'appalto che abbiano conseguito, nel biennio 1997/1998, un fatturato complessivo di almeno L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370) da documentare con copia conforme dei bilanci di riferimento;

che abbiano già avuto esperienza di fornitura di servizi analoghi a pubbliche amministrazioni;

i raggruppamenti temporanei di impresa ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese che intendano partecipare alla gara in forma raggruppata o consorziata non possono contemporaneamente concorrere singolarmente. Le stesse, inoltre, dovranno indicare l'impresa capogruppo, ciascuna impresa, raggruppata o consorziata, dovrà avere gli stessi requisiti richiesti dal bando. Unico requisito cumulabile è quello relativo al fatturato a condizione, però, che l'impresa capogruppo documenti un fatturato pari almeno al 50% dell'importo richiesto e le altre imprese associate almeno il 15% ciascuna.

A ciascuna richiesta di invito alla gara, redatta in carta da bollo e sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti certificati e dichiarazioni:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con la quale si attesta:

che l'impresa non si trova in stato di amministrazione controllata, fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

che alla gara non partecipano, singolarmente o in ATI, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamenti o controlli previsti dall'art. 2359 Codice civile;

che ai sensi della legge n. 55/1990 e s.m.i., non sussistono a carico dei soci della ditta provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici servizi;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana;

di possedere una struttura efficiente per le attività promo-pubblicitarie, di cui si richiede una descrizione;

b) atto costitutivo e statuto in copia conforme;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara, dal quale risulti l'attività della ditta e che il firmatario della domanda di partecipazione è il legale rappresentante della ditta stessa con poteri di firma;

d) fotocopia documento di identità del legale rappresentante;

e) curriculum professionale con l'elencazione di tutte le esperienze di lavoro maturate con la pubblica amministrazione corredate da copia della relativa documentazione probante (deliberazioni, contratti, convenzioni, fatture, ecc.);

f) indicazione del recapito e numero telefonico e fax cui potrà essere inviata ogni eventuale comunicazione.

Termine ricevimento richiesta invito: le richieste di invito dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1999 al seguente indirizzo: Provincia di Roma - Ufficio bollo d'arrivo - Via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma, e dovranno riportare sul fronte della busta la seguente dicitura: «Dipart. VII - Servizio I - Appalto concorso - Attività promo-pubblicitaria».

Termine invio di presentazione offerte: venti giorni dalla data di spedizione della lettera-invito, da parte dell'amministrazione provinciale.

Termine massimo per la realizzazione del progetto: l'affidamento dell'incarico decorrerà dal momento di stipula del contratto e dovrà concludersi entro un anno.

Le iniziative previste nel progetto approvato, dovranno essere attivate entro due mesi dall'affidamento e gestite per l'intera durata dell'incarico.

Cauzioni: cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 5% dell'importo a base di contratto.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1°, lett. B) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

I criteri di valutazione dei progetti-offerte come specificati nel capitolato speciale d'oneri, verranno indicati nella lettera di invito. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di rinuncia dell'aggiudicatario, o di risoluzione o rescissione per qualsiasi causa del contratto concluso con quest'ultimo, l'incarico potrà essere assegnato, qualora se ne ravvisi l'opportunità, al partecipante alla gara risultante secondo in ordine di graduatoria.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione provinciale di Roma.

Copia del presente bando viene inviata per la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Roma e all'Albo affissione della Provincia di Roma in data 13 dicembre 1999 ed inoltre viene inviata alla G.U.C.E.

Il capitolato speciale potrà essere esaminato, nei giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13, presso il Servizio I del Dipartimento VII - Viale di Villa Pamphili, 84 - 00152 Roma - Tel. 06.67665227-5252 - Fax 67665221, cui ci si potrà rivolgere per ulteriori notizie e chiarimenti (dott.ssa Giuliana Pietroboni e dott.ssa Maria Laura Martire).

Il dirigente: dott.ssa Giuliana Pietroboni.

C-32415 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda ULSS n. 15 - «Alta Padovana»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 15 - «Alta Padovana», via Casa di Ricovero, 40 - 35013 Cittadella (PD) - Tel. 049/9324293 - Telefax 049/9324793.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Aggiudicazione in lotti distinti;

b) procedura accelerata: per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di consegna: Presidi Ospedalieri di Camposampiero e Cittadella dell'Azienda ULSS n. 15;

b) oggetto della fornitura: acquisizione di pacemakers e defibrillatori automatici transvenosi con relativi elettrocateri;

c) numero lotti: diciassette (n. 14 di pacemakers e n. 3 di defibrillatori);

d) importo presunto della fornitura: L. 2.091.000.000, I.V.A. esclusa (pari a € 1.079.911,37).

4. Durata del contratto: due anni, dalla data di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 dicembre 1999.

Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana» all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale con le modalità stabilite dall'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni: richieste cauzioni definitive.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione. Il suddetto certificato dovrà contenere la dichiarazione che la ditta non risulta in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese in cui è stabilita, o a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure che non versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni dalla quale risulti:

che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

il fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 1996-1998 e il fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, riferito sempre allo stesso triennio;

elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate durante gli esercizi 1996-97-98, con i rispettivi importi, date e destinatari, documentato come previsto dall'art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

c) relazione che illustri l'organico, l'organizzazione della ditta ed il servizio post-vendita.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Punteggi: prezzo p. 55; qualità p. 45.

11. Offerte plurime o alternative: non ammesse.

12. Altre informazioni: per ogni informazione e per la visione del Capitolato generale e speciale, rivolgersi all'U.O. Acquisti dell'Area Farmaceutica - Sede di Camposampiero (PD) - Tel. 049/9324293.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

13. Data di invia del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 6 dicembre 1999.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 dicembre 1999.

Cittadella, 6 dicembre 1999

Aree acquisizione e gestione di beni e servizi
Il responsabile: Nilo Checchin

C-32418 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda ospedaliera di Ferrara Direzione tecnico-economale

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera di Ferrara, corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara, tel. 0532/236111, fax 0532/236590.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) procedura accelerata, per non compromettere l'attività sanitaria;

c) aggiudicazione per lotti

3.a) Luogo della consegna: franco magazzino della farmacia ospedaliera;

3.b) Natura dei prodotti da fornire: somministrazione di determinazioni diagnostiche in vitro per i laboratori dell'azienda ospedaliera di Ferrara.

3.c) Quantitativi triennali presunti: n. 2.011.800 determinazioni diagnostiche per presunte complessive L. 9.000.000.000 oltre I.V.A., pari a € 4.648.118,07 suddivise in lotti per: esame completo urine, elettroforesi proteica e identificazione bande monoclonali, cromatografia liquida ad alta pressione per ormoni ed emoglobine patologiche, coagulazione in completa automazione, autoimmunità, allergia, Torc/Hiv, epatite A-B-C, identificazione e antibiogramma di germi comuni, emocolture e colture micobatteri, screening urinocolture, coagulazione automatica specialistica, citometria a flusso per laboratorio di Ematologia. I quantitativi devono ritenersi indicativi, in quanto funzionali all'attività diagnostica. Contratto triennale con possibilità di rinnovo alla scadenza di anno in anno per ulteriori tre anni. Ripetizione della gara alla scadenza o al termine del periodo di rinnovo.

3.d) Le offerte possono essere presentate per singoli lotti.

4. Termine di consegna: la consegna dovrà essere effettuata di norma entro quindici giorni dall'ordine.

5. Possono essere presentate offerte anche in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il raggruppamento aggiudicatario dovrà costituirsi ai sensi del richiamato articolo. A pena di esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del promittente raggruppamento e la documentazione di cui al successivo punto 9. dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione dalla gara la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà pervenire entro e non oltre il 29 dicembre 1999, ore 13. L'eventuale domanda inviata per telefax o telegramma dovrà essere rivolta all'ufficio protocollo e confermata con raccomandata recante il timbro postale di partenza non posteriore al giorno prima indicato.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda ospedaliera di Ferrara - Ufficio protocollo generale, corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara.

6.c) Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare l'offerta: novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda.

8. Cauzioni e garanzie richieste: la ditta aggiudicataria dovrà presentare deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo del valore della fornitura aggiudicata e altre polizze assicurative a garanzia della responsabilità civile verso terzi.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione dalla gara:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività attinente l'oggetto della gara. Il certificato, di data non anteriore a sei mesi dal termine di cui al precedente punto 6.a), dovrà essere prodotto in originale o copia autenticata o dichiarazione temporaneamente sostitutiva il cui contenuto dovrà essere integrale e il medesimo del certificato originale;

b) dichiarazione del legale rappresentante o del titolare resa ai sensi della legge n. 15/1968, art. 3, testo vigente, che attesti che l'impresa non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

c) attestazione da parte di istituti bancari dell'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ad assumere l'obbligazione derivante dal contratto.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa come indicato nell'invito a presentare offerta.

11. -.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante.

L'azienda si riserva di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento dott.ssa T. Cavallari - Ufficio competente: Direzione tecnico economica - Settore beni strumentali.

14. Non è avvenuta la pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 6 dicembre 1999.

16. -.

17. -.

Ferrara, 7 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Ubaldo Montaguti.

C-32419 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Rettifica al bando di gara (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 250 del 23 ottobre 1999, parte seconda) per il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) presso le due Case Protette e il Territorio del Comune di Pesaro.

La parola «Cooperativa/e», ovunque ricorra nel bando, è preceduta dalle parole «Ditta/e, o».

La lettera A) del punto 4 è soppressa.

Alla lettera B) del punto 10 la data «16.11.1999» è sostituita dalla seguente: «17.01.2000».

Al punto 11 la data «19.11.1999» è sostituita dalla seguente: «20.01.2000».

Il punto 12 è sostituito come segue: «12. Cauzione provvisoria ammontante a L. 85.000.000 (pari a € 43.898,84) per il lotto I e a L. 39.950.000 (pari a € 20.632,45) per il lotto II; cauzione definitiva pari a 1/20 del prezzo di aggiudicazione. Per le Cooperative la cauzione provvisoria per il lotto I ammonta a L. 14.070.000 (pari a € 7.266,55) e per il lotto II a L. 6.629.000 (pari a € 3.423,59)».

Alla lettera B) del punto 13 sono soppresse le parole da «e la regolare iscrizione nell'Albo regionale» a «oppure per le ditte estere l'iscrizione in analogo registro». Alla stessa lettera dopo le parole «applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) per i lavoratori delle Cooperative» sono aggiunte le parole: «che operano nel settore socio-sanitario-assistenziale-educativo».

Al terzo capoverso del punto 14, prima delle parole «due lotti» sono inserite le seguenti parole: «importi presunti del». Alla lettera A/1) dello stesso punto 14 sono soppresse le parole da «quelle che presenteranno una percentuale di ribasso» fino a «tariffario regionale in vigore per operatori qualificati addetti all'assistenza».

Al punto 16 sono aggiunte, alla fine, le seguenti parole: «con rettifica in data 16.12.1999».

Il direttore del settore: dott. Giuliano Tacchi.

S-28122 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

EPIFARMA - S.r.l.

Sede legale in Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6
Capitale sociale L. 157.658.258 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01135800769

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)*

Specialità medicinale: AVYPLUS nella forma e confezione:

35 compresse 800 mg - classe «A». Prezzo L. 231.600 - A.I.C. n. 031846049.

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-28006 (A pagamento).

LISAPARMA - S.p.a.

Lab. It. Biochim. Farm.co

Erba (CO), via Licinio n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
di nuova autorizzazione*

In attuazione delle disposizioni del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale.

Specialità medicinale: SUCRATE 2 g - 10 ml gel orale.

Confezione: 30 bustine da 10 ml di gel orale - classe S.S.N. «A». Prezzo L. 23.800 (€ 12,29) - A.I.C. n. 025652052.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-32154 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1676.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (MI). Specialità medicinale: ACCUPRIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 compresse 5 mg - A.I.C. n. 027217013;

28 compresse 10 mg - A.I.C. n. 027217025;

14 compresse 20 mg - A.I.C. n. 027217037.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive e conseguenti; 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva; 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Antonella Politanò.

C-32156 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1693, NOT/99/1695, NOT/99/1696, NOT/99/1697, NOT/99/1698.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (MI). Specialità medicinale: PRAZENE GOCCE.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flacone contagocce 20 ml - A.I.C. n. 023762040.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva; 19 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica); 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale; 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali; 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente; 16 - Modifica delle dimensioni dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Antonella Politanò.

C-32157 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1675.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (MI). Specialità medicinale: ACCURETIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 20 mg + 12,5 mg - A.I.C. n. 028295018;

14 compresse 20 mg + 6,25 mg - A.I.C. n. 028295020.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive e conseguenti; 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva; 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Antonella Politanò.

C-32158 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), contrada S. Emidio s.n. civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2075.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: VALERIANA SCHIAPPARELLI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 confetti - A.I.C. n. 001042023;

6 confetti - A.I.C. n. 001042035.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione del medicinale da Valeriana Schiapparelli a Valeriana Alfa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-32306 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), contrada S. Emidio s.n. civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1864.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: TRIRINOL.

Confezione e numero di A.I.C.: nebulizzatore nasale 15 ml - A.I.C. n. 019657016.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione del medicinale da Tririnol a Narixfree.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-32307 (A pagamento).

FAGEN - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 novembre 1999). Codice pratica: provvedimento UAC/1/316/99 - procedura MR NL/h/133/01-03/V02.

Titolare: Fagen S.r.l., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: CIMETIDINA Fagen compresse effervescenti.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 tubi 20 cpr effervescenti 200 mg - A.I.C. n. 034221010/Y;

3 tubi 20 cpr effervescenti 200 mg - A.I.C. n. 034221022/Y;

5 tubi 10 cpr effervescenti 400 mg - A.I.C. n. 034221034/Y;

3 tubi 10 cpr effervescenti 800 mg - A.I.C. n. 034221046/Y;

5 tubi 10 cpr effervescenti 800 mg - A.I.C. n. 034221059/Y.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Eliminazione sito produttivo Multipharma B.V. (Olanda).

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-28180 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso n. M-7919 riguardante la ditta NUOVA ICT - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 242 del 14 ottobre 1999, alla pagina 76, dove è scritto: «Autorizzata la fase di astucciamento di Triclose 15 candele vaginiali 250 mg (023406022) presso l'officina di produzione della società R.P. Scherer S.p.a., sita in via Nettunense km 20,100 - 04011 Aprilia (Latina), che già effettuava tutte le altre fasi della produzione», si deve leggere: «Autorizzate tutte le fasi della produzione, confezionamento, controllo sul

prodotto finito e rilascio dei lotti relative al medicinale TRICLOSE 15 candele vaginiali 250 mg (023406022) presso l'officina della società RP Scherer S.p.a., sita in via Nettunense km 20,100 - 04011 Aprilia (Latina), che già effettuava le fasi di incapsulamento e di confezionamento in strip».

Invariato il resto.

Codogno, 10 dicembre 1999

p. Nuova ICT S.r.l.

L'amministratore unico: Biagio Giannella

M-9270 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M-8882 Ammortamento assegno a firma Monti De Luca Venanzia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 281 del 30 novembre 1999, a pag. 40, dove è scritto in tutto il testo: Leoni Mario Domenico, leggasi: Leoni Marco Domenico.

Il resto invariato.

C-32413.

Nell'avviso C-31408 riguardante I.P.A.B. - Casa di riposo per anziani ed inabili di Brentonico pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 7 dicembre 1999, alla pagina n. 60, dove è scritto (punto 17. - 18. e alla data in calce) «... 2 dicembre 1999», leggasi: «... 7 dicembre 1999».

Invariato il resto.

C-32414.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADRIATICA LAVORI PORTO ANCONA S.A.L.P.A. - S.r.l.	17
AIR PULLMAN - S.p.a.	6
ALBERTAZZI FILMS MEDICAL DIVISION - S.p.a.	7
ANDROMEDA - S.r.l.	10
ANTONIO SADA & FIGLI Industria del legno e cartone ondulato - S.p.a.	8
ARCA - S.r.l.	10
ATRI - S.r.l.	9
ATT COSTRUZIONI - S.r.l.	15

	PAG.		PAG.
AUREA - S.r.l.	13	FISCA GOMMA - Società per azioni	11
BABUINO 146 - S.r.l.	14	GARGNANO INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a.	6
BANCA COOPERATIVA VALSABBINA - S.c.p.a.r.l.	8	GELA SVILUPPO Società consortile per azioni	4
BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA - S.p.a.	3	GIULIO TAUCI & C. - S.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRESSAN E SAINT CHRISTOPHE - S.c.r.l.	8	GLOBE COMMUNICATIONS - S.p.a.	7
C.G.C. - Società per azioni	11	GRAND HOTEL MAJESTIC già BAGLIONI - S.p.a.	10
C.I.P. - Compagnia Internazionale Parati - S.r.l.	12	I.M.P. INDUSTRIE MECCANICHE PASOTTI - S.p.a.	15
CABLES TRADE - S.r.l.	9	IMMOBILIARE C.I.F. - S.r.l.	14
CARPET ITALIA - S.r.l.	12	IMMOBILIARE LOMBARDA - S.r.l.	13
CART - S.r.l.	15	INDUSTRIE FONTAUTO - S.p.a.	2
CASSA RURALE DI PEJO E OSSANA, B.C.C.Soc. coop. a r.l.	7	ING. PIO GUARALDO - S.p.a.	5
CASSA RURALE DI STORO - S.c.p.a.r.l. Banca di Credito Cooperativo	8	INTERINVEST INTERNAZIONALE INVESTIMENTI - S.p.a.	14
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA Soc. coop. a r.l. Credito cooperativo	8	INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.	4
CIPLAST - S.r.l.	12	LUMENFLON - S.r.l.	16
CITY TIME - S.p.a.	1	M.P. MATERIALI PLASTICI - S.r.l.	12
CO.ME.TRA. - S.p.a.	6	MARINELLI OFTALMICA - S.r.l.	16
COMPUTER UNION - S.r.l.	17	METAL FIN - S.p.a.	9
COMPUTER UNION BRESCIA - S.r.l.	17	METAL WORK Service - S.p.a.	9
COMPUTER UNION FIRENZE - S.r.l.	17	MONRIF NET - S.p.a.	3
COMPUTER UNION MILANO - S.r.l.	17	NAUTICA CANAL GRANDE - S.r.l.	10
COMPUTER UNION ROMA - S.r.l.	17	O.M.P. OFFICINE MECCANICHE PASOTTI - S.p.a.	15
COSTRUZIONE RIORDINO ESERCIZIO ACQUEDOTTI CREA - S.p.a.	2	ONDULATO SALERNITANO - S.r.l.	8
F. PONTE - S.p.a.	4	OPTODINAMICA - S.r.l.	16
F.LLI BELLAN di Bellan Luigi Vittorio e Bellan Giovanni e C. - S.a.s.	10	POLYTECH - S.r.l.	15
F.M. CONSTRUCTION - S.p.a.	2	PORDENONE AMBIENTE ENERGIA - S.r.l.	14
FA.P.I.T. - S.p.a.	6	PREMAIMM - S.p.a.	13
FINTERMICA - S.p.a.	2	RESIDENCE KING HOTEL - S.r.l.	10
		RIFINIZIONE SA-VA - S.p.a.	6
		S.I.C.E.A. - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
	—		—
S.I.P.A.V. - S.p.a.	3	SOPLARIL ITALIA - S.p.a.	17
SALPA - S.p.a.	17	STRENESSE GROUP ITALIA - S.p.a.	14
SAMAR - S.p.a.	2	SVEDALIA - S.r.l.	9
SAN MARCO BIOENERGIE - S.p.a.	14	SYMPHONIA SICAV	4
SAN MARTINO - S.p.a.	3	TELEPADOVA - S.p.a.	5
SILVER - S.r.l.	13	TRE BI - S.r.l.	11
SMALTITALIA - S.p.a.	11	TUBI GHISA - S.p.a.	5
SOCIETÀ DI GESTIONE AEROPORTO DI CUNEO - LEVALDIGI - S.p.a. (GEAC S.p.a.)	5	UOP M.S. - S.p.a.	5
		VIBRAM - S.p.a.	15

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 7 0 9 9 *

L. 6.200